STAMPASERA

N. 329 MARTEDI' 11 DICEMBRE 1990 — L. 1200

VIA COL TRAM

Ritaglia il tagliando e incollalo sulla tessera pubblicata su Stampa Sera del lunedì mattina. Al sabato, con la tessera completa, potrai ritirare gratuitamente due biglietti presso qualsiasi rivendita di giornali convenzionata con l'azienda Trasporti Torinesi.

11 - 12 - 90
STAMPASERA

Rapina a Volgograd: i corpi crivellati di proiettili

Uccisi in taxi nella steppa vittime due tecnici italiani

MOSCA ■ «E' stato sicuramente un delitto a scopo di rapina. La criminalità organizzata, ormai, ha raggiunto i livelli di guardia». Gli inquirenti sovietici non sembrano avere dubbi: i due lavoratori italiani che sono stati trovati uccisi domenica nelle vicinanze di Volzhki (circa mille chilometri a Sud di Mosca) sono probabilmente incappati in una delle tante «gang criminali» che sono sorte in questi ultimi mesi in Urss.

Le vittime sono Renato Mabelli, di 40 anni, nato e residente a Savona, ed Enrico Gavazza, di 40 anni, nato a Ponteranica (provincia di Bergamo) e residente a Colle Ligure (Savona).

Erano giunti sabato dall'Italia a Volgograd (a una ventina di chilometri da Volzhki, dove la Italimpianti sta costruendo un complesso siderurgico) a bordo di un «charter».

Subito dopo l'arrivo erano saliti su un taxi o su un'auto a noleggio (la circostanza non è stata ancora chiarita) per raggiungere la loro destinazione. Da quel momento si erano perse le loro tracce.

La loro scomparsa era stata segnalata alla polizia. Dopo ricerche sulla strada e mediante elicotteri, i cadaveri dei due italiani sono stati trovati domenica in un fossato nelle vicinanze di Volzhki.

Secondo le prime informazioni, i corpi presentano ferite di colpi d'arma da fuoco. Le circostanze del duplice delitto non sono ancora state chiarite in modo ufficiale. E' però estremamente probabile che il movente sia stata la rapina.

Sul posto si trova il console d'Italia, Ugo Colombo Sacco, che si è recato a Volzhki subito dopo la scomparsa dei due italiani per coordinare le ricerche.

Mabelli era un dipendente della Italimpianti, mentre Gavazza lavorava per la «Ctc», una società subappaltatrice di lavori a Volzhki. L'ambasciata d'Italia a Mosca è intervenuta presso le autorità sovietiche per facilitare le procedure per il rientro delle salme in Italia.

Secondo le ultime informazioni, le due bare dovrebbero partire già domani in aereo da Volgograd.

Il quotidiano «Komsomolskaja Pravda», dando notizia del delitto, riferisce che il 5 dicembre, e sempre a Volgograd, a due giornalisti tedeschi del settimanale «Stern» erano state rubate le apparecchiature fotografiche, compresi numerosi rullini da sviluppare, su un servizio da loro effettuato sulla malavita locale.

Negli ultimi mesi i reati compiuti in Urss, e in particolare a Mosca, contro cittadini stranieri sono sensibilmente aumentati.

Nel periodo gennaio-giugno di quest'anno l'aumento di tali crimini a Mosca è stato del 33 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Le categorie maggiormente prese di mira sono gli studenti stranieri, i turisti e coloro che che per motivi di lavoro risiedono per lunghi periodi in Unione Sovietica.

Enrico Gavazza e Renato Mabelli, i due tecnici savonesi uccisi in Russia da un tassista abusivo

LA PRIMA FOTO DI VALENTINA

Questa è la prima fotografia ufficiale di Valentina Baggio, la primogenita del popolare campione juventino che sta attraversando un grande periodo di forma e nel derby di ieri con il Torino ha regalato con un bel gol il pareggio alla propria squadra. La piccola, ritratta tra la mamma, Andreina Fabbi, e il papà, è nata il 2 dicembre a Vicenza (Foto Eligio su «Tv sorrisi e canzoni» in edicola domani).

Salta in aria condominio a Garessio nessuna vittima, 3 miliardi di danni

CUNEO ● Momenti di terrore nell'Alto Cuneese sommerso dalla neve. Uno scoppio, forse provocato da una bombola di gas, è avvenuto alle 3 di notte in un condominio della località turistica «Garessio 2000», nell'omonima Comune dell'alta valle Tanaro. Non ci sarebbero né vittime né feriti perché l'immobile fortunatamente era deserto in quanto i proprietari ieri avevano fatto ritorno a casa dopo il ponte dell'Immacolata. I danni supererebbero però i tre miliardi perché quasi tutti i 153 alloggi sono stati o distrutti o danneggiati.

Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Cuneo, di Garessio, Mondovì, carabinieri, guardie forestali. Si scava ancora fra le macerie ma l'unico abitante certo del condominio è stato trovato sano e salvo. Se lo scoppio fosse avvenuto appena ventiquattro ore prima sarebbe stata la strage in quanto il condominio per il weekend era occupato da decine di famiglie.

Sul luogo del disastro è arrivato questa mattina l'esperto del comando di Cuneo ing. Gianni Mariano il quale dovrà valutare sia l'entità dei danni, coperti da assicurazione, sia l'eventuale abitabilità degli alloggi che sono stati risparmiati dallo scoppio. La stazione Garessio 2000 è una delle ultime a essere sorta sulla catena alpina, ma poteva già contare su un pubblico sportivo numeroso. La gestione degli impianti è affidata ad una società che ha sede a Milano.

Solo sabato e domenica erano stati aperti quattro skilift perché l'innevamento superava di poco il mezzo metro. Circa le cause del sinistro, le autorità escluderebbero per ora qualsiasi ipotesi di racket, mentre si è più propensi a ritenere che il disastro sia stato provocato dalla dimenticanza di un condomino che avrebbe lasciato la bombola aperta e il gas avrebbe poi invaso l'alloggio; la deflagrazione sarebbe stata poi avviata da una scintilla dell'impianto elettrico.

g. d. m.

Il complesso «Garessio 2000»; in uno di questi condomini l'esplosione

E' morto il «miliardario rosso»

WASHINGTON ● Il «miliardario rosso» Harmand Hammer (nella foto) è morto ieri sera a Los Angeles a 92 anni. Era stato sempre all'avanguardia nei rapporti economici con l'Urss. Subito dopo la rivoluzione bolscevica, Lenin gli concesse l'esclusiva di scambio per 38 società Usa.

SERVIZIO A PAGINA 3

Un vertice per lo stadio Tutti contro l'Acqua Marcia

TORINO ● Effetto valanga. Il rinvio di 24 ore del derby della Mole non avrà soltanto uno strascico polemico. Promesse di citazioni, richieste di danni, impugnazione del contratto. Sul banco degli imputati è la «Spectator Management Italia», la società che fa capo all'Acqua Marcia e che ha in appalto la gestione dell'impianto. Accusatore numero uno il Torino Calcio, che pretende i danni per i 18 mila spettatori che, in possesso del biglietto d'ingresso, ieri non hanno potuto assistere all'incontro. Ma ad accusare la società romana c'è anche l'assessore allo sport Lorenzo Matteoli: *«Quello che è avvenuto domenica al Delle Alpi è ridicolo. Anche se i regolamenti danno ragione alla concessionaria, in quanto in caso di precipitazioni nelle dodici ore precedenti la partita non è tenuta a fornire l'agibilità del campo, si poteva e si doveva fare qualcosa. Tre anni fa, in occasione dell'ultima maxinevicata, venni attaccato dai giornali per la ragione opposta: perché mentre in città non si circolava, feci sgombrare il Comunale per l'incontro Juve-Liverpool».*

Che cosa succederà ora? Matteoli è chiaro: *«Questo episodio mette in dubbio la capacità dell'Acqua Marcia di gestire lo stadio. La società verrà diffidata in quanto non ha rispettato il contratto; dal numero dei posti, al problema delle rampe e delle scale, al fossato mai realizzato, per finire ovviamente con la neve».*

Intanto, Borsano ha confermato la sua intenzione di citare in tribunale la società di gestione per danni economici. *«Dopo questo ennesimo esempio di incapacità — sostiene Borsano — si rende indispensabile una gestione congiunta da parte delle due squadre torinesi».* L'avvocato Delli Santi, presidente della «Spectator Management Italia» ieri sera ha annunciato: *«Se il Torino vuole la guerra, guerra sia. Ma si ricordi che un conto è chiedere i danni, un conto è ottenerli».*

La società di gestione, in un comunicato reso noto soltanto nella serata di ieri, ha definito la nevicata di domenica *«eccezionale. Essa ha portato peraltro alla chiusura dell'aeroporto di Caselle. Il regolamento della Lega calcio non prevede lo sgombero della neve caduta nelle 24 ore precedenti l'incontro».* Per oggi pomeriggio, intanto, è previsto un incontro tra i responsabili delle due società calcistiche, del Comune e dell'Acqua Marcia. *«Non sarà un semplice chiarimento* — precisa Maurizio Casasco, general manager del Torino —. *Chiederemo di essere rimborsati del danno subito. Se si fossero usati i teloni domenica si sarebbe giocato regolarmente».*

L'assessore Lorenzo Matteoli

SERVIZI A PAG. 17 e 18

Ormea: si spera che i nove si siano rifugiati in una grotta in attesa dei soccorritori

Nella bufera si cercano gli speleologi

CUNEO ● E' ripreso a nevicare sulle Alpi cuneesi mentre fra Carnino di Briga Alta e Viozene di Ormea, un territorio impervio e disabitato, sono riprese questa mattina tra mille difficoltà le ricerche dei nove speleologi dispersi da due giorni. Si spera abbiano potuto rifugiarsi in qualche anfratto o in una grotta di cui è costellata la zona in attesa dei soccorritori. All'operazione partecipano un centinaio di uomini del soccorso alpino, del Cai, guardie forestali e specializzati della Finanza, carabinieri con numerosi cani per la ricerca di persone nella neve, arrivati nella notte a Carnino. Gli elicotteri della protezione civile non possono volare per le proibitive condizioni atmosferiche.

I nove «esploratori delle caverne» di cui non si hanno più notizie sono: Sergio Acquarone, Luigi Ramella, Marino Mercati e Aldo Avanzini, di Imperia; Stefano Confienza, Flavio Tesi, Mauro Scagliavini e Roberto Giuffrey, di Torino; Paolo Valle, di Savona. Altri tre speleologi, Pier Claudio Oddoni, 31 anni, di Torino; Andrea Bixio di 18 anni e Alessandro Maifredi, entrambi di Genova, sono stati invece salvati ieri pomeriggio dalle squadre di soccorso del Cai di Cuneo, Garessio, Mondovì, Ormea e portati a valle da un elicottero.

Le ultime notizie dei compagni dispersi sono state fornite dai tre giovani salvati. Hanno raccontato di aver iniziato venerdì l'esplorazione della grotta «La Bassa» nel massiccio del Marguareis. Tutto regolare fino a ieri mattina quando sono risaliti in superficie per far ritorno a Carnino, dove avevano lasciato le auto davanti all'albergo Italia.

Sulla montagna, nella notte su domenica, era caduto un metro e mezzo di neve. Di fronte all'imprevista difficoltà, il gruppo si è separato per scendere a valle. I tre genovesi salvati, insieme a Sergio Acquarone, 20 anni, di Imperia, e Stefano Confienza, torinese, da una parte, gli altri nove dall'altra. I primi cinque avevano percorso poche decine di metri dalla caverna quando sono stati investiti da una valanga che ha travolto Sergio Acquarone e Stefano Confienza. I tre superstiti, che non avevano attrezzi per scavare nella neve, hanno rinunciato a soccorrere i compagni trascinati in basso, mentre continuavano a cadere slavine. Gli altri nove, che nel frattempo si erano allontanati, non sono più stati visti. Forse non si sono nemmeno accorti della slavina che aveva travolto i compagni.

Questa mattina si è cominciato anche a scavare nella massa nevosa che ha sepolto Sergio Acquarone e Stefano Confienza seguendo nella ricerca le indicazioni e i ricordi confusi dei tre speleologi salvati ieri. L'operazione è coordinata dalla protezione civile della prefettura di Cuneo. Probabilmente in giornata, se necessario, saranno anche fatti intervenire reparti di alpini.

Gianni De Matteis

DOLLARO

1110 (=)

BORSA

In ribasso

PREZZI	alle 10,15
Fiat	5.810
Mediobanca	13.500
Olivetti	3.300
Montedison	1.425
Generali	30.350
Stet	1.869
Sip	1.195
Ifi	15.310
Cir	2.610
Enimont	1.525
Ras	18.400

● Quinto rialzo consecutivo alla Borsa di Tokyo: il «Nikkei» oggi ha chiuso a +0,55%.

CHI VIAGGIA...
"RUSPA SULL'AUTO"

CITROËN AX A PARTIRE DA 9.990.000 IVA inclusa
CITROËN BX A PARTIRE DA 13.500.000 IVA inclusa

SOLO DA
RUSPA AUTO
LA TUA CONCESSIONARIA CITROËN

CORSO VIGEVANO 52 TORINO
CORSO RACCONIGI 212 TORINO

Pochi i cardiologi al Pronto Soccorso

SOS per il cuore

Solo nel 5 per cento delle strutture c'è la presenza fissa dello specialista. Nel resto dei casi viene chiamato, all'occorrenza, provocando spesso dei gravi ritardi nelle terapie

ROMA ● Un'indagine condotta su 260 ospedali italiani ha messo in rilievo che solo nel 5 per cento delle strutture di pronto soccorso c'è la presenza fissa di un cardiologo. Nel resto dei casi lo specialista viene chiamato all'occorrenza, provocando ritardi nelle terapie. Lo hanno detto il presidente e il vicepresidente della società italiana di cardiologia (Sic), Odoardo Visioli e Mario Morpurgo, alla conferenza stampa di presentazione del congresso annuale della società, che si svolge da oggi a venerdì. «Il pronto soccorso cardiologico - ha sottolineato Visioli - deve essere il primo anello di un "canale preferenziale" per la diagnostica e la terapia d'urgenza, in modo che quando il malato viene avviato ai reparti ospedalieri questa terapia sia già impostata».

Oltre alla necessità di istituire una presenza costante del cardiologo nel pronto soccorso, ha aggiunto Morpurgo, sarebbe necessario potenziare le strutture ambulatoriali, affinché almeno di giorno i pazienti con sintomi non particolarmente gravi possano essere seguiti in tali strutture senza «intasare» i centri di urgenza.

Secondo un'indagine compiuta al San Carlo Borromeo di Milano, dove Morpurgo è primario di cardiologia, metà dei pazienti che entrano in un pronto soccorso con problemi cardiocircolatori, vengono rimandati a casa perché le loro condizioni non sono tali da chiedere ricoveri urgenti.

Da oggi, intanto, e sino a venerdì duemila specialisti delle università e degli ospedali — tra i quali il torinese Antonio Brusca — con l'apporto di esperti stranieri faranno il punto sui mali che insidiano l'organo centrale dell'uomo che con i suoi 100 mila battiti nelle 24 ore pompa il sangue per tutto l'organismo e mantiene la vita.

Per malattie cardiovascolari muoiono ogni anno 200 mila italiani, anche se la mortalità è in diminuzione. Molto si può fare per evitare e prevenire queste morti. Anzitutto gli interventi precoci, l'impiego di terapie efficaci, le tecniche di indagine.

Ad esempio gli ultrasuoni — come ha detto il prof. Paolo Rizzon di Bari — con la tecnica digitale convertono le immagini ecocardiografiche dal formato video a quello computer. Possono così essere riviste in qualsiasi formato. Ora è possibile l'ecocardiografia anche nelle coronarie. Si impiegano microtrasduttori di elevata frequenza di emissione. Si visualizza così la struttura delle pareti delle coronarie, identificando aspetti normali e patologici. Con l'ecocontrastografia miocardica si può individuare il «miocardio» a rischio. Si evitano così tecniche invasive.

Antonio Brusca

Sul fronte delle terapie, i farmaci tradizionali sono i nitroderivati, i calcioantagonisti, i betabloccanti capaci di contrastare l'angina instabile. L'eparina ha consentito di ridurre il numero e l'intensità delle crisi anginose.

L'altro approccio è costituito dal by-pass o angioplastica transluminale, che presenta qualche rischio in forme più complesse. L'angina pectoris è infatti dovuta ad una brusca e improvvisa riduzione del flusso di sangue (ischemia) nelle arterie coronariche o loro diramazioni. Il dolore che insorge al petto e dietro lo sterno è tipico e dura da cinque a trenta minuti. Con una pastiglia di trinitrina il dolore cessa.

E' possibile misurare anche il livello globale delle attività «simpatiche», provenienti cioè dal sistema neurovegetativo, che svolgono un ruolo essenziale nel regolare la funzione cardiovascolare. Il prof. Angelo Cherchi di Cagliari ha sottolineato che in questo modo è possibile tenere sotto controllo emozioni e stress che tanto influiscono in eventi che si riflettono sul cuore.

Parole chiare anche sull'uso dei farmaci. Per controllare l'ipertensione, uno dei fattori più pericolosi, si dovrà tener conto — ha detto Cherchi — di non provocare l'abbassamento del potassio o del magnesio, sali indispensabili, o al contrario di non elevare la glicemia e il colesterolo con l'impiego di diuretici.

Sanità, paralisi

Vertenza medici: ore decisive

ROMA ■ Secondo round tra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori e i sindacati dei medici e dei veterinari dipendenti, Cosmed ed Anaao-Simp.

I rappresentanti di cinquantacinquemila «camici bianchi» attendono per oggi queste risposte relative alla Finanziaria '91 e alla legge di riassetto del servizio sanitario nazionale.

Ad esse è legata la decisione di sospendere o no lo sciopero del 17 e 18 che bloccherebbe le camere operatorie, le corsie, i poliambulatori, le strutture territoriali e paralizzerebbe i mercati ortofrutticoli, della carne e del pesce proprio nell'imminenza del Natale. Questi problemi sono stati sollevati giovedì scorso nel corso del primo incontro tra il leader della Cosmed e dell'Anaao-Simp, Aristide Paci, e il sottosegretario Cristofori, che si è preso 5 giorni di tempo.

Aristide Paci

Nino Cristofori

«Cristofori — ha detto Paci — ha mantenuto fede all'impegno che aveva preso con noi per dare concretezza al contratto che, nel corso di questi 8 mesi, è incappato in un'incredibile ed allucinante serie di vicende. Con la decisione di venerdì del Consiglio dei ministri di chiedere la registrazione con riserva è stata detta probabilmente la parola fine. Ma i dipendenti attendono con ansia di vedere soddisfatte le loro legittime aspirazioni e dare corso a un processo di rinnovamento del sistema sanitario».

Il leader dei medici ha però sottolineato che la vertenza «andava al di là del contratto, di cui per altro le significative premesse rischiavano di essere stravolte dalla Legge finanziaria e da quella di riassetto, ambedue ancora in discussione. La Cosmed e l'Anaao-Simp — ha precisato Paci — si riservano ogni decisione, dopo aver valutato la posizione del governo sui problemi sollevati».

Le due organizzazioni incontreranno poi giovedì la Cimo e l'Anpo, le due associazioni che non avevano aderito al cartello delle sigle confederate nella Cosmed. «La situazione sanitaria — ha concluso Paci — è molto delicata e pesante. Per questo i medici che si riconoscono nelle nostre due sigle cercano di approfondire le analisi ed individuare soluzioni, possibilmente unitarie».

Piena adesione a questo programma ha espresso il Sindacato unitario medici italiani (Sumi), confederato nella Cosmed.

L'ora di religione a scuola Ultima parola, è suspense

Il «caso» oggi davanti alla Corte Costituzionale

ROMA ● La «patata bollente» dell'ora di religione torna oggi alla Consulta dopo il ping-pong di verdetti contrastanti emessi da pretori, tribunali, Tar e Consiglio di Stato, e le polemiche dentro e fuori il Parlamento, dividendo le forze politiche. Il «caso» è stato riproposto dal pretore di Firenze nel corso di un giudizio promosso da 15 genitori ed alunni della locale scuola media statale «Arnolfo Di Cambio», che avevano scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La presidenza del Consiglio, tramite l'Avvocatura dello Stato, si è, però, opposta alle eccezioni del pretore ritenendole «inammissibili o, comunque, infondate nel merito», perché gli studenti non interessati all'insegnamento della religione cattolica non possono assolutamente tornarsene a casa, ma sono obbligati a restare a scuola.

Un anno fa la Corte Costituzionale si era già occupata del delicato problema affermando che «lo Stato è obbligato ad assicurare l'insegnamento della religione cattolica. Per gli studenti e le loro famiglie esso è facoltativo: solo l'esercizio del diritto di avvalersene crea l'obbligo scolastico di frequentarlo. Per quanti decidano di non avvalersene l'alternativa è il non-obbligo». Ma i giudici della Consulta avevano lasciato insoluto il nodo centrale della questione, perché non si erano pronunciati sull'obbligo o no di restare a scuola per lo studente che non intende avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Bettino Craxi

Nella sua ordinanza il pretore di Firenze ha proposto la seguente alternativa: o la legge non consente la collocazione dell'insegnamento della religione cattolica nel quadro orario delle lezioni, ed allora risulta illegittimo il sistema organizzatorio voluto dal ministero della Pubblica Istruzione; oppure la legge colloca o consente di collocare tale insegnamento all'interno dell'orario ordinario delle lezioni, ed allora discriminerebbe gli studenti che abbiano deciso di non avvalersi dell'insegnamento religioso. Infatti, costoro sono comunque costretti a rimanere a scuola durante l'insegnamento della religione cattolica. Insomma, per gli studenti che non intendono avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica vi sarebbero «due tipi di discriminazione negativa: l'obbligo di restare a scuola durante l'insegnamento della religione cattolica e la riduzione, in alcuni casi, della normale attività didattica». Il pretore ha così sospettato di incostituzionalità l'articolo 9 della legge n. 121 del 25 marzo '85 con cui il Parlamento ha ratificato il nuovo Concordato tra l'Italia e la Santa Sede, firmato nell'84 dall'allora presidente del Consiglio Bettino Craxi e dal cardinale Agostino Casaroli.

Sulla discussa ora di religione interviene «La voce repubblicana»: «E' una disciplina organizzatoria che i repubblicani più volte hanno esplicitamente e duramente criticato, perché palesemente contraria al principio del "non obbligo" dell'insegnamento alternativo alla religione cattolica che la stessa giurisprudenza costituzionale ha fatto discendere dalle norme del nuovo Concordato».

Il direttivo nazionale del Coordinamento dei genitori democratici (Cgd) ha auspicato a sua volta che «la Corte Costituzionale si esprima con chiarezza in modo da garantire effettivamente nella scuola l'esercizio dei diritti, costituzionalmente tutelati, alla libertà di coscienza e all'educazione dei figli».

Clic d'amore nei cortili di Milano

Da Palazzo Marino al Castello Sforzesco, da via Montenapoleone a S. Maria delle Grazie Tutte le immagini in un libro-strenna curato da un Premio Saint-Vincent di giornalismo

Un ritratto inedito del capoluogo lombardo

MILANO ● Senso dell'osservazione, sicura sapienza tecnica, amore verso l'oggetto da fotografare e un minimo di riscontro oggettivo: tutto può diventare bello, se e quando ci sono questi elementi... persino Milano.

Il capoluogo lombardo, senz'alcun dubbio, è una città molto gradevole per viverci, moderna, in un certo senso anche divertente; però non mette precisamente la voglia di passeggiare soltanto per il gusto di guardarsi intorno.

Come succede a Roma, per esempio. O in qualche altra bella città d'Italia.

Perciò, chissà quale meraviglia di immagini Mario De Biasi riuscirebbe a scattare, a Roma; volendo...

Quelle che l'autore propone nel suo ultimo volume, «Cortili di Milano» (edizioni Celip, settantamila lire) sono semplicemente splendide.

Diciamo che le bellezze milanesi, così discrete da rimanere nascoste, sulla carta patinata rifulgono in tutto il loro splendore.

I brevi testi, in italiano e inglese — volumi come questo sono destinati a fare certamente la gioia dei turisti — sono di Guido Lòpez e aiutano a capire meglio le immagini.

Una delle belle immagini di Mario De Biasi del libro «Cortili di Milano»

Una carrellata di colori e luci che va dai reperti archeologici rinvenuti in via Nerino fino all'avveniristica parete tutta in vetro della Ibm, in corso Sempione.

Da Palazzo Marino al Castello Sforzesco a via Brera e dalle vie Montenapoleone, Sant'Andrea, Spiga, Manzoni — più note per lo sfarzo del benessere che dell'arte — fino al cortile di Santa Maria delle Grazie disegnato dal Bramante.

Dalle reminiscenze liberty del centro all'eleganza delle architetture del quartiere Magenta e alle testimonianze storiche di casa Borromeo, della Ca' Granda, del convento delle Benedettine che è ospitato in un edificio di via Bellotti con terrazza e cedro del Libano.

Senza dimenticare le ringhiere, perché sarebbe impossibile raccontare il fascino di Milano senza la sequela dei vecchi, caratteristici, palazzi che si affacciano sui Navigli.

Il volume è stato pubblicato nella collana «Alla ricerca di Milano», diretta da Nicola Partipilo.

De Biasi — che ha vinto il premio Saint-Vincent di giornalismo nell'82 — è al suo secondo volume sul capoluogo lombardo e ha tenuto mostre fotografiche in vari Paesi del mondo con le immagini che, attraverso gli anni, ha avuto modo di scattare nel nostro Paese e altrove.

Ornella Rota

Fiorino. Il campione del trasporto leggero vi toglie anche il peso del pagamento.

Ogni veicolo commerciale percorre ogni anno migliaia e migliaia di km. Fiorino trasforma questi chilometri in guadagno.
Un bel vantaggio. Ma da oggi, fino al 15 dicembre, Fiat vi offre Fiorino a condizioni ancora più vantaggiose.

ZERO INTERESSI SULL'ACQUISTO RATEALE IN 12 MESI.

Prendete subito il Fiorino che avete scelto, e incominciate a farlo lavorare e rendere. In contanti verserete solo IVA e messa in strada. Il resto? In 11 rate mensili a interessi zero.

40% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FINO A 48 MESI.

Preferite una rateazione fino a 48 mesi? Perfetto: in questo caso usufruite di una riduzione del 40% sull'ammontare degli interessi.
Esempio: se scegliete un Fiorino DS 1300 furgone, verserete in contanti solo IVA e messa in strada, pagando il resto in 47 rate mensili da L. 319.000 caduna, con il risparmio davvero notevole di L. 2.404.000.
Fiorino: il risparmio è a bordo. Buon lavoro.

Harmand Hammer, miliardario Usa amico di Lenin

E' morto lo «zar rosso»

Aveva 92 anni. Dopo la rivoluzione bolscevica contrattò scambi tra grano americano e prodotti sovietici. Diventò da un momento all'altro un «eroe dell'Urss»

LOS ANGELES ● Armand Hammer, il «miliardario rosso», figlio di un socialista che divenne un titano del capitalismo americano ed un instancabile crociato della pace mondiale e della lotta al cancro, è morto ieri sera all'età di 92 anni. Il decesso è avvenuto nella sua abitazione dopo una breve malattia, ha detto Frank Ashley, portavoce della Occidental Petroleum Corp.

Hammer si era già affermato come «miliardario fattosi da solo» all'età di 23 anni, quando si diplomò dalla scuola di medicina della Columbia University. Il suo nome fu accoppiato ad un'infinita serie di leaders mondiali, da Lenin a Ronald Reagan, da Deng Xiaoping a Gorbaciov.

Il suo impero finanziario aveva il suo nucleo nella «Occidental» di Los Angeles, una compagnia che egli aveva rilevato nel 1957 per 100.000 dollari quando la società era sul punto di fallire.

Oggi la «Occidental» è la settima compagnia petrolifera degli Usa.

La sua scomparsa sarà quasi sicuramente seguita da una lotta per il controllo della «Occidental» che Hammer, come presidente, dirigeva personalmente.

All'annuncio della morte di Hammer, la presidenza della «Occidental» è stata assunta da Ray Irani, attuale direttore esecutivo della società.

Nella sua vita Hammer aveva avuto successo in numerosissime imprese finanziarie e commerciali, tanto da creare una fortuna immensa.

Era stato sempre all'avanguardia nei rapporti economici con i Paesi comunisti ed era famoso in tutto il mondo per le elargizioni in favore dei più bisognosi.

Era uso dire che l'unica ragione che lo spingeva a fare soldi era che, poi, poteva donarli.

In particolare egli diede milioni di dollari per le ricerche contro il cancro e per le campagne di pace tra Est e Ovest.

Hammer nacque nel 1898 in un misero appartamentino nella parte bassa dell'Est Side a New York City. Il suo bisnonno aveva costruito navi da guerra per lo zar Nicola I di Russia e suo padre, nato in Russia, era medico ed aveva fondato il partito socialista negli Stati Uniti.

Nella prima guerra mondiale aveva prestato servizio nel corpo sanitario militare americano ed al suo ritorno alla vita civile aveva seguito i corsi serali alla scuola di medicina della Columbia University, lavorando di giorno nella piccola casa farmaceutica familiare in ogni istante sull'orlo del fallimento. La stessa società che egli tramutò in un'impresa da un milione di dollari in breve tempo una volta assuntane la direzione.

Dopo la rivoluzione bolscevica egli contrattò con i nuovi governanti russi scambi tra grano americano e prodotti sovietici. Diventò da un momento all'altro un «eroe dell'Urss» e Lenin gli concesse l'esclusiva di scambio per ben 38 società americane, inclusa la Ford automobilistica e la Underwood, produttrice di macchine per scrivere.

Si era sposato tre volte avendo un solo figlio, Julian, dalla prima moglie. La terza moglie, Frances, è morta l'anno scorso.

La scomparsa di Hammer è avvenuta proprio nel momento in cui l'Urss aveva «più bisogno di amici». Nei suoi ultimi giorni di vita il «miliardario rosso» si era particolarmente impegnato nel tentativo di raccogliere viveri e medicinali da inviare in Unione Sovietica.

Alla notizia della morte di Hammer, Gorbaciov ha detto: «E' un lutto per il nostro Paese».

Harmand Hammer con la terza moglie, morta lo scorso anno. A sinistra, una stretta di mano con Gorbaciov

Polonia, Danuta Walesa aspetta il nono figlio

Danuta, la moglie di Lech Walesa

VARSAVIA ● La signora Danuta Walesa, nuova first lady della Polonia, sarebbe al terzo mese di gravidanza. La notizia è stata data dal quotidiano «Sztandar Mlodych», all'indomani del trionfo ottenuto dal leader storico di Solidarnosc nel ballottaggio presidenziale con Stanislaw Tyminski.

Walesa e la moglie, rispettivamente 47 e 41 anni, hanno già otto figli, quattro maschi e quattro femmine. Il primogenito, Bogdan, 20 anni, si è sposato lo scorso settembre. L'ultimogenita, Brygyda, è nata nell'85.

La notizia della nuova gravidanza della signora Danuta è stata diffusa proprio mentre trentatremila contraccettivi intrauterini stanno per arrivare in Polonia. La spedizione è curata dall'International Planned Parenthood, un'organizzazione internazionale per la pianificazione familiare. Lo ha annunciato oggi a Londra un portavoce dell'organizzazione, Frances Perrow. In Polonia è in corso di approvazione una legge che vieta l'aborto e le donne polacche — ha detto oggi la Perrow — temono che la prossima mossa sia il bando anche dei contraccettivi.

Prima che ciò accada, la sezione polacca della Planned Parenthood ha deciso di distribuire gratuitamente le spirali.

E' atterrato lo Shuttle col wc rotto

WASHINGTON ● Il traghetto spaziale americano «Columbia» è atterrato alle 21,54 locali (le 6,54 di oggi, ora italiana) nella base aerea di Edwards in California.

L'atterraggio del traghetto, partito domenica 2 dicembre da Cape Canaveral, è stato anticipato di 24 ore, ufficialmente «a causa di previsioni del tempo sfavorevoli».

In realtà la navetta spaziale è rientrata in anticipo sul programma previsto a causa di un inconveniente al sistema idraulico della toilette di bordo. Lo Shuttle ha toccato terra con il suo equipaggio di sette astronauti. Nel corso della missione gli operatori di bordo hanno anche dovuto lamentare alcune defaillences dei sistemi computerizzati di bordo.

L'atterraggio del Columbia è avvenuto dolcemente su una pista illuminata a giorno dai riflettori.

Stati Uniti la depressione è femmina

WASHINGTON ● Le donne soffrono di depressione due volte più degli uomini e la colpa, secondo uno studio dell' American psychological association pubblicato negli Usa, è di «fattori culturali»: povertà, infelicità matrimoniale, stress da parto o da sterilità, abusi e violenze fisiche e morali. Del grave malessere, secondo i ricercatori dell'American psychological association, sono afflitte negli Usa almeno sette milioni di donne. Trentamila di esse finiscono suicide. La depressione ha costi sociali altissimi: oltre 16 miliardi di dollari all'anno. «Le donne sono più depresse degli uomini a causa della loro condizione nella società contemporanea», denuncia Ellen McGrath, direttrice del «Psychology Center» di New York e responsabile della «task force» che per tre anni ha raccolto e analizzato dati per il rapporto.

E' scomparso il violoncellista Amphiteatroff

LEVANTO ● E' morto domenica sera, all'età di [illegible] anni, Massimo Amphiteatroff, uno dei più noti violoncellisti. A soli diciassette anni Massimo Amphiteatroff fu scelto da Arturo Toscanini come primo violoncellista solista alla Scala di Milano. Sempre nello stesso ruolo fu chiamato successivamente nelle orchestre Rai di Torino e Roma.

Attualmente Amphiteatroff era titolare della cattedra di perfezionamento in violoncello dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, nonché maestro dell'Accademia musicale di Firenze e della Filarmonica di Bologna.

Amphiteatroff era nato a Parigi il 27 febbraio 1907 da genitori russi (il padre era giornalista e scrittore, la madre faceva l'attrice; erano fuggiti da Leningrado durante la Rivoluzione russa, rifugiandosi in Italia, a Levanto, sulla Riviera ligure). Si dedicò giovanissimo agli studi di musica classica.

Torino Regina
CORSO DI ARREDAMENTO
(La casa... la tua immagine)
— La casa, la tua personalità, arredarla con gusto non è sempre facile, per la scarsa conoscenza del disegno, dei materiali, degli stili, degli accessori e il corretto uso degli spazi.
— La finalità di questo corso è di far conoscere ai «non addetti ai lavori» le nozioni basilari per poter creare un proprio stile, con gusto e funzionalità.
DURATA: 4 MESI
FREQUENZA: 1 VOLTA ALLA SETTIMANA
ORARIO SERALE
Per informazioni e iscrizioni: Via XX Settembre 65 Torino - Tel. 011 54.41.65-54.52.65

LA CHIMICA DI TUTTI I GIORNI
Per imparare a consumare
di Günter Vollmer e Manfred Franz
UN PRONTUARIO GUIDA PER IMPARARE A CONOSCERE E CONSUMARE I MILLE PRODOTTI DI USO QUOTIDIANO
Cibi e bevande. Salute e farmaci. Cosmetica, igiene e cura del corpo. Cura e pulizia della casa. Fertilizzanti e antiparassitari in casa e in giardino
34 000 lire
ZANICHELLI
Zanichelli

Narratori Moderni
Klaus Mann
LA SINFONIA PATETICA
Le inquietudini, le estasi, le paure e la solitudine di un genio cosmopolita e malinconico. In forma di romanzo, un appassionato ritratto di Čajkovskij uomo e artista.
296 pagine, 32.000 lire
Garzanti

Stamane la neve è tornata su gran parte dell'Italia

Frane, dispersi, disagi

In Piemonte borgate isolate, turisti bloccati. Salta il mercato ambulante di Cuneo. A Roma gran parte della città interessata da un black-out. Crepa di 150 m sull'argine dell'Arno

Una crepa di 150 metri si è aperta su un argine dell'Arno a Firenze

ROMA ● Piogge su tutte le regioni, nevi su Alpi e Appennini, raffiche di vento: il bollettino meteo di questa mattina lascia poche speranze a chi si augurava un cambiamento del tempo. Dalle varie località si segnalano strade interrotte, incidenti, turisti bloccati ormai da due giorni, senza contare le numerose vittime (34 in 48 ore).

In **Piemonte**, dalle 2,30 di questa notte ha ripreso a nevicare nel Cuneese, nell'Alessandrino, a Torino e ad Asti. La polizia stradale non ha segnalato nevicate nel Vercellese e nel Novarese. La situazione della montagna [illegible] flagellata dalla neve, dalle valanghe e dalla tormenta stenta a normalizzarsi. Moltissime borgate sono ancora isolate. Questa mattina è saltato anche il mercato settimanale degli ambulanti di Cuneo perché in piazza Galimberti i mezzi meccanici non hanno fatto in tempo a sgomberare la neve.

Sempre gra... la situazione dei dispersi: oltre ai nove speleologi del Cuneese; due i dispersi nella zone dell'Alpe Veglia, nel Novarese; sette in Val Sesia (Vercelli), dei quali cinque a Coggiola e due in Val Vogna. In Valle Orco, dove stamane si misurava un metro e mezzo di neve, quattro-cinque turisti sono rimasti bloccati sabato sera sopra il lago del Serrù: hanno trovato rifugio in una baracca e attendono che i «gatti delle nevi» li vadano a recuperare. La neve ha bloccato cinque persone a Carcoforo e Capanna Gnifetti, nel Vercellese, e altre dieci nel Biellese. Tre uomini e due donne sarebbero ancora ricoverati nel rifugio «Coda» del Monte Mars e cinque cacciatori di camosci sulle alture dell'«Alpe Farina», nei pressi del Monte Barone.

Tra le varie regioni d'Italia, da segnalare, nel **Lazio**, che la pioggia che cade ininterrottamente da alcune ore, la temperatura rigida e il sovraccarico di energia elettrica hanno causato dalle 22 di ieri un black-out che ha interessato principalmente i quartieri Nord-Est e Nord-Ovest di Roma. Nelle abitazioni di centinaia di migliaia di romani è mancata la luce, anche per lunghi periodi, e i centralini del pronto soccorso dell'Enel, dei vigili del fuoco e della sala operativa della questura hanno ricevuto senza soluzione di continuità un gran numero di chiamate. L'Enel ha precisato che oltre alle infiltrazioni di acqua nelle cabine elettriche situate lungo la sede stradale, il corto circuito è stato determinato dalla prolungata accensione dei riscaldamenti e dall'uso [illegible] di stufette elettriche messe in funzione per mitigare il freddo e l'umidità. L'elevato [illegible] di richieste di pronto intervento non ha consentito al personale Enel di ripristinare in tutte le zone colpite dal black-out (Nomentano, Tiburtino, Pietralata, Monte Mario, Monteverde ed altre ancora) l'energia elettrica. Ciò ha causato proteste e disagi per una larga parte della cittadinanza che non ha potuto usufruire di un riscaldamento adeguato.

Molti fiumi sono in piena, in **Toscana** l'Arno ha superato i livelli di guardia, una crepa lunga 150 metri si è formata tra il Ponte alla Carraia e il Ponte Vespucci e gli esperti hanno chiuso al traffico la carreggiata. Il fiume Potenza nelle **Marche** ha rotto gli argini in più punti. A seguito dello straripamento del fiume Giano è stato denunciato l'allagamento delle cartiere Miliani di Fabriano ed è stata anche interrotta la superstrada 76 che collega Ancona-Perugia a Roma. In **Calabria** ieri pomeriggio un pensionato di 76 anni è invece morto per annegamento dopo che la sua automobile, ferma sulla banchina del porto di Montebello Jonico, è stata travolta da un'onda ed è finita in mare.

p. q.

In tutta la Val d'Aosta è emergenza anche i viveri stanno scarseggiando

AOSTA ● E' durata meno di ventiquattr'ore la tregua della neve in Valle d'Aosta. Da questa mattina, infatti, la «guerra» è ripresa; su tutta la regione nevica nuovamente e abbondantemente. «Una nevicata pericolosa — dicono gli esperti — perché è pesante; può provocare valanghe e slavine». Il bollettino nivo-meteorologico dell'assessorato all'Agricolture Foreste e Ambiente naturale segnala «pericolo costante di valanghe e slavine: rischio 6». Il massimo è 8. Le strade continuano ad essere bloccate. Cogne, dove iniziano a scarseggiare i viveri, è isolata, sicuramente sino a domani; ma non è escluso che l'isolamento continui in quanto lungo la strada si sono riversati dalla montagna enormi ammassi di neve.

Semi-isolata anche Cervinia. «La situazione è in evoluzione — dicono all'Anas — ma non sappiamo ancora quando si potrà riaprire la statale». Per tutta la giornata di ieri, da Cervinia si poteva solo scendere. Poi, ieri sera la strada è stata chiusa totalmente per consentire l'intervento dei mezzi sgombraneve che hanno operato per tutta la notte. Rimangono semibloccate anche le statali [illegible] del Monte Bianco e 27 del Gran San Bernardo nel tratto autoporto Pollein-Trafori. Tir messi di traverso o abbandonati ai lati della carreggiata impediscono il passaggio degli spartineve. Tutte le altre strade delle valli laterali sono agibili a senso unico alternato e a rischio e pericolo di chi le percorre. Su tutta la rete viaria regionale, compresa l'autostrada Aosta-Torino, è obbligatorio l'uso di pneumatici da neve o catene.

Il tiepido sole che per tutto il pomeriggio di ieri ha fatto capolino fra le nuvole ha consentito di mettere una pezza alle scandalose responsabilità politiche con cui è stato predisposto il piano-neve. Gli uomini della protezione civile hanno tratto in salvo circa 200 persone che erano rimaste bloccate in mezzo alla neve. Una decina di giovani milanesi che avevano trovato rifugio in una baita dell'Alta Valsavarenche sono stati portati a valle con l'elicottero. Un bimbo di otto mesi è stato chiuso in auto in mezzo alla neve per tutta la notte sulla strada di Cogne. Faceva parte di un gruppo di sciatori che con una quindicina di autovetture stavano scendendo dalla località turistica e sono stati bloccati dalla neve. Altre persone sono state salvate in diverse località della regione.

Molti dei pochi uomini della polizia stradale, della finanza, del soccorso alpino, dei carabinieri, del corpo forestale valdostano è da domenica notte che non riposano. Tutto ciò per la disorganizzazione esistente in Valle d'Aosta. Le autorità competenti si limitano a emettere ordinanze di chiusura delle scuole, di divieto di transito o parcheggio, o a far girare le auto dei vigili urbani che con l'altoparlante annunciano la ricerca di spalatori.

Aosta è la più disastrata. Circondata dai Tir, è intransitabile al centro, dove di spazzaneve non se ne vedono. Il sindaco socialista Leonardo La Torre assicura però i cittadini che «il prossimo anno non succederà più, si provvederà in merito». L'inefficienza della pubblica amministrazione è poi dimostrata dal fatto che ieri circa 150 dipendenti dell'assessorato all'Agricoltura Foreste e Ambiente naturale, che in questo momento dovrebbero essere il perno di tutta l'organizzazione in quanto da esso dipende il servizio della protezione civile, non sono potuti entrare negli uffici a causa della neve perché i mezzi dell'assessorato ai Lavori pubblici non l'avevano spalata dai piazzali.

Ma anche l'Anas ha gravissime responsabilità. Non per nulla c'è da registrare una dura presa di posizione dei parlamentari Cesare Dujany e Luciano Caveri. «Con gli strumenti parlamentari a disposizione — sottolineano — chiederemo conto di tutti gli eventuali ritardi, pur comprendendo l'eccezionalità delle nevicate, per altro annunciate con largo anticipo dai meteorologi». Nel sottolineare, poi, l'inadeguatezza del numero di pattuglie della polizia stradale presenti in Valle, i due parlamentari valdostani fanno rilevare che «ne sarebbero necessario almeno il doppio; lo abbiamo fatto presente al ministero dell'Interno ben prima di questa emergenza e a tutt'oggi le risposte fornite non sono soddisfacenti».

Numerosi gli automobilisti intrappolati dalle slavine sulle vallate [illegible]

Nel concludere la loro dura presa di posizione per i gravi disservizi registrati sulle strade statali della Valle d'Aosta, che hanno reso critica e talvolta impossibile la circolazione, Caveri e Dujany auspicano un efficace coordinamento delle azioni, necessario per affrontare le emergenze dovute ad una nevicata «che rientra — precisano — in una logica prevedibile in una regione alpina».

Piero Minuzzo

Gran freddo ma poi ancora neve

Secondo le immagini inviate dal satellite Meteosat, sul Mediterraneo settentrionale si è instaurato un'area ciclonica il cui centro d'azione è imperniato sul Mar Ligure. Il vortice sinistroide delle correnti fa confluire aria fredda dall'Islanda che, transitando sulle isole Canarie e sul Sahara, giunge sul Mediterraneo più temperato. Avremo così piogge abbondanti sul centro Italia, sulle coste del Tirreno e nevicate sul settore appenninico ligure e tosco-emiliano, dove le correnti umide temperate giungono a contatto con l'aria fredda che ristagna sulla pianura padana.

Le regioni settentrionali della penisola ed in particolare Piemonte e Valle d'Aosta risentiranno più direttamente delle correnti fredde provenienti dall'Atlantico, per cui andranno incontro ad un marcato abbassamento delle temperature a cui sono associate ampie schiarite specie sul settore delle Alpi Graie, Pennine e Lepontine. Sarà un breve intervallo prima di un'altra perturbazione prevista a fine settimana.

Una particolare attenzione la merita il settore alpino dove lo spessore del manto nevoso, superiore ai 50 centimetri, ha richiamato il problema delle valanghe. Un abbassamento marcato delle temperature provocherà un assestamento della neve scongiurando il rischio di valanghe su rotabili e vie di comunicazione. Il consiglio alla prudenza rimane valido per gli incauti sciatori che si avventurano in terreno aperto e su zone incontrollate.

Giorgio Minetti

Genova, sexy-parties con furto finale

Trio adescava facoltosi professionisti, poi versava un sonnifero nel liquore

GENOVA ● Promettevano partouzes eccitanti: Cristina Cianella, 22 anni, ovviamente disinibita, molto bella, capelli biondi e lunghi; una sua amica rimasta [illegible] sconosciuta; Marco De Cracchio, 22 anni, che non si sa ancora quale ruolo abbia svolto nella fantasiosa vicenda [illegible] e che comunque è stato denunciato a piede libero, insieme alle due donne. Erano sexy-party organizzati con l'aiuto di inserzioni su riviste specializzate nelle quali «giovane coppia, molto [illegible]» offriva «riunioni del sesso libero, con eventuale partecipazione di un ragazzo aitante» il cui compito era solo contemplativo. Gli annunci si rivolgevano particolarmente a «facoltosi professionisti genovesi, generosi, per stuzzicanti convegni».

Gli appuntamenti avevano un andamento ormai collaudato: l'incontro in un compiacente pied-à-terre (o in una discreta camera d'albergo), i convenevoli e infine un bicchiere di liquore nel quale era stato versato un potente sonnifero. Una volta addormentati i potenziali amatori, cominciava la razzia: portafogli, assegni, orologi. Quando la partouze avveniva in casa di chi rispondeva alle piccole inserzioni, il bottino era più ingente: dall'appartamento sparivano registratori, macchine fotografiche e altri oggetti, in gran parte recuperati dalla polizia nell'abitazione della giovane donna, in via Revello n. 30, nel quartiere di Staglieno. Tuttavia la coppia ha fatto un errore: con libretti di assegni rubati e falsificando documenti d'identità, si è presentata a boutique della città e della periferia facendo grossi acquisti. Che pagava, ovviamente, con assegni intestati ad altri. Hanno comprato abiti, scarpe e borsette, elettrodomestici per un valore complessivo di [illegible] milioni.

Fra i molti caduti nella rete, un medico di trent'anni che non ha avuto paura della pubblicità e che si è presentato in questura. Ha raccontato: «Ho accettato l'invito. Senza che me ne accorgessi, hanno versato sonnifero in un bicchiere di whisky che mi hanno offerto. Sono stato male tre giorni, derubato di quanto avevo, anche della borsa con i ferri. Ho denunciato l'episodio per coscienza professionale. Sono medico, so bene che se avesse ingoiato una simile dose di sonnifero un cardiopatico sarebbe sicuramente morto».

Racconto pressoché identico ha fatto un mobiliere quarantenne: aveva invitato Cristina e la sua amica a casa sua; la madre lo ha ritrovato addormentato sul pavimento del suo appartamento da scapolo. A far scoprire Cristina e gli altri è stato un commerciante di Genova Pegli, che aveva preso il numero di targa della Bmw con la quale il terzetto si recava a fare gli acquisti. Cristina Cianella non è stata denunciata, evidentemente, per l'imbarazzato silenzio dei «clienti». A carico di Cristina soltanto una contravvenzione al foglio di via: era stata fermata a Cariale, in provincia di Savona, durante un'operazione antisquillo.

g. cop.

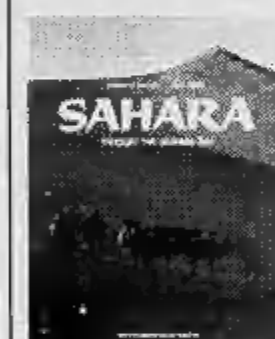
NATALE '90 DE AGOSTINI
IL MONDO E LA NATURA.

LA MACCHINA MERAVIGLIOSA
di P. ANGELA
Un viaggio attraverso il corpo umano per osservare caratteristiche e funzioni delle cellule e dei tessuti.
232 pagine, 300 illustrazioni a colori - Lit. 49.000

ATLANTE DEL MONDO VIVENTE
di D. ATTENBOROUGH
La nuova affascinante proposta di uno tra i più famosi naturalisti del mondo.
224 pagine, 70 foto, 350 disegni e cartine - Lit. 55.000

LA FORESTA TROPICALE
di S. DALTON, G. BERNARD, A. MITCHELL
Un viaggio affascinante attraverso le verdi distese tropicali.
176 pagine, oltre 200 foto a colori - Lit. 55.000

ATLANTE DEI LUOGHI LEGGENDARI
di J. HARPUR, J. WESTWOOD
Tra mito, leggende e credenze, la storia dei luoghi che da sempre hanno acceso la fantasia dei popoli.
240 pagine, 270 foto a colori e bianco/nero - Lit. 52.000

IL GRANDE PIANETA
di B. BROWN, L. MORGAN
I misteri e gli interrogativi che avvolgono la storia della Terra.
272 pagine, 340 foto e disegni a colori - Lit. 59.000

SAHARA
di E. BERNUS, J. JAFFRE
Fantastiche immagini per scoprire una realtà sorprendente e incredibilmente varia.
128 pagine, 122 foto - Lit. 60.000

AFRICA
di R. GORDON
Grazie ad un eccezionale repertorio fotografico l'opera presenta la realtà aspra, tormentata ma appassionante del Continente Africano.
280 pagine, 122 foto - Lit. 80.000

ENCICLOPEDIA DEL LEGNO
a cura di A. WALKER
Per tutti coloro che utilizzano e amano questa importantissima risorsa naturale.
192 pagine, 350 foto, 180 disegni e cartine - Lit. 55.000

RICONOSCERE GLI ARBUSTI DECORATIVI
di R. PHILLIPS, M. RIX
Un'eccezionale fonte di dati e immagini, destinata a tutti gli amanti della natura.
288 pagine, 810 foto a colori - Lit. 55.000

IL LIBRO COMPLETO DEL GATTO
di D. TAYLOR
Una guida completa per conoscere razze, abitudini e modi di comportamento. 196 pagine, 500 foto a colori - Lit. 45.000

IN TUTTE LE LIBRERIE.

DeAGOSTINI

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
PENSIONI
biblioteca piemontese
la ricetta
cronaca torino
si parla di
attualità
pensioni
il lotto
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
che tempo fa
Quotidianamente tua.
assicurazioni
bridge
tarocchi
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
STAMPASERA
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
Cresce la rivolta negli ospedali
borsa e finanza
dottore che cosa ho?
oroscopo dei cani
weekend
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

L'assessore Guazzone lascia con un grande piano

All'ambiente 125 miliardi

Ultimo atto. Gianfranco Guazzone, assessore democristiano all'Ecologia, chiude il suo mandato quadriennale con la presentazione di un piano triennale per la tutela ambientale che prevede richieste di finanziamento per 125 miliardi di lire. Ma per il 1990 dovrebbero arrivare solo 7 miliardi. Il resto forse sarà disponibile nei prossimi due anni. Si tratta dunque di una lunga lista delle spese che comprende richieste di finanziamento per 25 progetti. *«Abbiamo voluto presentare un conto anticipato al ministero»*, spiega Guazzone.

Il programma, presentato insieme al vicesindaco Franco Pizzetti e compilato di concerto con gli assessori Lerro, Risaliti e Pizzetti, verrà discusso questa sera in Consiglio comunale dopo aver superato l'esame della commissione. *«Si tratta* — dice Guazzone — *di uno strumento fondamentale per la definizione di un quadro di riferimento globale della politica ambientalistica, per l'impiego coordinato delle risorse finanziarie e per la scelta degli interventi prioritari»*. Il piano individua così dieci programmi generali d'intervento e un progetto speciale per le aree a rischio. *«I programmi che interessano maggiormente il Comune e le sue aziende municipalizzate* — dice Guazzone — *sono lo smaltimento rifiuti, la depurazione delle acque e il disinquinamento atmosferico ed acustico. Gli altri sono in gran parte riservati direttamente alle Regioni e al ministero dell'Ambiente»*. Un programma che però è duramente criticato dalle opposizioni. Dice Laura De Donato, consigliere verde: *«I singoli piani non sono stati discussi dal Consiglio comunale perché sono stati presentati in fretta e furia per non perdere il treno dei finanziamenti ministeriali. E' un piano incoerente. Non c'è un discorso complessivo di politica ambientale. Ogni singola azienda ha presentato richieste per finanziare spese già in programma»*.

I piani sono stati predisposti dall'azienda raccolta rifiuti, dall'Acquedotto, dall'Atm e dal consorzio TT; i settori Viabilità e Trasporti e quello degli impianti termici e l'assessorato al Patrimonio. Ecco alcune delle opere per cui sono stati richiesti i finanziamenti.

Smaltimento rifiuti. Le richieste sono per 75 miliardi di lire. Stasera il vicesindaco Pizzetti presenterà l'elenco delle priorità. I finanziamenti comunque sono stati richiesti per centri municipali per la raccolta differenziata (3 miliardi); autorimessa per ricovero mezzi (7 miliardi e 700 milioni); strutture per l'impianto di interramento controllato per le Basse di Stura; impianto di trattamento per rifiuti speciali (10 miliardi). Soprattutto i piani per le Basse di Stura sono criticati dai verdi: *«Gli impianti sono tecnologicamente avanzati, ma è la loro localizzazione vicino alla Stura che ci preoccupa. Se l'area verrà attrezzata con un sistema integrato di smaltimento rifiuti, difficilmente potrà essere trasformata in parco»*.

Disinquinamento atmosferico e acustico. Le richieste sono per 32 miliardi. E' stato deciso di dare priorità al progetto «5T», un sistema di osservazione e controllo dell'inquinamento da traffico, un programma siglato nello scorso maggio con Fiat, Italtel, Solari, Fornara, Mizar e Olivetti. Fondi richiesti: 5 miliardi. Poi sono state presentate schede per la riqualificazione urbanistica della zona Abba; per l'adozione di sistemi di contenimento del rumore sul prolungamento della linea 13 e sulla linea aerea della rete tranviaria cittadina. Per la depurazione delle acque, infine, sono state presentate richieste per il finanziamento di impianti di potabilizzazione del Po.

Maurizio Tropeano

Gianfranco Guazzone

Maurizio Lupi

Incatenati in Comune

Incatenati in Sala Rossa per protestare contro gli aumenti dell'Atm. Quattro studenti degli istituti tecnici Casale, Avogradro e Grassie e del liceo Cottini insieme al segretario della Lega Studenti medi-fgci, Stefano Esposito si sono legati con catene ai termosifoni vicino alla buvette del Consiglio Comunale e hanno chiesto di incontrare il sindaco Valerio Zanone, i membri della Giunta e tutti i capigruppo.

La clamorosa manifestazione di protesta era stata decisa nel corso dell'assemblea pubblica dello scorso venerdì. Gli studenti, organizzati dalla fcgi e dai comitati unitari di base, vogliono il ritiro degli aumenti degli abbonamenti mensili entrati in vigore il 1 novembre.

Prima gli studenti hanno incontrato il capogruppo comunista Carpanini. Poi hanno avuto un vivace scambio di opinioni con i rappresentanti della Lega Nord. Infine, al termine della seduta del Consiglio Comunale il vicesindaco Pizzetti, che ha anche la delega per le aziende municipalizzate, ha incontrato gli studenti. E' stato deciso un incontro per il prossimo mercoledì. Pizzetti ha chiesto agli studenti di presentare per scritto le loro richieste.

«Nell'incontro — dice Esposito — *cercheremo di capire i motivi economici che impediscono alla Giunta di ritirare gli aumenti»*. E' probabile che alla fine che gli studenti presentino una proposta intermedia: 20 mila lire per gli abbonamenti urbani e 35 per quelli extraurbani invece delle 25 e delle 45 mila decise dalla Giunta. Richieste che il vicesindaco ha promesso di esaminare attentamente.

E' probabile che in attesa di questi incontri gli studenti sospendano lo sciopero nelle scuole medie superiori programmato per venerdì 14. Sarebbe stato il terzo corteo organizzato contro gli aumenti. Ai due precedenti avevano apriecipatro oltre trentamila studenti. La sfilata del 7 novembre si era chiusa con il blocco di piazza Statuto e alcuni momenti di tensione fra gruppi di autonomi e forze dell'ordine.

m. tr.

A GIUDIZIO

Quindici accusati per «i balletti verdi» Tra i nuovi un insegnante troppo gentile

La sala giochi di via Garibaldi che era un punto di riferimento dei pedofili chiusa dai carabinieri. Il libraio Silvio Brunelli e il professore Giulio Stefani

Giulio Stefani, 66 anni, e Ottavio Mattioli, di 56, entrambi pensionati residenti a Torino. Sono questi i due nuovi nomi che riaprono ufficialmente la nuova inchiesta (sempre condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Andrea Bascheri) e l'elenco del giro dei pedofili identificati e arrestati nei giorni scorsi dai carabinieri del Nucleo Operativo con l'accusa di avere abusato di ragazzini.

Assieme a questi due uomini sono tornate in carcere anche due vecchie conoscenze degli investigatori: Giovanni Gonella, 42 anni, via don Bosco 85, e Teresio Tanca, 42 anni, via Giulia di Barolo 7, già identificati e ammanettati al termine delle precedenti indagini.

L'accusa principale contro tutti è quella di «atti di libidine e violenza carnale». Il «professor» Stefani, originario di Montebelluna in provincia di Treviso, abitante in via Isolabella 5, è stato ex educatore della Città dei Ragazzi, in via Traforo del Pino, dove da 45 anni funzionano scuole professionali e centro di accoglienza, ma è stato anche espulso da questo istituto per episodi poco chiari.

Suo accusatore principale un ragazzino che all'epoca dei fatti aveva 11 anni e che pochi giorni fa è stato ricoverato d'urgenza in ospedale e sottoposto ad un delicato intervento chirurgico per le violenze subite. Ora il minorenne è in cura presso il reparto psichiatrico di una clinica cittadina dove i sanitari tentano di guarirlo da un cronico stato di choc. I suoi genitori non avevano minimamente sospettato quanto gli stava capitando. Anzi. Fiduciosi avevano affidato il figliolo al «professore», così gentile e disponibile, perché gli desse qualche ripetizione di italiano. Quando il bimbo è stato chiamato a deporre dal magistrato i genitori hanno chiesto consiglio proprio a Giulio Stefani che naturalmente ha detto ai familiari e al giovane di negare tutto e non riconoscere alcuna persona nelle foto segnaletiche che sarebbero state mostrate dai carabinieri.

Chi invece ha quasi subito capito quali fossero le reali intenzioni di Giulio Stefani è don Ardinolo, responsabile del centro Città dei Ragazzi. *«Ci eravamo accorti* - spiega il religioso -, *tre anni fa, delle sue tendenze e lo avevamo subito allontanato. Da noi faceva l'assistente volontario. Veniva soprattutto al pomeriggio: seguiva i giovani nei compiti. Con noi è rimasto pochi mesi. Sufficienti a combinare guai»*. Giulio Stefani, fermato il 15 novembre, è accusato anche di induzione e favoreggiamento della prostituzione. Avrebbe convinto il ragazzino in cura dai sanitari a subire le voglie di altri pedofili.

L'altro arrestato è Ottavio Mattioli, 56 anni, pensionato Fiat; originario di Cerreto di Spoleto, in provincia di Perugia, ma residente da anni a Torino in via Bellardi 18. E' lui il fantomatico «Ottavio» di cui avevano parlato diversi ragazzini nella precedente inchiesta e che finora non era stato possibile identificare. «Ottavio» Mattioli, appassionato bocciofilo, in gioventù è stato anche calciatore: ha giocato nel Perugia e in altre squadre umbre. Proprio questa sua passione calcistica lo ha portato a frequentare l'unione sportiva Real Cavour i cui dirigenti erano proprio Gonella e Tanca, già finiti in manette lo scorso anno con l'accusa di abusare di gran parte dei mini-atleti che giocavano nella loro squadra. Gonella ospitava nella sua casa i pedofili negli incontri con i ragazzini; il secondo invece aveva messo in contatto «Ottavio» con alcuni minorenni. Per queste prestazioni il compenso variava dalle 5 alle 10 mila lire.

Con questi due nuovi individui salgono a 15 i personaggi coinvolti nel giro dei balletti verdi. In precedenza, i militari del Nucleo operativo avevano già arrestato altre 13 persone. Però nello scorso mese di ottobre, il tribunale di Torino ha annullato l'ordinanza che aveva mandato sotto processo (con il rito abbreviato) gli imputati. La corte, infatti, accogliendo le eccezioni dei difensori, ha ritenuto che le prove a carico degli imputati, la contestazione dei reati e tutto il procedimento penale erano iniziati dopo l'entrata in vigore del nuovo codice.

Il giudice Bascheri sta comunque per chiedere il rinvio a giudizio dei tredici personaggi arrestati lo scorso anno nella vecchia istruttoria. E per Silvio Brunelli, titolare del chiosco di riviste di via Po, l'avvocato Rossi Carpino, Alessandro Urani gestore della sala giochi di via Garibaldi, e tutti gli altri inquisiti potrebbero spalancarsi una volta per tutte le porte del carcere (sempre che vecchie e nuove accuse vengano prese per buone).

NELLA NEVE

Sono riprese in mattinata le ricerche dei torinesi dispersi al Marguareis

Gli speleologi traditi da rischio e passione

Ma un'altra precipitazione abbondante ostacola gli uomini del Cai

Proseguono tra enormi difficoltà le ricerche degli speleologi dispersi sul massiccio del Marguareis. Questa mattina è ripreso a nevicare abbondantemente, fatto questo, che non solo aumenta il pericolo di slavine ma impedisce anche al velivolo dell'elisoccorso di alzarsi in volo dalla base nell'ospedale di Savigliano.

Fino ad ora mancano notizie di Mauro Scagliarini, 36 anni, via Oropa 13/8, insegnante; Roberto Guiffrey, 28 anni, autista, via Santa Croce 14, Collegno; Stefano Sconfienza, 30 anni, ingegnere all'Iveco, corso Sebastopoli 310/5 e Flavio Tesi, 27 anni, tecnico fotografico, di Roletto di Pinerolo. Nelle prime ore di stamane i parenti dei dispersi hanno lasciato Torino alla volta di Mondovì per seguire da vicino le ricerche dei propri cari. Quando i volontari del Cai hanno cercato di avvertirli di rientrare a Torino, era già troppo tardi.

I genitori di Flavio Tosi hanno un negozio di fiori a Pinerolo, La Flora, in corso Torino. Hanno lasciato in negozio la sorella di Flavio e sono partiti alla volta di Mondovì. Anche i genitori di Stefano Sconfienza hanno cercato di raggiungere il luogo delle ricerche. Il figlio, laureato in ingegneria meccanica, lavora all'Iveco da poco più di un anno nel settore produzione. Non è sposato e, pur avendo un alloggio in via Catselgomberto 38, continua a vivere con i genitori. Anche il padre di Mauro Scagliarini si è recato nel comune per seguire le ricerche.

Le ricerche, come spiega Gino Ghiazza, capo della sedicesima zona del Soccorso Alpino, sono estremamente pericolose e sono state affidate a uomini di eccezionale bravura. «Questo soccorso — dice Gino Ghiazza — è estremamente tecnico ed abbiamo bisogno di persone di assoluta affidabilità. Questa mattina sono uscite due squadre: una che batte la parte alta ed una la parte bassa. Per parte alta si intende la quota più alta raggiungibile senza correre rischi mortali inaccettabili. Il pericolo di caduta di alte masse di neve è grandissimo. Non appena cesserà di nevicare proveremo a far portare in quota, con l'elicottero, due uomini con i cani».

Gli uomini del soccorso alpino ed i carabinieri di Ormea hanno posto la propria base operativa nell'albergo Mongiole a Viozzeno.

Stefano Sconfienza

Marco Flavio

A distanza di ore non è stato ancora possibile ricostruire il percorso degli speleologi che erano divisi in due squadre ed avrebbero dovuto incontrarsi all'aperto domenica. Si trattava di du squadre: una composta da liguri ed una da piemontesi. I liguri sono: Aldo Avanzini, di Genova; Luigi Ramella, di Imperia; Sergio Acuqarone, Mario Mercati e Paolo Valle, che sono i dispersi ai quali vanno aggiunti quelli messi in salvo, Bissio e Malfredi. I piemontesi: Mauro Scagliarini, Roberto Guiffrey, Stefano Sconfienza, e Flavio Tesi. L'unico piemontese che si è messo in salvo è Claudio oddoni, 32 anni, operaio alla Bertone. Si trovava assieme a Bissio, Malfredi e ad altri due compagni, quando sono stati travolti da una valanga. Degli altri due si sono perse le tracce. Il gruppo avrebbe dovuto ricongiungersi con la seconda squadra ma all'appuntamento non si sono trovati.

Domenica pomeriggio, quando Oddoni ed i suoi compagni, sono usciti dalla grotta in cui erano entrati giovedì, si sono trovati difronte ad un muro di neve, per loro assolutalente inaspettata perchè quando sono entrati nella grotta le previsioni del tempo non erano pessimiste.

Visto che i componenti della seconda squdra non si trovavno al punto d'incontro, uno degli speleologi si è calato nella secondi scaverna per cercarli ma i compagni erano già usciti all'aperto.

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

ASSOCIAZIONE MODA CATERINETTE

Gran Ballo delle Caterinette

GRAN BALLO DELLA MODA TORINESE IN ONORE DELL'ELEZIONE DELLA CATERINETTA DELL'ANNO

MERCOLEDI' 12 DICEMBRE ORE 21,00

NAXOS - P.zza GUALA 147 - TORINO

L'ASSESSORE BALDASSARRE FURNARI

IL PRESIDENTE PIER LUIGI BOR

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

LO STUDIO I.D.A.S. organizza stage di danza contemporanea con Jean Marc Bolliere - Parigi il 14-15-16 dicembre. Per inf. tel. 669.9128.

MAXIME

Via Verzuolo 40 10139 TORINO

SAPPIAMO COME FARLI PARLARE TRA LORO !*

* Infatti, i nostri specialisti software sono impegnati da anni nel far comunicare tra loro i computer Digital, IBM (S/36, S/38 e AS/400) e Apple Macintosh e sono quindi in grado di fornire una consulenza qualificata quando si parla di reti miste per questi importanti tre mondi.

La nostra struttura software interna realizza packages e software custom di vario genere in grado di soddisfare qualsiasi richiesta. Un esempio riguarda la realizzazione del software medico specialistico per la cardiologia e la cardiochirurgia, che è installato in una cinquantina di reparti in Italia ed in Europa.

Inoltre, per rendere reale e più efficace la comunicazione tra computer Macintosh e computer dell'area MS-DOS, i nostri specialisti realizzano i programmi applicativi utilizzando i linguaggi di 4ª generazione presenti in entrambi i mondi. Uno di questi linguaggi è, ad esempio, l' OMNIS 5 con cui si realizzano delle applicazioni diversificate per il settore gestionale, utilizzabili contemporaneamente da tutti i computer collegati insieme (Macintosh e MS-DOS) poiché possono accedere ai medesimi archivi.

Tutto ciò permette all'utente di risparmiare tempo e denaro nel caso in cui desideri implementare la rete di computer esistente, apportare modifiche ai programmi o eseguire degli ampliamenti software.

Aldebaran® SOLUZIONI INFORMATICHE

ALDEBARAN mette a disposizione delle aziende e dei professionisti le proprie risorse umane e conoscenze tecnologiche nelle seguenti aree:

DeskTop Publishing Professionale, che si rivolge agli utenti che usano i sistemi EDP grafici quale strumento di lavoro quotidiano (tipografie, litografie, serigrafie, case editrici, agenzie pubblicitarie ecc.).

DeskTop Publishing Aziendale, che si rivolge ad imprese, uffici, scuole, professionisti che desiderano realizzare in autonomia, con velocità e segretezza, gran parte della documentazione d'uso corrente (lettere, dépliant, manuali, preventivi, modulistica ecc.).

CAD in 3D, le cui soluzioni consentono di aumentare la produttività di architetti, progettisti, designer.

Gestionale, che contribuisce a snellire il lavoro amministrativo di imprese, punti vendita e uffici.

Business Reseller

Società a responsabilità limitata • Via Lanzo, 227 • 10148 Torino • Tel. 011/2262940 (8 linee r.a.) • Telefax 011/2262975

CONSORZIO PER LA RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE PINEROLO - PORTE

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1990 e al conto consuntivo 1988 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

(in milioni di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1990	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988
- Contributi e trasferimenti (di cui dai consorziati L. —) (di cui dallo Stato L. —) (di cui dalle Regioni L. —)	—	—
- Altre entrate correnti	677	597
- Totale entrate di parte corrente	677	597
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dai consorziati L. —) (di cui dallo Stato L. —) (di cui dalle Regioni L. —)	—	—
- Assunzione prestiti	600	—
- Totale entrate conto capitale	600	—
- Partite di giro	75	20
- Disavanzo	—	—
TOTALE GENERALE	1.352	617

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1990	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988
- Correnti	477	243
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	4 —	4 —
- Totale spese di parte corrente	481	247
Spese di investimento	796	649
- Totale spese conto capitale	[illegible]	[illegible]
- Rimborso prestiti diversi da quota capitali per mutui	—	—
- Partite di giro	75	20
- Avanzo	—	—
TOTALE GENERALE	1.352	916

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:

- Personale	L.	103
- Acquisto beni e servizi	L.	120
- Interessi passivi	L.	12
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L.	649
- Investimenti indiretti	L.	—
Totale	L.	884

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1988 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1988	L. 160
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1988	L. 3
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31-12-1988	L. 157
- Ammontare di debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalle elencazioni allegate al conto consuntivo dell'anno	(L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

Entrate correnti	L. 0,016155	**Spese correnti**	L. [illegible]
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. —	- personale	L. 0,002790
- altre entrate correnti	L. 0,016155	- acquisto beni e servizi	L. 0,003[illegible]
		- altre spese correnti	L. [illegible]

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
Livio Tronbotto

LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

* Partenza da Livorno, ore 14. Rientro a La Spezia domenica, ore 17. Da L. 109.000.

GENTE

Le carte di Natale.
Un piacevole regalo che Gente vi offre,
per trascorrere allegramente in famiglia
o con gli amici le feste di Natale.
Le carte Modiano in due colori: rosse o blu.
Sceglietele in edicola quelle con
il colore che preferite.

GENTE

Rusconi Editore

Per la compagnia tedesca Caselle è punto di forza

Lufthansa con feeling

Wilhelm Klass è l'affascinante direttore del traffico passeggeri, per Piemonte e Valle d'Aosta, della Lufthansa. Arrivato nella nostra città dopo aver fatto esperienze ad Ingolstadt, Giakarta e Saarbrücken, vi abita dall'ottobre dell'88.

E' lui ad accogliere gli invitati all'inaugurazione della nuova sede della compagnia aerea tedesca, nel suggestivo Palazzo delle colonne, disegnato dall'Antonelli, in corso Matteotti 13. Gli ambienti sono gradevolmente illuminati e arredati con gusto. I computers lavorano a pieno ritmo, collegati con la sede centrale.

Da tempo la compagnia cercava un più ampio respiro e ora, finalmente, l'ha trovato, con gran soddisfazione dei clienti che avranno maggior spazio per il parcheggio e locali più grandi e confortevoli a disposizione.

Il feeling tra Lufthansa e Torino si è andato rafforzando negli anni. E' lo stesso Klass ad ammettere: «Siamo molto soddisfatti del rapporto che abbiamo instaurato con lo scalo torinese e con la società di gestione, la Sagat. Torino, per noi, è ormai il secondo punto di forza, un polo veramente importante in cui il nostro utente medio è l'uomo d'affari».

Una buona risposta per chi continua a considerare la nostra città una specie di ultima spiaggia del *business travel*. Il capoluogo piemontese è, invece, per Lufthansa «un bacino interessantissimo».

«Da gennaio ad agosto di quest'anno — continua Wilhelm Klass — hanno scelto di volare con la nostra compagnia ben 10 mila passeggeri in più rispetto ai primi otto mesi dell'anno scorso. Un aumento del 24 per cento. L'operativo invernale non presenta novità per Torino, ad esclusione di una variazione nell'orario di partenza per Monaco di Baviera alle 8,45 che offre un maggior numero di coincidenze per la Germania».

C'è anche un sogno, neppure tanto segreto, nel cassetto del direttore: «Il ripristino del volo per Francoforte di primo mattino. Nel frattempo, però, vorrei un volo serale da Francoforte con un mezzo più capace». I conti la compagnia tedesca li dovrà fare, soprattutto, con l'Alitalia (titolare del collegamento delle 7 con la città tedesca) e con il ministero dei Trasporti. Ma i funzionari della Lufthansa non disperano.

E nei progetti c'è molta attenzione anche al turismo. Si registra, infatti, un crescente numero di richieste da parte di agenzie tedesche che, utilizzando i voli LH, vorrebbero proporre alla propria clientela lunghi weekend in Piemonte, magari accompagnati da tour gastronomici alla scoperta delle specialità delle Langhe e di altre zone della regione.

«Il Piemonte — conclude il direttore — anche per me è stato una piacevole scoperta».

Vediamo che significa, in numeri, Lufthansa per Torino. I dati sono forniti da Rosy Robba Franklin, del servizio passeggeri. I collegamenti tra Torino e la Germania sono 82, nei due sensi, settimanali: Francoforte (26 voli); Monaco (24); Stoccarda (22); Colonia (10).

Il totale dei passeggeri, nell'89, è stato di 106 mila, che si sono così distribuiti: 73 mila sulla rotta di Francoforte; 19.500 su quella di Monaco e 13.600 su quella di Stoccarda. Le mete più richieste dai piemontesi, con i voli Lufthansa, sono nell'ordine Germania (Francoforte); Europa (Mosca, Varsavia, Amsterdam, Bruxelles, la Scandinavia); Stati Uniti; India; Africa; Estremo Oriente.

Daniela Daniele

Il «parcheggio» degli aerei (nella foto a sinistra) davanti alle palazzine dell'aeroporto di Caselle. I viaggiatori (nello foto in basso) in coda per il check-in prima di imbarcarsi per un volo

Giovani e fantasia

Due giorni al Big Una grande festa

«Sai suonare bene uno strumento musicale? Il corno inglese è la tua passione? Il teatro amatoriale è la passione del tuo gruppo di amici? Tu e la tua band cercate un palco per esibirvi? Sei un poeta in cerca di platee? Hai realizzato un video fantastico e vuoi proiettarlo?». E persino: *«Sei un bravo mangiafuoco?».* Con queste stimolanti domande — e tante altre ancora su tutte le forme d'arte che possono piacere ai ragazzi — l'assessorato alla Gioventù ha lanciato un'iniziativa che vedrà studenti e insegnanti della scuola secondaria protagonisti di una gran festa lunga due pomeriggi alla discoteca Big di corso Brescia 26. L'appuntamento con «Scuola superiore. Due giorni di spettacolo & creatività» è per lunedì 17 e martedì 18 dalle 14,30 alle 19.

L'assessore Antonello Angeleri

Spiega l'assessore Antonello Angeleri: *«Nella nostra città esiste un "Progetto giovani e adolescenti" che ha il compito di promuovere, sostenere e realizzare iniziative rivolte al mondo giovanile. In questo quadro è presente la realtà della Scuola Superiore quale "passaggio" importante nel percorso di vita dei ragazzi. Ci capita spesso di sentire parlare di scuola noiosa, scuola impegnativa, scuola seria, scuola parcheggio, scuola formativa..., da cui si fanno dipendere i successi e gli insuccessi dell'esperienza scolastica. E ci capita altrettanto spesso di incontrarci con una scuola desiderosa di farsi meglio conoscere al di là della facciata...».* Così, l'idea diversa messa a punto dall'assessorato alla Gioventù con Radio Torino Popolare è stata quella di presentare uno spaccato della scuola superiore attraverso la creatività e l'impegno *«al servizio della fantasia»* che l'accompagna. E che, nei casi migliori, è stimolata nei ragazzi dai loro insegnanti. Alla due giorni del Big il programma sarà intenso, ricco di sorprese e di ospiti d'onore molto in sintonia con i giovani creativi. Tra le tante proposte: teatro classico (Liceo Alfieri); reportage fotografico (Balbis); teatro di improvvisazione e classico, danza, drammatizzazione sulla condizione della donna (Boselli); musica (Levi); video (Luxemburg); teatro inglese (Oxford); moda (Passoni); musica, poesia, danza jazz (XI Liceo); scenografia e murales (Vittorio Veneto).

Tra un «single» poeta — così vengono ora chiamati i solisti — e un altro, ballerino, un gruppo rock e una compagnia teatrale, questi gli attesissimi ospiti: il truccatore Mario Audello; Maurizio Barra, tastierista; l'editore di fumetti Bonelli; gli «allenatori teatrali» Data Blin e Carapelle; il mimo Cardellino; lo scultore Gilardi; Uliano Lucas, fotografo; gli scrittori Orengo e Soria; il regista Segre; i cantautori Rapone e Rey; la stilista emergente Marisa Paradiso e Pierino Zizzarro, chitarrista.

m. t. m.

LE VENDITE

Tutte le nostre merci più richieste all'estero

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Malesia
Crimson Rosella sdn Bhd - Kuala Lumpur
Carte e nastri per imballare articoli da regalo

Canada
Foley fine foods - Brampton, Ontario
Packaging in carta/cartone per dolciumi; contenitori di ceramica per alimentari (confezioni regalo).

Canada
Silvio Importing - Jean Talon East Montreal, Quebec
Bomboniere di tutti i tipi: Articoli de regalo di vetro, cristallo, porcellana; vassoi da tavola ed altri oggetti per servizio tavola di acciaio inox e placcato oro

Irlanda
Coding & Sealing Machines - Dublino
Nastri adesivi e autoadesivi in polietilene per imballaggio

Austria
Witka Galv. Gmbh - Vienna
Vernice incolore per protezione rubinetteria sanitaria dorata, resistente all'acqua bollente e all'abrasione

Malesia
Akimewe - Kuala Lumpur
Aspirapolvere, lavatrici ed altri elettrodomestici

Austria
Aquamatik - Gloggnitz
Macchine a vapore per pulizia di pavimenti, piastrelle da parete, docce, finestre

Germania
Autotelefon - Telekom KG - Amburgo
Telefoni, telefoni senza filo, radiotelefoni, segreterie telefoniche

Nigeria
Mike «M» commercial ag. Limited - Lagos
Prodotti farmaceutici e creme di bellezza in genere

Spagna
Percrom - General Weyler - Badalona
Pomoli di vetro per porte e mobili

Stati Uniti
Jadco - Hebron, In
Fiori secchi e fogliame secco

Stati Uniti
G & S Metals - Ann Arbor, Mi
Accessori/Minuteria metallica ad uso orafi; chiusure per braccialetti e catenine, vari componenti per orecchini, ecc.

Messico
Angelu S.A. De C.V. - Mexico, D. F.
Macchine per industria chimica «Per produzione candele e ceri»

Hong Kong
Pak Dak development Co Ltd - Hong Kong
Bilance

Malesia
Amcon Sales Service - Petaling Jaya
Pompe e ventilatori industriali

Norvegia
Hm Verktoy - Maskin - Skien
Macchine utensili per la lavorazione del legno: seghe verticali, fresatrici, levigatrici, ecc.

Canada
Reflection Plus - Toronto, Ontario
Specchiere per la casa, dispositivi di chiusura per porte corazzate

Canada
Breen Drapery Hardware Ltd - Markam, Ontario
Attrezzature e ferramenta per tendaggi

Malesia
Multiflow Engineering and Trading - Kuala Lumpur
Pompe centrifughe

Francia
Module concept quest centre d'affaires l'Acropole - Nantes
Pannelli isolanti rivestiti di alluminio

Gare ed appalti internazionali

Emirati Arabi Uniti
Water and Electricity - Abu Dhabi
Fornitura di trasformatori e distribuzione per dipartimento sezione acqua e elettricità di Al Ain
Scadenza: 31-12-1990

Thailandia
Electrical and Mechanical Engineering Division - Provincial Electricity Autority - Bankok
Material, equipment and specifications for electric and mechanical tools
Scadenza: 26-12-1990

Tunisia
Société Tunisienne de l'electricité et du gaz - Tunisi
Acquisto di filo in rame smaltato - Acquisto di isolatore B.T.
Scadenza: 8-1-1991

Siria
Arab Co. for Cement and Building materials - Aleppo
Bucket conveyor Chains
Scadenza: 21-1-1991

Algeria
Ensp - Algeri
Attrezzature d'informatica e software
Scadenza: 3-1-1991

Siria
Syrian Industrial co. for Vegetal Oils - Aleppo
Belts «V» (1000 meters 17 mm.)
Scadenza: 26-1-1991

Corea del Sud
Office of supply government of Korea - Seoul
Electrolyte analyzer, external pacemaker
Scadenza: 15-1-1991

YASHICAMPIONISSIMA

T3 super

Attorno al prezioso, leggendario obiettivo "Occhio d'Aquila" Carl Zeiss, la Yashica ha realizzato questa fotocamera autofocus compatta, arrivata ora alla terza, più evoluta generazione. Il pre-flash di cui è dotata previene l'effetto "occhi rossi". Il motore di trascinamento consente scatti in continuo.

Disponibile in versione con datario automatico. Il tutto con l'ineguagliabile definizione e la magica luminosità del "Occhio d'Aquila", un esclusivo Zeiss per questa compatta dalle prestazioni professionali.

Il mirino supplementare a pozzetto permette foto dall'alto e dietro l'angolo.

Il gruppo ottico è doppiamente protetto e l'intera fotocamera è a prova di neve, pioggia, spruzzi, polvere.

OCCHIO D'AQUILA con ottica ZEISS TESSAR T*

Mirino Angolare per foto "Lontano dall'Occhio"

YASHICARINISSIME

Dove scegliere un regalo che conquista

Compatte & Conquiste

KYOCERA

Y10.

Fino al 31/12/90

PRIMA IL PIACERE. POI IL PIACERE.

Y10: il piacere di un'auto raffinata dalla personalità unica. All'avanguardia nei motori a iniezione elettronica, nelle 4 ruote motrici, nel cambio a variazione continua. Tecniche sofisticate per una guida facile e piacevole in città e fuori. La sua ricchezza di dotazioni è pronta a soddisfare ogni desiderio di confort, e a fare di ogni viaggio un viaggio di piacere (la Y10 fire LX i.e. vi dà di serie gli alzacristalli elettrici, il volante regolabile in altezza, la chiusura centralizzata delle porte, la 5ª marcia, le rifiniture in Alcantara®...). Y10 vi riserva infiniti piaceri. Oggi, uno di più.

Y10 è:

GT i.e., fire LX i.e.,

selectronic,

4WD i.e., fire.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Autobianchi con VS+ Supermultigrado.

Se pensate ad una Y10, vi farà piacere sapere che fino al 31/12/90 potete acquistarla con la massima comodità di pagamento e senza interessi. A voi scegliere: 8.000.000 pagabili a 6 mesi in un'unica soluzione senza interessi, o in 12 mesi con 11 comode rate mensili senza interessi, la prima a 60 giorni dalla consegna.

8.000.000 SENZA INTERESSI

Oppure 6.000.000 pagabili in 18 mesi con 17 rate mensili senza interessi. Se preferite invece una rateazione più lunga - anche fino a 48 mesi - avrete il 35% di riduzione sull'ammontare degli interessi. Oggi più che mai, Y10 vuol dire piacere. Perchè rinunciare?

Offerte non cumulabili e valide solo per vetture disponibili presso i Concessionari. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA per LANCIA.

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

È un'iniziativa dei Concessionari LANCIA-Autobianchi.

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO QUINQUENNALI

- I CCT hanno godimento 1° dicembre 1990 e scadenza 1° dicembre 1995.
- La cedola è **semestrale** e la prima, pari al **6,30%** lordo, verrà pagata il 1°.6.1991.
- Le cedole successive sono pari all'equivalente semestrale del rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.
- I certificati vengono offerti al prezzo di **97,25%**; possono essere prenotati presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le **ore 13,30 dell'11 dicembre.**
- Il collocamento dei CCT avviene con il metodo **dell'asta marginale** riferita al **prezzo d'offerta**, costituito dalla somma del prezzo di emissione e dell'importo del «diritto di sottoscrizione»; quest'ultimo valore deve essere pari a **5 centesimi** o multiplo.
- Il prezzo di aggiudicazione d'asta verrà reso noto mediante comunicato stampa.
- Poiché i certificati hanno godimento 1° dicembre 1990, all'atto del pagamento, il **14 dicembre**, dovranno essere versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati sulla cedola in corso.
- Il taglio unitario **minimo** è di L. 5 milioni.

In prenotazione fino all'11 dicembre

Rendimento annuo massimo

Lordo	Netto
13,80%	12,04%

DATE

UN PERFETTO ESEMPIO DI SOLIDITÀ, MA ANCHE DI ELEGANZA. ORMAI UN CLASSICO, È ADATTO A TUTTE LE OCCASIONI, SIA SPORTIVE CHE MONDANE. IL ROLEX DATE È MUNITO DI CASSA "OYSTER" RICAVATA DA UN UNICO BLOCCO DI METALLO, IL SISTEMA PIÙ SICURO PER PROTEGGERE IL MOVIMENTO AUTOMATICO "PERPETUAL" ANTIURTO.

TEMPRA D'ACCIAIO

LA CORONA DI CARICA "TWINLOCK" A DOPPIA SICUREZZA GARANTISCE UNA ASSOLUTA IMPERMEABILITÀ FINO A 100 MT. L'OYSTER DATE È AUTOMATICO E MUNITO DI VETRO ZAFFIRO ESTREMAMENTE RESISTENTE. IL SIGILLO ROSSO ATTESTA CHE L'OROLOGIO È MUNITO DEL CERTIFICATO RILASCIATO DALL'UFFICIO SVIZZERO DI CONTROLLO DEI CRONOMETRI. È DISPONIBILE IN ACCIAIO, IN ACCIAIO/ORO 18 CT 750 E IN ORO 18 CT 750 CON BRACCIALI "OYSTER" E "JUBILE". ILLUSTRATO IL MODELLO REF 15200 CON BRACCIALE "OYSTER".

ROLEX
di Ginevra

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI UFFICIALI, CHE ESPONGONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 39 • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 50 • ASTI: [illegible] - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D • CASALE MONFERRATO: SACCHI - VIA MAZZINI 22 • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA • CUNEO: VASSALLO - CORSO GIOLITTI 12 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 • INTRA: CLIVIO - CORSO MAMELI 163 • IVREA: COBETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: RIZZO - VIALE SAFFI 23 • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 R • STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERCELLI: BIONDI - CORSO DE REGE 2

Altra neve: i vigili dirottati dalla zona blu alla collina

Targhe allegre in centro

Prima mattina a targhe alterne, ma a ritmo ed efficacia ridotti a causa dei disagi della nuova neve caduta

E' scattato da stamane il piano prenatalizio disposto dal Comune per evitare [illegible] congestione del traffico in centro. [illegible] il sistema delle targhe alterne che per questo prima giornata prevedeva [illegible] possibilità di accesso nella [illegible] blu» delle sole auto con il numero finale di targa dispari.

A parte l'ovvia conseguenza di una maggiore congestione del traffico e delle difficoltà di parcheggio nelle vie adiacenti [illegible] quadrilatero vietato, si è potuta constatare solo un'aumentata scorrevolezza del traffico in centro, ma non in quale misura il divieto alle targhe pari sia stato rispettato: il cronista di Stampasera che fra le 8,15 e le 9,45 ha percorso più volte le principali vie interessate dal provvedimento [illegible] è imbattuto in non più di quattro-cinque vigili urbani, [illegible] cui tre in via Corte d'Appello davan[illegible] al tribunale dove si trovano sempre.

Assenza di controlli dunque, e non solo agli accessi della [illegible] blu»?

Superato a fatica il ponte fra le piazze Gran Madre e Vittorio Veneto (a quell'ora intasato come al solito), il percorso lungo via Po, piazza Castello, via Pietro Micca, piazza Solferino, corso Re Umberto, corso Vittorio, piazza Carlo Felice, via Roma, piazza Castello, piazza [illegible] Giovanni, via Corte d'Appello, piazza Savoia, ha fatto intravedere un esiguo numero di civich. Nonché numerose auto in circolazione o parcheggiate [illegible] targa pari e senza il «permesso [illegible]

Targhe alterne «allegre», allora?

Esiste una spiegazione, almeno per stamane: «La nuova nevicata iniziata nelle prime ore del mattino — dicono al comando dei vigili urbani — ha imposto il dirottamento della maggioranza degli uomini in servizio all'imbocco delle strade collinari, per fermare le [illegible] non provviste di catene o di ruote chiodate. Non appena il pericolo di una nuova nevicata intensa si [illegible] allontanato, cioè dopo le 10, i vigili sono tornati al servizio previsto per oggi, appunto il controllo del rispetto del divieto di accesso per le vetture con targa pari».

C'è anche un altro problema, viene però sottolineato, quello dello [illegible] patito dai civich negli ultimi tempi e [illegible] solo negli ultimi, gravosi giorni.

«E' da febbraio che [illegible] praticamente sospesi permessi e ferie, gli uomini sono stanchi e, soprattutto dopo il grosso impegno fra sabato e ieri, molti oggi hanno chiesto di poter usufruire del giorno di riposo. Comunque non c'è dubbio che controlleremo le auto in circolazione nella [illegible] blu e chi verrà sorpreso a "fare il furbo" sarà multato.

«E' chiaro che in questi primi giorni ci sarà una certa tolleranza, [illegible] tutti [illegible] informati del provvedimento e non sanno [illegible] tocca ai pari o ai dispari. Ma con una maggiore informazione e [illegible] il senso di responsabilità degli automobilisti su cui confidiamo, le targhe alterne dovrebbero assolvere la loro funzione [illegible] rarefazione del traffico in centro».

Senso [illegible] responsabilità che infatti, a parte qualche eccezione di cui si è detto, pare aver funzionato: il traffico nella zona «off limits» [illegible] stato infatti sta[illegible] molto più scorrevole del consueto. «Piuttosto — concludono al comando [illegible] vigili — ci sembra esagerata la durata del divieto. Sappiamo per esperienza che dopo Natale il traffico diminuisce già in misura sensibile per le numerose assenze. Molti vigili che contava[illegible] sui giorni fra Natale e l'Epifania per riposarsi dovranno rinunciare alle ferie».

STASERA A CENA — di Anna Bona

Le ostriche e la Chateaubriand

Da «Mara e Felice» in via Foglizzo trionfa la ristorazione piemontese

MARA E FELICE. Via Foglizzo 8, tel. 731.719. Chiuso sabato a mezzogiorno e tutta la domenica.

Un nome che conta, anzi due nomi che [illegible] nella ristorazio[illegible] torinese. Sia Mara che sovraintende alla cucina, sia Felice che riceve e segue gli ospiti in sala, [illegible] riusciti a trasformare la vecchia trattoria di famiglia in un ristorante di tono elegante raffinato, dove, in un ambiente molto accogliente, si possono gustare piatti squisiti preparati sempre freschissimi con i migliori ingredienti che il mercato del giorno offra. Perciò in questi giorni grande trionfo di funghi e tartufi [illegible] anche i primi gianchetti, vera delizia per gli appassionati.

Tutti i giorni [illegible] sono le ostriche [illegible] freschissime e per chi vuole mangiare solo pesce c'è [illegible] grande varietà di branzini, orate cotte sia alla brace di carbone di legna, sia in cartoccio o al forno, e poi ancora seppie, moscardini affogati, spaghetti allo scoglio o alle vongole veraci, il risotto [illegible] nero di seppia.

Per chi preferisce [illegible] carne [illegible] lo squisito risotto con [illegible] pernici, oppure [illegible] profumato risotto [illegible] radicchio trevisano e sempre la famosa ribollita cui potranno seguire [illegible] le classiche chateaubriand [illegible] particolare capretto alla brace. Tra i dolci potrete scegliere [illegible] panna cotta alle crostate, dalle frittelle di mele allo zabajone allo champagne. Ottima la carta dei vini [illegible] le migliori etichette; prezzo medio 60-70 mila.

NOTIZIE

Va a vedere il derby finisce in cella

Di probabile fede juventina, ieri voleva godersi il derby: invece alcuni agenti [illegible] polizia, intervenuti per sedare una lite [illegible] questioni di biglietti, controllando i documenti hanno scoperto che doveva scontare una condanna a dieci mesi di reclusione per detenzione e spaccio di stupefacenti. Così, invece che in curva Sud, Pietro Sarni, 29 anni, via Sant'Agostino 1, è finito in cella. Il reato per cui [illegible] stato condannato è stato commesso nel 1985.

Ennesima rapina a distributore

Ancora [illegible] volta i rapinatori hanno preso di mira, ieri sera verso le 23,30, il distributore di carburante Q8 [illegible] Giulio Cesare 278. In due, armati di pistola e mascherati, si [illegible] fatti consegnare dal dipendente del gestore [illegible] servizio, Mario Gigliotti di 33 anni, incasso [illegible] portafogli, per un ammontare non ancora stabilito.

Traliccio Enel abbattuto dalla [illegible]

A causa della neve un traliccio dell'Enel è caduto l'altra sera a Pianezza, in regione Grangia, sulla strada che porta a Druento, abbattendosi nei campi. La zona è rimasta senza corrente per tutta la [illegible] [illegible] servizio è stato ripristinato ieri.

Moncalieri, approvato il bilancio

Il bilancio del Comune di Moncalieri [illegible] stato approvato l'altra notte, con i ranghi della maggioranza e dell'opposizione compatti. La discussione non è stata delle più feroci perché gli ultimi tagli alle finan[illegible] dei Comuni hanno costretto l'amministrazione a seguire binari rigidi: psi, pri, dc e Lega Nord hanno votato il bilancio con 24 voti; pci, msi, sinistra indipendente, Verdi e pli hanno votato contro [illegible] bilancio con 16 voti. Nel corso della seduta sono state approvate diverse delibere. Il cimitero generale di Moncalieri potrà contare nel prossimo biennio su seimila nuovi loculi. Nel 1992 sarà finalmente aperta la Biblioteca civica «Arduino», che sarà ospitata nell'area dell'ex fabbrica Saffa dove attualmente si sta lavorando per ospitare gli uffici della pretura.

Tunisino accoltellato ai Murazzi

Gli agenti [illegible] una «volante» hanno provveduto, [illegible] alle 23, al ricovero [illegible] Mauriziano di [illegible] giovane tunisino, Imed Kouki, via Messina 50, che presentava una profonda ferita a un gluteo. A quanto pare il giov[illegible] stato affrontato ai Murazzi da due connazionali che pretendevano da lui un pagamento di cinque milioni e mezzo, per motivi che Kouki (il quale rifiutava di pagare) non ha rivelato: l'inevitabile discussione è terminata con l'apparizione di un coltello, usato a mo' di evidente «lezione».

Cambiano, [illegible] pullman per studenti

E' stata istituita [illegible] nuova [illegible] del pullman che, la mattina, da Cambiano porta gli studenti a Chieri. Il pullman parte alle 7,35 da Cambiano. Per la nuova [illegible] l'amministrazione comunale di Cambiano ha deliberato un contributo di 770 mila lire al mese a favore della ditta «Autoindustriale Vigo».

E' mancato al nostro grande affetto

Giorgio Giorcelli

Ne danno l'annuncio la moglie **Maria Angela Nerini**, i figli **Massimo** e **Maurizio**, i cognati **Marilè** e **Luciano Corgiat-Mansin** e **Sandra**. Un particolare ringraziamento al prof. Giangrandi e al dott. Luciano Corgiat-Mansin per le amorevoli cure prestategli. Funerali oggi [illegible] ore 10 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Aldo e **Giovanna Corgiat** partecipano al dolore dei famigliari.

Siamo vicini a Maurizio e Massimo con tutto il nostro affetto: **Ricky, Andrea, Mary-Pablo, Giorgio, Max, Paolo, Gian Carlo, Massimo, Lorenzo, Pippo, Marisa, Silvia.**

Sono vicini con affetto a Mariangela, Massimo e Maurizio gli amici:
Giuliana, Mario Blanc
Margherita, Ugo Cipriano
Margherita Ferro
Giorgina Rateuna
Luisa, Carlo Schiesa.

Siamo vicini a Massimo, Maurizio e alla loro mamma con tutto il nostro affetto: **Federica, Paolo, Riki, Elena, Cristina, Piero, Simona, Rudi, Fiorella, Alessandra, Paolo, Cristina, Maurizio, Carlotta, Silvia, Giorgio, Raffaella, Toni, Alsi, Clotilde, Carolina, Consolata, Ettore, Nicoletta, Fabio, Luca, Elsa, Silvia, Enrico, Stefano, Nicoletta.**

Alberto Seco Roby e tutti i **Glassi** piangono in

Giorgio Giorcelli

l'Amico dei momenti belli e di quelli tristi e si uniscono a Mariangela e figli nel dolore e nel ricordo.
— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Roberta e la sua famiglia sono vicini con tutto il cuore a Maurizio, Massimo e alla loro mamma.

Mario Bessone e famiglia sono vicini alla mamma, Massimo e Maurizio per la perdita del caro **PAPA'**.

Cristina, Claudia, Paolo, [illegible] e **Riccardo** vi sono vicini nel ricordo del vostro **PAPA'**.

La famiglie **Novelli, De Dominicis** e **Vergnano** partecipano commosse al dolore dei parenti tutti.

I **Condomini** di **c. Duca degli Abruzzi n. 26** si uniscono al dolore della famiglia.

Ci stringiamo con affetto a Maurizio, Massimo e Maria Angela per la perdita del carissimo **GIORGIO: Nicola, Stefano; Franco, Marco; Michela, Annapaola; Paolo, Giovanni; Gian Luca, Alberto** e **Francesca.**
— **Milano - Torino**, 10 dicembre 1990.

Sono affettuosamente vicini:
Giacomo Edoardo Barbaria
Marco Sereno
Paolo Minoli
Enrico Castellani
Alessandro Regis.

Rina [illegible] con **Piera, Franca, Gigi** sono affettuosamente vicini a Maria Angela, Massimo, Maurizio in questo momento di grande dolore nel ricordo del caro **GIORGIO.**

Giovanni Guido Enrico Calcaneo e famiglie partecipano al dolore dei cugini Mariangela Massimo e Maurizio per la scomparsa del caro **GIORGIO.**

Barbara Sodellino è vicina a [illegible].

Gianluca si unisce al dolore di Mariangela, Massimo e Maurizio per la scomparsa dell'affezionatissimo **GIORGIO.**

E' improvvisamente mancata

Fl[illegible] Fer[illegible]

Ne danno l'annuncio il figlio **Emanuele** ed i parenti tutti. Le esequie si svolgeranno giovedì 13 dicembre 1990 [illegible] 11,45 presso la chiesa Gesù Operaio, via Leoncavallo 18.
— **Torino**, 10 dicembre 1990.

E' mancato

Luigi [illegible]

anni 69

L'annunciano con tristezza la moglie **Maria** con **Andrea**, fratello **Antonio**, suocera, cognati, cognate, nipoti, parenti e amici. Un particolare ringraziamento al caro amico dott. Marino Reverdito per l'affettuosa assistenza e il grande aiuto. Funerali 12 dicembre, ore 10 parrocchia S. Remigio, via Millaure.
— **Torino**, 10 dicembre 1990.

Fabio, Marilena, Federico sono vicini a [illegible].

Rosangela, Angelo, Cecilia partecipano al dolore di Maria e Andrea.

Giuseppe, Rosangela si uniscono al dolore di Maria e Andrea.

E' [illegible]

[illegible] Boliati ved. Cocchi

A funerali avvenuti con tristezza l'annunciano la figlia **Noemi** col marito **Silvio Tori** e l'adorato [illegible] **Federico**, [illegible] tutti.
— **Torino**, 10 [illegible] 1990.

E' mancato [illegible] dei suoi cari

Pietro Marietta-Oddon

cav. di Vittorio Veneto

Con dolore lo annunciano le figlie **Darcisa, Elena** con famiglia e [illegible] tutti. Funerali il giorno 12 c.m. alle ore 11,45 [illegible] parrocchia S. Giulia.
— **Torino**, 8 dicembre 1990.

Improvvisamente è mancato

[illegible] Martinengo

(anziano F I A T)

Angosciati ne danno il triste annuncio: la moglie **Rosina**, il figlio **Claudio** con **Enisa** e l'adorato nipotino **M[illegible]**. I funerali avranno luogo mercoledì 12 corrente ore 11,45, parrocchia Madonna della Pace.
— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Cesare Picco ricorda un caro **AMICO**.

Gli [illegible] del **Corsa Pipa Club** [illegible] **GIOVANNI** co[illegible].

Famiglie **Cesaro, Lo Nardo, Yacobsen** ricordano l'amico **GIOVANNI.**

Il 7 dicembre è mancato l'
INGEGNERE

Emanuele [illegible]

Con grande dolore lo annunciano a funerali avvenuti la moglie, la figlia con tutta la sua famiglia, i parenti vicini e lontani.
— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Bianca e famiglia sono affettuosamente vicini a Laura e Marzola.
— **Biella**, 11 dicembre 1990.

Amministratore, Condomini, Inquilini via Palmieri 4 partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'[illegible] dei suoi cari

Ma[illegible] [illegible]na in Avenati (nonna Menina)

Ne danno il triste annuncio il marito **Carlo** e i figli **Attilio** e **Mario**, la nuora **Yoly** e **Carla**, i nipoti **Luca, Matteo, Fabrizio**, ringraziamenti particolari al prof. Enrico Concina per tanti anni di amorevoli cure prestate. I funerali [illegible] 13 dicembre chiesa N.S. della Pace [illegible] 10. La salma verrà tumulata a [illegible] (Vc).
— **Torino**, 10 dicembre 1990.

E' improvvisamente mancata

Luigina Visetti

anziana FIAT AVIO

Tristemente [illegible] annunciano la cognata, le nipoti **Rellista Pipino, Laura Mongero** con rispettive famiglie e cugini. I funerali avranno luogo mercoledì 12 alle ore 10,15 nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 dicembre 1990.

E' mancato ai suoi cari

Ottavio [illegible]

Addolorati lo annunciano la moglie **Piera**, la figlia: **Maria Rosa** con **Carla; Alessandra** con **Giancarlo** e **Riccardo**, sorella, fratello, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 11,45 con partenza da via Santena [illegible] parrocchia S. Marco (via Daneo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 dicembre 1990.

I cognati: **Nella** e **Evaldina; Mario** e **Lucia** e **Erma** con le rispettive famiglie, partecipano al dolore di Piera.

Partecipano al lutto i nipoti: **Piero, Rosella, Adriano** [illegible].

Pina e **Primo Chiantaretto** si associano al dolore di Rosina e famiglia.

La famiglia **Persani** par[illegible] al cordoglio delle famiglie Stocchi-Griginis.

Improvvisamente è mancato

Gualtiero Miniggio (Walter)

Lo annunciano con grande dolore la figlia **Laura** con **Luciano**, i cognati **Giuseppe** e **Livia**. Funerali mercoledì 12 ore 10 Cappella Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 dicembre 1990.

Famiglia **Cottino** partecipa al dolore di Laura per la scomparsa del caro **PAPA'**.

La famiglia **Giai** partecipano al dolore di Laura per la perdita del **PADRE.**

Sono vicini a Laura: **Aristide, Adriana, [illegible]la, Franco, Milena, Dario, Nino, Paola, Rita, Franco, Valentina, Carmine, Vilma, Vito.**

Elisa e **Pietro**, stretti affettuosamente a Laura, ricordano il suo caro **PAPA'**.

La famiglia **Levi** [illegible] ricordano con stima e affetto

Walter Miniggio

— **Torino**, 10 dicembre 1990.

Circondata dall'affetto dei suoi cari cristianamente è mancata

Maria Davì in Sinnone

Lo annunciano con immenso dolore il marito, i figli, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti. La figlia **Rita** nel commosso ricordo dell'amata mamma, sentitamente ringrazia i dottori Piero Strata, Margherita Dogliani, Enzo [illegible] Commodo, Carlo Massara, Mariacarla Porcu. Funerali il giorno 12 ore ore 11,45 parrocchia Gesù Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 dicembre [illegible].

Tina, Mariacarla, Graziella, Franca, Anna, Mariangela, Silvana, Laura, Vittorio affettuosamente partecipano al dolore di Rita.

Il giorno 6 dic[illegible] [illegible] ed alla stima dei suoi cari

Natalia Maritano ved. [illegible]

Per espressa volontà dell'estinta lo annunciano a funerali avvenuti le figlie: **Adriana** ed **Emma** con **Giorgio** e **Luca**. Le sante Messe in suffragio saranno celebrate: mercoledì 12 ore 18,30 nella parrocchia Sant'Antonino in Bra e giovedì 13 ore 18,30 [illegible] parrocchia Madonna di Pompei in Torino.
— **Torino**, 11 [illegible].

Vanna Rovere partecipa al dolore.

[illegible] Giordano e figli [illegible] vicini alla famiglia Savanco [illegible] ricordo della carissima **LIA.**

Pia, Valeria, Edoardo partecipano com[illegible] al dolore di Guglielmo, Annamaria e Piero per la scomparsa della loro carissima moglie e madre

Gina Barcellini [illegible]begline

— **Roma**, 11 dicembre 1990.

Il giorno 5 dicembre [illegible] mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible]

Ne danno il triste annuncio a funerali [illegible] tutti la moglie **Marisa**, la figlia **Paola**, la sorella **Elda** con **Lucio**, il nipote **Fulvio** con **Ilaria**, nonna **Maria** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al [illegible], Gaetano Guzzardi, alla dott.ssa De Luca, al dott. Paderni, al dott. Lai, all'infermiera sig.ra Scala, al signor Yamamo[illegible] per le assidue cure prestate.
— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Franco e **Bruno Peruzzi** con rispettive famiglie [illegible] con stima ed affetto

Cesare [illegible]

— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Profondamente addolorati partecipano i cugini **Stamura, Libero, Bruno, Stefania** e [illegible] famiglie **Arini, Camureti** e **Gentilini.**

Liliana, Adriano, Luisella, Laura Sozzetto partecipano commossi.

Loris Trevisiol partecipa al lutto.

Alberto Vercelli partecipa al dolore della carissima Paola per la scomparsa del papà

Cesare Mura

— **Torino**, 11 [illegible] 1990.

Silvia Osella con mamma e papà **Paolo** partecipano al dolore.

La **Direzione Amministrativa** [illegible] **Finanziaria** della **Schiapparelli Searle S.r.l.** prende parte al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Cesare Mura

valido e indimenticabile collab[illegible].
— **Torino**, 11 [illegible] 1990.

La famiglie **Tolgo, Fasso, Secotti, Bianchi, Comani, Sarullaini** partecipano commossi.

La famiglia **Martini Masai** ricorda con affetto e grande rimpianto l'amico di sempre

Mario Bogliolo

— **Torino**, 10 dicembre 1990.

Nino Diberti piange per la perdita dell'amico

[illegible] Bogliolo

— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Enrico Albano, Luisa Albano, Collaboratori Studio ricordano con stima

[illegible] Bogliolo

— **Chivasso**, 11 dicembre 1990.

Giovanni Gazzera ricorda con commozione l'indimenticabile, fraterno amico

Mario Bogliolo

— **Mi[illegible]**, 11 [illegible].

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Luisetta Piola Potti

di anni 92

Ne danno il triste annuncio i figli **Enrico, Eva** e **Vittorio**, le nuore **Cinella** e **Paola**, i nipoti **Giovanni, Anna, Luisetta, Giacomo, Luisa, Giacomo** e **Mario** con le rispettive famiglie, le cognate **Maria Pia, Maria, Marisa** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 11 c. m., alle ore 15,30, nel santuario [illegible] Madonna Pellegrina in Acqui Terme.
— **Acqui Terme**, 10 dicembre 1990.

Le **Terme di Acqui SpA** partecipano al dolore dell'avv. Enrico Piola, Consigliere di Amministrazione, componente del Comitato Esecutivo della Società, per la perdita della sua cara **MAMMA.**
— **Acqui Terme**, 10 dicembre 1990.

Improvvisamente[illegible] mancata

Dolly Nicolai Quirico

[illegible] annunciano il marito **Carlo**, **Patrizia** con **Ippolita, Riccardo**. I funerali mercoledì 12 dicembre ore 11 nella chiesa di S. Carlo.
— **Torino**, 10 dicembre 1990.

Con il conforto della Fede e l'affetto dei suoi cari ha raggiunto nella Pace Eterna [illegible] sua cara moglie Pina e l'adorata figlia Paola la nobile anima del

[illegible] Jofinetti [illegible]

impresario edile

di anni 68

Lo annunciano con profondo dolore la nipote **Maria Teresa Orecchia** [illegible] tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Pier Paolo Longhin di Torino ed al dottor Andrea Robutti di Pietra Ligure per l'amorevole e premurosa assistenza. Funerali mercoledì 12 corrente alle ore 10 nella parrocchia Divina Provvidenza (via Asinari di Bernezzo 34) indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero Monumentale di Torino. S. Rosario martedì 11 corrente alle ore 20,30 presso l'abitazione di via Salbertrand 17.
— **Torino**, 10 dicembre 1990.

[illegible] **Gabella** ricorda con affetto il [illegible] to [illegible].

Paola e **Pier Luigi Gabella** ricordano affetti il carissimo zio **UMBERTO.**

[illegible] e **Sergio Gariglio** piangono addolorati la [illegible] dell'amato padrino **UM[illegible]**.

Ora il [illegible], zio [illegible] ma la tua bontà, la tua generosità ed i [illegible] nobili [illegible] gnamenti [illegible] nei [illegible] cuori; **Davide, [illegible]** e **Simona.**

E' serenamente mancato

Giuseppe Delladonne

Lo annunciano: **Alfonsina, Settimo**, famigliari e parenti tutti. Funerali martedì 11 ore 15,30, parrocchia di Diano d'Alba con partenza da Torino piazza Carducci 128, ore 13,30. [illegible] partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1990.

Ex Allievi Istituto La Salle Compagni di classe ricordano con affetto il loro

Luigi Leonatti

— **Torino**, 8 dicembre 1990.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del

rag. Luigi Leonatti

già dirigente dell'Istituto

— **Torino**, 10 [illegible] 1990.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** ed i **Colleghi** tutti dell'**ACIL Associazione Concessionari Italiani Lancia**, partecipano al lutto per la perdita del collega

Italo Bologna

Titolare della Concessionaria Autocentro s.r.l. di Asti

— **Milano**, 10 dicembre 1990.

Il **Direttore** ed i **Collaboratori** tutti della **Direzione di Area Lancia** di Torino si associano con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la dipartita del signor

Italo Bologna

Titolare della Concessionaria Lancia Autocentro di Asti

— **Torino**, 10 dicembre 1990.

Il **Gruppo Anziani ATM** partecipa al lutto per il decesso del socio e ripeto

Lorenzo Franco

— **Torino**, 10 dicembre 1990.

La cognata **Giuliana** con i figli e loro famiglie sono unite a Jacqueline, Hélène e Nico nel dolore per la morte del

dr. Giuseppe [illegible]

— [illegible]

Franco Amato partecipa al dolore di Pamela e della famiglia Galluzza per la scomparsa di nonna

Eleonora Prestede

— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Il 7 dicembre ci ha lasciati

Sebastiano [illegible]

Medico e partigiano GL

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Nedda Libré**, le figlie **Silvia** con **Cesare Martinetti** e [illegible], **Anna** [illegible] **Piero Orsi, Lisa**. Si ringraziano per le affettuose cure il dott. Bambace, il signor Chiesura, il prof. Gavinelli, il dott. Mauro e il dott. Vaglio.
— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Maria Teresa e **Walter Martinetti** con infinita tristezza sono vicini a Silvia, Nedda, Anna e Lisa.

Dada e **Fol** sono affettuosamente vicini a Silvia e alla sua famiglia.

Laura Roberto Nando e **Maria Russo** partecipano commossi al dolore di Lisa e famiglia.

Con tristezza **Ettore Gia Pietro Sandra Moretto** ricordano la cara amicizia di **NINO**.

Piera e **Gianfranco** [illegible] partecipano commossi [illegible].

Fabrizio e [illegible] **Ostini** partecipano [illegible] mossi.

[illegible] partecipa al dolore di Lisa e [illegible] famiglia.

Dino, Mario e **Roberto** con **Silvana, Anna** e **Maria** [illegible] con affetto e rimpianto **NINO**, l'insostituibile amico fraterno.

Giorgio Garbagni, Rodrigo Notarbartolo di Villarosa sentitamente partecipano al dolore della famiglia.

Con affetto siamo vicini a Lisa: **Antonio Camillo Carlo Cecilia Cristina Cristina Daniela Elena Francesca Giorgio Luca Luchino Marco Massimo Matteo Nicka Paoletta Valentina.**

Liliana e **Mario** [illegible] **Paola Massimo Giancarlo Giovanna** e bimbi abbracciano con affetto Nedda Silvia Anna e Lisa nel rimpianto di un caro **AMICO**

Amalia Bertot, [illegible] **Sandro Gherardo Fatti** partecipano al grave lutto.

Partecipano dolorosamente
Lorenzino [illegible]
Giorgio Silvia Bocca
Alberto Anna Cipellini
Armando Colombari
Anna Dalmastro
Nino Luigia De Biena
Emilio Maria Doro
Bruno Susanna Fasel
Nicola Mariangela Serena Fasel
Guido Marcella Fossati
Andrea Caterina Ghisotti
Beppe Rosella Lombardo
Renzo Ada Minetto
Raimondo Noretta Pagliari
Beppe Giuseppina Pomero
Mario Anna Pellegrino
Libero Benedetta Porcari
Giovanni Elvira Sacchettino
Davide Silvana Schiffer
Alberto Elisa Travaglini
Gigi Annita Ventre
Aurelio Ada Verra.

Gli amici
Mirella Baldo Bandini
Luisa Sandro Callerino
Silvana Giulio Carè
Rosanna Piero Fogliati
Giovanna Sartori
Elena Piero Simondo
Beppe Guido Vaglio
Grazia Piero Zaina.

Gianni Ferrero e famiglia [illegible] vicini a Lisa.

Sandra e **Gianfranco Botta Micca** con **Flavia** e **Mario** ricordano e rimpiangono commossi il medico valente e il carissimo amico **NINO.**

Grazie dottor **PAROLA** per quanto hai saputo dare [illegible] a tutti. Ti ricorderò con grande affetto e rimpianto **Rosina.**

I **Partigiani** della **Seconda** e **Decima Divisione** [illegible] **Giustizia** piangono la morte del loro amatissimo compagno

[illegible] Parola

— **Torino**, 7 dicembre 1990.

Cristianamente è mancata

Lucia Naretto [illegible]

anni 76

L'annunciano [illegible] il figlio **Lorenzo** con la moglie **Consolata Crosetto**, i nipoti **Lucia** ed **Ezio**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 11 corrente ore 14,45 via Mignano 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivarossa**, 9 dicembre 1990.

[illegible] famiglie **Giorgi, Fornetto, Faletto, Borzo, Rivetti, Bibaldi** si uniscono al dolore di Lorenzo per la perdita della cara **MAM[illegible]**.

RINGRAZIAMENTI

Gina e **Maurizio Miglio** commossi sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la perdita del caro

Enzo

Santa Messa [illegible] Trigesima chiesa parrocchiale di Cavaglià sabato 5 gennaio ore 9.
— **Cavaglià**, 11 [illegible] 1990.

La famiglie **Perino Sartinetti** e **Dezzutto**, commosse per le dimostrazioni di affetto tributate al loro congiunto

Franco

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al [illegible] dolore, la messa di trigesima sarà [illegible] brata venerdì 4 gennaio ore 17,30 nella parrocchia Madonna della Neve a Pecetto.
— **Pecetto**, 10 dicembre 1990.

ANNIVERSARI

1969 [illegible]

Ermanno Ratti

Con immutato ricordo i tuoi cari

1984 1990

avv. Dante Gatti

Con [illegible] affetto.

[illegible]
ACCETTAZIONE NECROLOGIE
[illegible]
Sportelli [illegible] LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 15,30

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
[illegible] MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

È un'idea regalo di **camurati** il profumiere

Dall'**8** al **24 dicembre** le **Profumerie CAMURATI** sono aperte con i seguenti orari:

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13 (ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971 - Torino
Orario: 9/13 - 15/20

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79 - Torino
Orario: 9/13 - 15/20

il solarium di camurati
C.so Ferrucci 32 (ang. p.zza Adriano 1)
Tel. 444.286 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

LA SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Un vortice ciclonico imperniato sul Golfo di Genova sta [illegible] sul Mediterraneo settentrionale aria fredda, proveniente dall'Islanda, che, sfiorando il Sahara africano, giunge più temperata sulle nostre regioni. Di conseguenza si potranno avere abbondanti piogge sulle regioni centrali [illegible] penisola e precipitazioni nevose [illegible] quote più alte degli Appennini. Nevicherà anche [illegible] Pianura [illegible] dove il ristagno [illegible] aria fredda favorisce i fenomeni.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo variabilmente coperto su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con possibilità di nevicate sul settore appenninico ligure e tosco-emiliano, in estensione sulle zone pianeggianti della Padania. Possibili isolate schiarite sul settore alpino occidentale.

TEMPERATURE. Stazionarie con tendenza a diminuzione le minime.

VENTI E MARI. Molto forti da Sud-Sud-Ovest, con mari molto mossi o agitati lungo le coste.

TENDENZA PER DOMANI. Probabili schiarite su Piemonte e Valle d'Aosta con nuvolosità variabile ma con residue precipitazioni sul settore ligure. Temperature in ulteriore ribasso. Venti moderati o forti da Sud-Ovest. Mari mossi o agitati con possibili mareggiate lungo le coste. Foschie in pianura.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	0	Novara	3
Alessandria	3	Aosta	np
Asti	1	Genova	7
Cuneo	0	Savona	6
Vercelli	1	Imperia	9

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	-2	2	Torino	0	2	Trieste	10	14
Venezia	9	11	Milano	-1	2	Bologna	4	12
Verona	3	8	[illegible]	6	11	Ancona	7	13
Firenze	6	10	[illegible]	8	13	L'Aquila	3	3
Perugia	2	10	Campobasso	3	6	Bari	9	17
Roma	10	12	[illegible]	3	12	S.M. Leuca	12	17
Napoli	9	17	Catania	10	17	Palermo	[illegible]	14
R. Calabria	11	19	Alghero	6	11	Cagliari	8	9

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Tempo	Città	Min	Max	Tempo
Amsterdam	-1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	11	pioggia
Atene	9	16	nuvoloso	Londra	2	7	nuvoloso
Bangkok	21	33	sereno	Los Angeles	12	26	nuvoloso
Berlino	-2	4	nuvoloso	Madrid	7	12	pioggia
Bruxelles	-3	7	nuvoloso	Montreal	-4	2	variabile
Buenos Aires	18	23	pioggia	Mosca	—	—	np
Copenaghen	3	4	nuvoloso	New York	2	9	sereno
Francoforte	0	2	nuvoloso	Parigi	-1	0	neve
Gerusalemme	9	18	variabile	Pechino	-3	0	nuvoloso
Ginevra	-4	3	neve	Rio de Janeiro	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Helsinki	-4	1	[illegible]	Varsavia	-4	1	[illegible]
Il Cairo	10	23	sereno	Vienna	8	8	pioggia

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Seccature in [illegible] o reazioni impulsive, balzane e pericolose per il buon andamento delle routine. Meglio scegliere l'immobilismo e muoversi [illegible] primo pomeriggio in poi. Serata molto piacevole dal punto di vista sociale e sentimentale.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Mattinata impegnatissima e positiva, tra belle novità e [illegible] di nuove imprese. Dal primo pomeriggio sarebbe opportuno [illegible] più cautela le circostanze, perché commettere un errore potrebbe significare un allontanamento della fortuna.

GEMELLI 22 maggio – [illegible] giugno

Se dovete chiedere dei favori, sollecitare degli aiuti e dedicarvi a qualcosa di buono, fatelo nelle ore diurne e ogni porta alla quale busserete verrà aperta. Con il sole se ne va la chiarezza di idee, per lasciare il posto a una tensione [illegible] controproducente.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Un'altra giornata complicatissima, specialmente nella prima parte, quando la labilità emotiva può far prendere degli abbagli. Nel pomeriggio lo stato d'animo cambia e le ore serali possono riservare momenti molto piacevoli, in compagnia di persone congeniali.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Molte opportunità di [illegible] nelle ore diurne. Ma forse la fortuna non è abbastanza plateale per i vostri gusti e quindi il bilancio serale potrebbe risultare insoddisfacente. E[illegible] di sfogare le vostre frustrazioni su chi vi sta [illegible].

VERGINE [illegible] agosto – 22 settembre

Le idee un po' confuse non arrestano la fortuna che si dimostra molto prodiga, sia nei fatti improvvisi che continuano a sconcertare, sia nelle imprese [illegible] lontane scadenze di successo che risultano più congeniali. Anche le eventuali pene di cuore stanno per finire.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Sarebbe opportuno sfruttare le prime ore della giornata per cercare di [illegible] i [illegible] che si desiderano, se non si vogliono ostacoli. Dopo di che, [illegible] soltanto [illegible] la resistenza passiva per non lasciarsi coinvolgere in imprese dannose.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Bisogna avere la [illegible] di riconoscere un [illegible] trovare un rimedio per voi è facilissimo. Muovetevi dunque in mattinata, perché più tardi la fortuna ha in serbo per voi molte opportunità cui dedicare ogni vostro interesse.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Rinunciate a salire in cattedra e a pontificare, se [illegible] volete dell'irritazione intorno a voi. Soprattutto se volete approfittare di una opportunità che vi viene offerta da una persona che conta molto nel vostro ambiente.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Fino al primo pomeriggio sembra che ogni cosa vada a [illegible]. Meglio [illegible] agire e aspettare, per muoversi, la seconda parte della giornata: ogni fatto andrà finalmente per il suo verso e sarà possibile ottenere dei vantaggi importanti.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

L'ottimo umore, che vi accompagna [illegible] gran parte della giornata, permette di fare le cose giuste e di ottenere dei vantaggi. Ma verso [illegible] lo stato d'animo cambia, nasce la ben [illegible] tendenza [illegible] distrazione e un comportamento sbagliato è possibile.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Dopo qualche perplessità, [illegible] della mattinata, le idee diventano più chiare nel pomeriggio. [illegible] allora sufficiente seguire i suggerimenti dell'intuito, dopo averli elaborati con un minimo di [illegible] per sentirsi appagati e vincenti.

GRAFOLOGIA — *a cura di Anna Maria Carena Acino*

Ecco tre donne «realizzate» e contente nel lavoro e a casa

Con la vivace e animata scrittura della Signora Paola (Saggio n. 1) inizio a dialogare con tre lettrici che sembrano molto impazienti di sapere che cosa pe[illegible]so di loro dopo aver analizzato la loro scrittura.

La Signora Paola è esuberante di attività e di spirito di iniziativa e sta un po' stretta nei limiti di un lavoro che le piace [illegible] che forse lascia un buon spazio al bisogno di variare e di misurarsi con altre responsabilità. Ma la fedeltà che si rileva dalla scrittura mi fa pensare che ha [illegible] radici non soltanto nell'abitudine, [illegible] anche nel rapporto con quell'ambiente di lavoro e di persone con cui ha trascorso gran parte della sua giovane esistenza.

La Signora sa amare e apprezzare quello che le viene incontro dal destino e sa adeguarsi a quel che quotidianamente le presenta. Il suo ottimismo le fa accettare di buon grado anche i momenti meno entusiasmanti, in quanto sa riempire con la sua creatività le pause di silenzio. Ha un temperamento conciliante, di una femminilità che [illegible] comprendere e captare le esigenze altrui. Ma [illegible] è assolutamente possessiva, sa stare anche per proprio conto, ed anzi predilige la sua autonomia e la [illegible] indipendenza che hanno per lei un valore irrinunciabile. Credo si ritrovi in questo ritratto, in quanto la sua grafia è di facile interpretazione per la sua espressività.

Mi rivolgo ora alla Signora Florinda (Saggio n. 2) che è «recidiva» nel senso che già si è rivolta a me in passato e, avendo avuto una risposta soddisfacente, ritenta e mi propone anche di «leggere» la grafia di suo marito. Purtroppo lui mi manda poche righe, così poche che non posso neppure presentare di lui il saggio di scrittura in quanto è limitato all'indicazione dei dati personali e, quindi, non pubblicabile. La Signora è quel che si definisce una donna in gamba, operativa, comunicativa e bisognosa di stare in compagnia per soddisfare il suo desiderio di affetto e scambio di esperienze.

Non è tipo da rinchiudersi fra le pareti domestiche per isolarsi dal mondo. Con [illegible] simile compagna è facile supporre che il marito trovi più di un'occasione per gradire la casa e rasserenarsi dalle preoccupazioni che sembrano talvolta essergli di peso. Infatti dallo scarso scritto che ho in mie mani noto una tensione nel tratto grafico che fa supporre una tendenza a irrigidirsi di fronte ai fastidi quotidiani e a sentirli talvolta come un peso difficile da sostenere. Ritengo abbia avuto una vita [illegible] facile e che ne abbia spesso sostenuto le responsabilità con una certa fatica. Non posso aggiungere altro in quanto, come ho detto, ho un insufficiente campione di [illegible].

Analizziamo ora la grafia della Signora Silvia (Saggio n. 3). E' una persona semplice, dedita al lavoro con disciplina e capacità di partecipazione ai compiti che le vengono affidati.

E' molto sensibile nei rapporti interpersonali e le emozioni possono talvolta interferire nell'armonia che è riuscita a realizzare. Fra le [illegible] qualità evidenziamo la modestia e la capacità di entrare in sintonia con chi le si rivolge, ma in ogni [illegible] è sempre pronta a disporsi favorevolmente per capire le esigenze altrui. E' piuttosto chiusa di carattere e preferisce i suoi spazi personali ad altre possibilità di espansione.

Abbiamo analizzato la scrittura di tre lettrici che presentano più di una affinità: lavorano sodo, sono ben inserite nel loro contesto familiare e nell'ambito dei rapporti sociali, rivelano un buon adattamento alla gestione dei ruoli che loro competono. La loro familiarità, intesa come disponibilità generosa e attenta alle richieste esterne, è maturata adeguatamente e permette loro di sentirsi realizzate nelle situazioni in cui trovino chi è in grado di apprezzarle e di soddisfare le loro attese.

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati [illegible] dottoressa A. M. Carena Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto Superiore di Psicologia della Scrittura di Torino. Per un'analisi, [illegible] su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di [illegible] di un testo stampato, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.

Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

SCACCHI — *a cura di Ferruccio [illegible]*

Ennesimo trionfo sovietico alle Olimpiadi di Novi Sad

Passate in secondo piano per la concomitanza con la sfida mondiale, le Olimpiadi scacchistiche di Novi Sad (presenti 107 nazioni) hanno registrato l'ennesimo trionfo dell'Unione Sovietica che ha trovato in inglesi e statunitensi gli avversari più pericolosi. La classifica finale del torneo maschile ha così visto 1° l'Urss con punti 39/56; 2°-3° Usa (medaglia d'argento) e Gran Bretagna (costretta all'ultimo turno al pareggio da Cuba) 35,5; 4° Cecoslovacchia 34,5; 5°-7° Jugoslavia, Cina e Cuba 33; 8°-13° Germania Occ., Islanda, India, Svezia, Olanda e Jugoslavia B 32,5.

In campo femminile l'Ungheria, forte delle 3 sorelle Polgar, l'ha nuovamente spuntata per spareggio tecnico con punti 35/42 sulle russe. 3° la Cina, seguita da Bulgaria, Jugoslavia e Usa. Delusione per le due squadre azzurre (della loro prova parleremo a parte), solo in parte temperata dalla nomina a m.i. di Tullio Marinelli e Federico Manca.

La partita. La vittoria dello sfidante nella 17ma partita del campionato del mondo entrerà concordemente in tutti i libri di testo. Ve la proponiamo analizzandone brevemente [illegible] dei momenti più salienti.

Karpov-Kasparov (Indiana Gruenfeld): 1. d4, Cf6 2. c4, g6 3. Cc3, d5 4. cxd5, Cxd5 5. e4, Cxc3 6. bxc3, Ag7 7. Ae3, c5 8. Dd2, 0-0 9. Cf3, Ag4 10. Cg5, cxd4 11. cxd4, Cc6 12. h3, Ad7 13. Tb1, Tc8 (vedere diagramma) 14. Cf3 (non si può giocare 14. Txb7 per 14. ..., Cxd4 15. Axd4, Axd4 16. Dxd4, Tc1+ 17. Rd2, Td1+ 18. Rxd1, Ae4+ 19. Re1, Dxd4 ed il [illegible] guadagna la D. per T e A. Se 17. Re2, Ab5+ 18. Re3, Te1+). Ca5 15. Ad3, Ae6 16. 0-0, Ac4 17. Tfd1, b5 [illegible]. Ag5, [illegible] 19. Tbc1, Axd3 20. Txc8, Dxc8 21. Dxd3, Te8 22. Tc1, Db7 23. d5, Cc4 24. Cd2, Cxd2 25. Axd2, Tc8 26. Tc6, Ae5 27. Ae3, Ab8 [illegible]. Dd4, f6 29. Ae5, Ad6 [illegible]. Dc3, Te8 31. a3, Rg7 32. g3, Ae5 33. Dc5, h5 34. Ac7, Aa1 35. Af4, Dd7 36. Tc7, Dd8 37. d6, g5 [illegible]. d7, Tf8 39. Ad2, Ae5 40. Tb7, il Nero abbandona.

Campionato piemontese semilampo. Abbiamo già riferito della vittoria di Giorgio Moncelli nella manifestazione. Siamo ora in grado di fornirvi la classifica finale per categorie. Magistrale: 1°-2° Moncelli e Lampic punti 8; 3° M. Ongarelli 7; 4°-5° C. Antiga e M. Tradardi 6,5.

I naz.: 1°-2° Zorbinati e Musso 6; 3°-4° Petti e Baruscotti 5,5. II [illegible]: 1°-3° Valenzano, Brandolo e Giacoletto 6; 4°-5° Apparato e A. Caresana 5,5. III naz.: 1°-2° Bargero e Lenzi [illegible]; 3° Gambaro 5,5. Inclassificati: 1°-2° Raviola e Tassarollo 5; 3° Giordanetti 4.

Coppa Italia. La sede del Dopolavoro ferroviario di Novi Ligure ospiterà sabato 22 dicembre, [illegible] 15, le squadre piemontesi (con l'eccezione del C.S.Valsassora) impegnate nei trentaduesimi di finale dell'ottava edizione della gara per club nazionali. Mentre si presentano non troppo impegnativi, almeno sulla carta, i confronti tra la S.S.Torinese ed il C.S.Imperiese e quello tra Pbt scacchi e la rappresentativa di Savona, gli avversari della A.S.Subalpina e del C.S.Astigiano, rispettivamente Genova A (Elo squadra 8261) e Genova B (8185) costituiscono ostacoli difficili da superare.

Il C.S. Valsassora di Crevacuore cercherà di sfruttare il fattore campo nell'incontro che lo opporrà, nella propria sede di via Don Campi 62, alla formazione di Busto Arsizio che vanta un Elo altissimo, 8347, rispetto a quello dei padroni di casa, che è di 6171. La stessa sede ospiterà anche la sfida tra la squadra del Cral Cogne di Aosta (8153) e quella del C.S. Cocquio (7915).

Trofeo Crt a Bollengo. La settima ed ultima prova della manifestazione semilampo 15' promossa dalla S.S.Eporediese, in programma sabato prossimo nel salone del Municipio, avrà inizio alle [illegible] 14,30. Si terranno i consueti 7 turni di gioco con conclusione prevista intorno alle ore 19. La quota di adesione è di lire 14.000 (Soci Sse 10.000, under 16 8.000). Per maggiori dettagli tel. al 0125/425187.

Campomanes rieletto. Contrariamente a quanto sostenuto fino alla vigilia del recente congresso Fide, il filippino Florencio Campomanes ha riproposto la propria candidatura alla guida della Federazione Internazionale ed è stato rieletto con 79 voti contro i 26 dello spagnolo Roman Toran (sul quale si è registrata una convergenza dei delegati europei) ed i 9 del portoricano Rabel Mendez. Vicepresidente è ora il jugoslavo Aleksandar Matanovic, segretario generale Georgios Marcropulos, tesoriere Vili Iklikt.

Prossime Olimpiadi a Porto Rico - La 30ma edizione si terrà dal 24 settembre al 12 ottobre 1992 nel Convention Center della capitale San Juan.

---

a cura di Anna Bona

Deliziose pennette invernali

[illegible] gr. pennette rigate, 100 gr. gorgonzola, 150 gr. mascarpone, 50 gr. burro, 2 cucchiai gherigli di noci tritate, sale, [illegible]e.

Nella zuppiera che dovrà poi andare in tavola lavorare i 50 gr. di burro con una presa di sale ed una macinatina di pepe bianco, poi aggiungervi il mascarpone tenuto a temperatura ambiente e lavorare bene con il cucchiaio di legno. In un piatto disfare la gorgonzola, sempre tenuta a temperatura ambiente per essere più morbida, con una forchetta ed aggiungerla al mascarpone girando energicamente con il cucchiaio per amalgamare [illegible] bene. In ultimo unire i due cucchiai di gherigli di noce tritati non troppo fini e mescolare. Cuocere la pasta in abbondante acqua bollente e salata, scolarla bene al dente ma piuttosto velocemente in modo che rimanga leggermente umida. Versarla nella zuppiera con il sugo ai formaggi, mescolare bene e servire in tavola immediatamente, naturalmente senza parmigiano.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre e delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima [illegible] Stampasera.

[illegible]TUTTO

Memorizzare la targa il numero della tessera Usl Anagrammare il codice fiscale

La storia della viabilità nel centro di Torino sembra quella tiritera di Carlo Artuffo buonanima detta «Na parentela baravantana», dove l'attore e cantante monferrino spiegava che, suo padre (vedovo), avendo sposato la sorella della moglie [illegible] diventato suo cognato. E avendo poi fatto un figlio (il padre), questo era sì, suo fratello, ma anche suo nipote. E lui (figlio), diventava anche zio di [illegible] fratello. E avanti di questo pa[illegible].

Un forestiero che capitasse a Torino e volesse cercare di capire come fare a girare in auto si troverebbe nelle stesse condizioni. Ma anche il torinese che va in centro una volta ogni tanto troverebbe [illegible] analoga situazione «baravantana» (bizzarra, in piemontese). Perché prima si [illegible] parlato del centro chiu[illegible] con zone blu dalle 7,30 alle 13,30. Poi si [illegible] aggiunta l'interdizione di via Roma il venerdì e sabato sera dalle 20 alle 24.

Adesso c'è la novità delle targhe alterne. Uno deve guardare l'ultimo numero della targa della propria auto, scartare la lettera (che non conta), ricordare che lo zero è considerato pari, guardare ogni giorno [illegible] calendario. E poi prendere il tram. Il provvedimento dovrebbe durare solo fino a dopo Natale. Ricordarsi. Poi si ipotizza una chiusura totale del centro dalle 7,30 alle 19,30. Vedremo.

Attenti poi a considerare il proprio numero di telefono e quello delle scarpe. In futuro le cifre, convenientemente elaborate, [illegible] viranno per fare la coda all'Ufficio Postale e anche all'anagrafe. Per poter andare al cinema, bisognerà ricordare le due cifre centrali del numero della tessera dell'Usl.

Per le consumazioni al bar ci vorrà invece il codice fiscale. Se anagrammando l'insieme delle lettere, verrà fuori la parola «cottolengo», si berrà [illegible] zabajone gratis.

r. sc.

[illegible] UTILI

EMERGENZE

- **Polizia** ☎ 113
- **Carabinieri** 112
- **[illegible]gili del fuoco** 115
- **Guardia medica** 5747
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 541633
- **Guasti gas** Italgas 832324; Sngm 284416
- **Guasti luce** Aem 7413131; Enel 5775
- **Guasti acqua** [illegible]
- **Soccorso Stradale** 116

Ambulanze

- **Soccorso urgente** ☎ 5747
- **Croce Rossa** [illegible]
- **Croce Verde** 548000

Ospedali

- **Amedeo di Savoia** ☎ 56421
- **CTO**, v. Zuretti 29 69331
- **S. Lazzaro**, v. Cherasco 23 6967141
- **R. Margherita**, infant., p. Polonia 94 69271
- **Molinette**, c. Bramante [illegible] 6566
- [illegible], l. Dora Firenze 87 29131
- **Maria Vittoria**, c. Tassoni 44 55421
- **Martini**, v. Tofane 71 703333
- **Mauriziano**, l.go Turati 62 50801
- **S. G. Bosco**, p. Donatori Sangue 2 23991
- **Oftalmico**, v. Juvarra 19 57541
- **Sant'Anna**, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 [illegible]
- **Centro Antiveleni**, c. Polonia 14 637637
- **Centro Trasfusionale AVIS**, v. Ventimiglia 1 634428

Farmacie ore 19,30/22,30

- V. XX Settembre 5 ☎ 543287
- V. S. Remo 37 690270
- V. Sempione 112 [illegible]
- [illegible]. Francia 1/b 543515
- **Notturne ore 19,30-9**
- C. Vittorio Emanuele 68 538.271
- V. Nizza 65 [illegible]
- P. Massaua 1 793306

Infermieri a domicilio

- **Asido**, v. Gioberti 40 ☎ 540489
- **Aidal**, v. Sacchi [illegible]
- **Ali**, v. Stelapor 36 [illegible]
- **Ami**, 740894
- **Asido**, v. Cumiana 55 331301
- **Assistenza**, v. Pio VII 169 [illegible]
- **SIADO**, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

- [illegible] anonimi (16—19) ☎ [illegible]
- **Amnesty International** 7412702
- [illegible] **Abele**, v. Giolitti 21 8395442
- **Telefono Azzurro**, 051/222525
- **Aldo**, v. Boiardi 5 6961695
- **AIDS** (13-17) Tel. 1678-61061
- **Telefono amico** [illegible]
- **Informagay** 4365000
- **AVIS**, v. Boiardi 5 635080

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abacone, 271.242, Abete 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani [illegible], Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0887, Bau[illegible] 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.5380, Bruno 446.444, [illegible] 953.2346, Greco 953.0887, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0868, Rilella 377.877. [illegible].1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3625, [illegible] 500.928, [illegible] 953.0887, Bronzo 220.4290, Di Girolamo [illegible], Vruna 679.743.

ANIMALI

- **Enpa**, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540338
- **Lipu**, v. Livorno 16 [illegible]
- **Wwf**, v. Livorno 18/a [illegible]

Pronto soccorso nott. e [illegible]

- **Dr. Bechis**, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
- **Dr. Benetti**, c. Agnelli 101 396365
- **Dr. Biglia**, c. [illegible] 145/c 338126
- **Assistence**, v. Cimabue [illegible] 3097509
- **Dr. Chiappone**, v. Lera 32 7496917
- **Dr. Donadio - Ratiazzi**, v. Belfiore 61/b 650[illegible]
- **Dr. Fina - Ghione** 586241 cod. 1413 - 2633
- **Ambul. Assoc.**, 586241 cod. [illegible]
- **Dr. Giordano**, v. Chiesa della Salute [illegible] 2052734
- **Dr. Gozzelino**, v. S. Giulia 21 378518
- **Dr. Michelini**, [illegible] cod. [illegible]
- **Mirafiori**, c. Traiano 99/D 263838
- [illegible] **veterinario:** lungo Dora Colletta 147, tel. [illegible]
- **Pronto** [illegible] 257777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)
- **Tau**, c. [illegible]

DOCUMENTI

[illegible] richiederli

- Pren. tel. cert. domicilio 4360166
- V. Consolata 23 57655104
- V. Verrazzano 13 505843
- C. Sebastopoli 262 352723
- V. G. Reni 96/7 [illegible]
- V. Moretta 55 bis 442671
- V. Monte Ortigara 95 705856
- V. Saccarelli 18 4731051
- V. Carrera 81 726333
- V.le Mughetti 10 [illegible]
- V. Sospello 129 2167842
- V. Valdellatorre 111/c [illegible]
- P.le Falchera 7 2620854
- V. S. Benigno 22 284444
- C. Vercelli 15 2741441
- C. Moncalieri 18 689620
- C. Unione Sovietica 350 6192045
- V. Nizza 168 6967088
- V. Nogarville 8/2 3470208
- V. Campana 28 [illegible]

[illegible]

[illegible]soccorso

- **Aci** ☎ 116
- **Europe Assistance** 530655 - 512760
- **So[illegible]** 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

[illegible] ☎ 501167; **Europcar** 6505625; **Hertz** 6508844; **Maggiore** [illegible]

[illegible] urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5700

Viabilità autostrade

- **Torino - Alessandria - Piacenza** ☎ 0141/946255
- **Torino - Ivrea - Aosta** 0125/759585
- **Torino - Milano** 8010789
- **Torino - Savona** 9713182
- **Autostrade** [illegible]

Autolinee

[illegible]rino - Aeroporto Caselle. [illegible]. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: [illegible] solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo [illegible] ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - [illegible] - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. [illegible] ore 16,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 [illegible] domenica. ☎ 5211467

[illegible] internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 8.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. [illegible] sab. [illegible], ore 15; a. [illegible] 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - [illegible] - [illegible] - [illegible]. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 16,30.

[illegible]

- **Stazione P. Nuova** ☎ 517551
- **Stazione P. Susa** [illegible]

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,48-23,25; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-6,28; 23,07-7,10.

[illegible]: p. 4,48; 5,20. 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

[illegible]

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778961 - 362; biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 – 10 (no sab. e dom.); 11,00 - 12,05; 12,00 - 13,05; [illegible] - 16,05; 18,00 - 19,05 (no sab. e dom.); 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 7,35 - 9,25 (no dom); 17,30 - 18,50 (no dom.).

Torino - Palermo: 7,25 - 9,00.

Torino - Catania: 7,10 - 8,55.

Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50.

Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,50 (no sab.).

Torino - Londra: 8,35 - 9,30; 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.

Torino - Parigi: [illegible] - [illegible] 9,25 – 10,45 (no sab); 16,20 - 17,35; 18,50 - 20,05 (no sab.).

[illegible]

Ricevimenti e cene

- **Bar Borsa**, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
- **Baratti**, p. Castello 29 545992
- [illegible] **Carlo**, p. S. Carlo 156 516317
- **Dazzutto**, v. D. Jolanda 23/b [illegible]
- **Confett. Stratta**, p. S. Carlo 191 547920
- **Datusi & Motta**, v. XX Sett. 11 518174
- **Del Cambio**, p. Carignano 2 543760
- **Gasling**, via Oriani 23/A [illegible]
- **Il Bagatto**, v. Torino 3 6122284
- **Stelfanone**, v. M. Vittoria 2 546737
- **Champagne**, p. Castello 29 737172
- **Neuv Caval 'd Brôns**, p. [illegible]. Carlo 157 545354
- **Vecchia Lanterna**, c. Re Umb. 21, 537047

Ristoranti

- **Le Forchette Alate**, c. [illegible] Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 899222
- **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83 851438
- **Pronto Pizza.** 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614335; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Baorgio [illegible] ☎ [illegible]

Videoreporter, c. Telesio 16, 715658; **Videostar**, v. M. Rosa 17/a, 3192445; **Zelig**, c. Peschiera 161, 331676; **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170.

[illegible]

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europe Assistance Baby**, c. del Carmine 1, 631421/531036.

[illegible]

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540; fer. 7; 8; 18, Fest. 8, 9; 10,30; [illegible]; 18. [illegible]**solata**, p. Consolata 4362517: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; [illegible]. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice [illegible] 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30. 10,30; 17,30; [illegible]; 18,30. Fest. [illegible]; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4 877886: fer. 8; 9; 18,30; sab. [illegible] 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. [illegible]**puccini**, v. Giardino 35, 6505888: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

[illegible]**sa Evangelica Valdese**, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. [illegible] **Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Berlola 53, 537.283 dom. ore 10. **Testimoni** [illegible]**ova**, v. S[illegible]ino 243, 738.1334: giov. ore 18,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 665[illegible]; mar. ore [illegible], [illegible] 19,30, [illegible]. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 15,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 15,45.

SERVIZI

Posta e pacchi [illegible]

- **Defendini**, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
- **Consegne rapide**, v. Bagetti 18 4342284
- **Moto-jet**, v. Legnano 2 5611910
- **Moto-taxi**, v. Bologna 220/88 2802
- **Moto-A.A.C.**, v. Susa 18 767076
- **Pony E.**, v. S. Francesco da P. [illegible]17 6611
- **R.A.M.**, v. Pigafetta 32/a 587682
- **Torino Express**, via Magenta 51 5512828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, [illegible]; V. Bruino 1, 4470826; V. [illegible]gizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, [illegible]; V. Genova 113, 634841

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. [illegible] 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 60, v. Pifletti 2, v. Monginevro 228, c. Or[illegible] 280/a, p. Massaua 5; [illegible] **Paschi Siena:** c. Siracusa 166; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, [illegible]. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 84/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 86/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 350, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Vitteri 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; [illegible]: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 108; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credit[illegible]liano:** v. Nizza 88, c. Lombardia 237, v. [illegible]polo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, c. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello [illegible]; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 28; **Cr. Roma[illegible]olo:** v. Bolero 18; [illegible]: v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Sicilia:** v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se [illegible] il [illegible] 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0486; **Franzoi**, c. Marche, 733.090; **Lombardia**, 738.1144; **Gaidano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.8308; **Parri**, v. Tiziano [illegible] 635.282; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio [illegible]**, c. G. Ferraris [illegible], 319.9300; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.838.

[illegible]

[illegible]zinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 282, IP.
C. Vittorio 123, [illegible].

P.zza [illegible] G. [illegible] Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, GB.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Cal[illegible] Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazi[illegible] Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23); Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle [illegible] 22); p. Derna 236.

Edi[illegible]ole

Piazza [illegible] Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

Chiaroscuri sul Po, con il sole che filtra tra le nebbie del mattino [illegible] Borgo Medievale (foto Piero [illegible] Marchis)

DIVERTIRSI

Sale da ballo

- **America**, Fréjus 27, ☎ 447.7171
- **Arlecchino**, San Secondo 57, 597.137
- **Club 84**, Massimo d'Azeglio 9, 669.9560
- **Du Parc**, Regina 104, 521.6275
- **Fortino**, Cigna 47, 483.410
- **Garden**, Val Salice 4, [illegible]
- **Gattopardo**, Riamondo 10, 605.0301
- **La Lucciola**, Taranto 206, 200.097
- **Le Roi**, Stradella 8, 279.852
- **Massaua**, Massaua 9, 790.703
- **Patio**, Moncalieri 346/14, [illegible]
- **Tango**, Avet 3, 481.748

Discoteche

- **Bagaleila**, Cavoretto 2, ☎ 661.1158
- **Charleston**, Cavalcanti 5, 695.796
- **Charming**, Principessa Clotilde 82, 484.116
- [illegible]**ve**, Volta 4, 543.713
- **Diagonale**, Vinzaglio 3, 511.738
- **Don Carlos**, Donizetti 6, 650.3955
- **Exatreme**, Genova 288, 605.0817
- **Heaven**, Maddalena 172, 661.0377
- **Hennessy Club**, S.da Pino 23, 899.9229
- **Hiroshima**, Belfiore 24, [illegible]
- **Hypnos**, Corelli 1, 200.0067
- **Village**, Monfalcone 62, 321.001
- **Jazz**, Volta 8, 545.458
- **Manuja**, Tiepolo 10
- **Metrò Cabaret**, [illegible], 540 841
- **Mon Rêve**, Febrio 71, 740.618
- [illegible], S. Donato 3, 487.086
- [illegible], Guala 147, 616.189
- **«O»**, Guastalla 20 873.487
- **Operà**, S. Massimo 1, 812.2434
- **P[illegible]**, Camerana 11, 535.352
- **Parce Que**, S. Chiara 49, 488.449
- **Pick-Up**, Barge 8, 447.2204
- **Palaco**, Balsamo Crivelli, 655.557
- **Puntodivista**, Moncalieri 5, 830.297
- **Regine's**, Ventimiglia 152, 637 462
- **Rendez-Vous**, Colle della Maddalena, 661.0200
- **Studio 2**, Nizza 32, 650.9431
- **Somm[illegible]**, Virginio 2, 534.77[illegible]
- **The Big Club**, Brescia 28, 850.483
- **Top**, Lo Chiuse [illegible], 471 [illegible]
- **Tuxedo**, Belfiore 8, 658.690
- **Vertigine**, Sabaudia 25, 661.[illegible]
- **Via En Rose**, Berthollet 8, [illegible]
- **X-Press**, Sacchi 28, 541.025

Nights

- **Bar Chatham**, T. Rossi 3. ☎ 545.318
- **Columbia**, Goito 5/bis, 669.9143
- **[illegible]agic**, Piano bar, Casale 6 837276
- **Le Perroquet**, Goito 15, 650.5841
- **My Club**, Madama Cristina 66, 669.9596
- **Odeon**, Pomba 7, 83.97.510/835.836
- **Tout-va**, Rossini 14/C, [illegible]

MOSTRE

Limpide serigrafie astratte alla Saletta Rossa della coppia Badiali [illegible] Radice

Alla «Saletta Rossa», in corso Valdocco, è stata ordinata una mostra di serigrafie dal 1933 al 1977 di Carla Badiali e Mario Radice. Tra i primi pittori astratti comaschi, la Badiali ha fondato nel 1938 il «Gruppo dei valori primordiali», mentre nel 1941 ha partecipato con i futuristi alla «Terza mostra del sindacato nazionale delle belle arti» a Milano. Il suo discorso [illegible] qui rappresentato dalle cartelle di 7 e [illegible] serigrafie, rispettivamente presentate da Caramel [illegible] G. Anzani. Un impegno, il suo, che si commisura con il rigore di Radice (1900-1987), che nel 1932 ha sostenuto con Terragni la formazione del gruppo «Quadrante» presso la galleria del Milione a Milano. Nel 1946 è tra gli artefici del Mac (Movimento arte concreta). Tutta la sua attività è legata a un robusto e limpido astrattismo, dettato da un linguaggio delle geometriche composizioni. *(a. mi.)*

Una serigrafia di Ilario Radice, alla Saletta Rossa di corso Valdocco

GALLERIE D'ARTE

ANTICHITA' CASARTELLI: Argenti antichi e oggetti preziosi fino al 24 dicembre. Via Lagrange 5/D. Tel. 530.878. Or.: 10-13; 15,30-19

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.834 - [illegible] 041): incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 181. Incisioni antiche, stampe giapponesi. Natale 1990 lista n. 13.

CECILIA [illegible] (via Bellisi 5 - 2° piano) 15,30/19,30 sab. 10-12,30/15,30-19,30 «Natale in carta»

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): «Fiori per Natale» (piccoli formati, collettiva).

FREE-ART (via dei Mille 42, tel. 839.8905): Collettiva piccolo formato: Boetti, Schifano, Angeli, Salvo, Fomana, Chia, Paladino, Ragalzi, Mertino, Gilardi, Coccobello, Haka, ecc.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.862): maestri pittori dell'800 italiano.

GALLERIA LA ROCCA: (via M. Vittoria ang. via Della Rocca): Enrico Baj o la patafisica: ricognizione grafica.

IL CALAMO (via Della Rocca 4, tel. 831.642): incisioni dal XV al XX secolo; orario: 10,30-12,30; 16,30-19,30

LA LANTERNA di Moncalieri: pers. Franco [illegible] Malolo.

LO SCORPIONE (corso Peschiera 177 bis): Raul Viglione e il suo doppio.

LO STILE ATTILIO RIVA (via S. Da Valle 6, tel. 0121/352.964 Frossasco): Damiano, Paulucci, Galante, Mendo, Merando, Spazzapan. Disegni '600, disegni '800 (Gheduzzi, Calderini, Ciardi, Morgari): opere '700 e '800, stampe e libri d'epoca. Restauro dipinti dal martedì al venerdì ore 15-19, sabato ore 9-12; 15-19. Via Pinerolo 11 tel. 0121 [illegible],888 - 352.310 mobili antichi e riproduzioni dal martedì al sabato 8-12; 15-19, dom. 15-19.

PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 264): Mostra delle tavolette e del bronzetto.

[illegible] - [illegible] DELLA [illegible] (piazza Castello n. 165 Torino). Mostra Il Medioevo [illegible] Brancian. Fino al 15 dicembre, orario: feriali 10-19, festivi chiuso.

[illegible] MODERNA: via Cossetta 8 Torino - Tel. 650.91.23 - «Torino segni strutture immagini» dal 29 novembre 1990 al 24 gennaio [illegible]: 9,30-12,30, 16-19,30

ZABERT [illegible]a Cavour 10, tel. 878.627): dipinti dal XIV al XX secolo. Orario 10-13; 15-19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible]

ACCADEMIA: Leonardo Stroppa.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/a): Filippo Mondino 60 anni di pittura.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/e): [illegible] saletta pers. Gabriella Muzio.

BERMAN: Angiolo Volpe «Maremma».

BERMAN: Nella saletta Maria Grazia De[illegible] Granaglia. «Le dodici case astrologiche» litografie.

DAVICO: Federica Galli. Acquetorti.

FOGLIATO: Daniele Fortaleone.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.983): Maestri contemporanei. Orario 15,30-19,30.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 518.894): materia gloriosa Italia, Francia (ceramiche)

LA GIOSTRA (Asti): Sergio Unia

LA PARISINA (corso Moncalieri 47): Zoran [illegible]c. Yuri-Kuper, ore 16-19,30.

LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti, acquetorti 1970-1990.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Miniformato.

NARCISO (piazza C. Felice 18): «30 vedute di Venezia» di Federica Galli.

PIRRA FIN ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Enzo Faraoni.

PIRRA CERAMICHE: A. Biancini 1911-1987 bronzi e maioliche.

[illegible]ITTAGRI[illegible] (piazza Carlina 19 g) omaggio a Vespignani e grafica d'autore.

[illegible] NUOVO

«Facciamo finta che eravamo» una fiaba musicale proposta dai Neocabarettieri

In collaborazione con gli assessorati alla Cultura e Gioventù, i Neocabarettieri presentano, stasera e domani sera al Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio 17, alle 21, la fiaba musicale [illegible] due tempi di Giampiero Viale «Facciamo finta che eravamo...», suonata e cantata interamente dal vivo da un gruppo di collaudati veterani del palcoscenico.

L'iniziativa si propone di offrire ai giovani che si sentono attirati dal mondo dello spettacolo, una concreta possibilità di familiarizzare con la professionalità offerta dal teatro. La fiaba in due tempi è, infatti, un assortito cocktail di recitazione, danza e musica cantata e suonata. Ma lo scopo dello spettacolo è soprattutto rivolto al pubblico per una sensibilizzazione umanitaria. L'incasso delle due serate, sarà interamente devoluto all'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla).

«Aiutateci a fermare questo male — invitano gli organizzatori — *che attacca il rivestimento protettivo delle fibre nervose; non è contagioso e non è una malattia mentale: colpisce giovani e adulti (15-50 anni) facendo perdere la sensibilità delle mani, creando dei problemi alla funzionalità delle gambe e intaccando la favella rendendo incomprensibile la parola. Sostenendo l'Aism si può cercare una cura risolutiva che purtroppo fino ad oggi è utopia perché i problemi della malattia sono spesso dimenticati».*

Il biglietto di ingresso, di L. 15.000 (studenti 12.000), si può acquistare a Radio Veronica One, alla libreria Edizioni Paoline, all'Aism di corso Sebastopoli 286 e al botteghino del Teatro.

wa. bal.

CONCERTI · ALL'HIROSHIMA

Tre cassette di barzellette e di riflessioni ironiche del caustico Eligio Irato

Eligio Irato, attore, cabarettista e cantante, capace di far ridere le sue barzellette e demenzialità, ma anche di raccontare episodi raffinata ironia, permeata di grande umanità, ha inciso in questi giorni tre cassette di barzellette e canzoni. Sono edite dalla casa discografica «Ercora» di Alfredo Desogus (via Front 13; Torino), specializzata nel presentare i gruppi emergenti di tutti i generi moderni.

Nato sotto il segno del Capricorno, nel Vercellese, Irato inizia l'attività artistica con Dario Fo, dedicandosi al teatro con lo Stabile torinese, recitando con Laura Betti, Paolo Poli, Giancarlo Sbragia e con registi come Giorgio Strehler.

Viene subito catturato dalla radio, dalla televisione e dal cinema. Sovente effettua lunghe crociere su navi di linea per divertire i passeggeri. Si mette al servizio della pubblicità con spot radio televisivi grazie alla timbrica della sua voce e alla perfetta dizione. Si diverte ma fa ridere soprattutto nella rivista domenicale di Radiodue «Ciuda che tira», dove tiene vivi consensi tra i radioascoltatori.

Proprio durante la recente registrazione delle tre cassette, Irato ha avuto modo proporre tutto il suo stimolante e coinvolgente valore artistico. *(w.bo)*

A Mirafiori al caffè e a teatro

■ **Concerti Mythos.** Nella Sala consiliare della Decima circoscrizione, in strada comunale di Mirafiori 7, alle 21 concerto su musiche di Mozart e Ravel interpretato dal pianista Michele Antonio Salvemini.

● **Note al caffè.** Per la stagione «Incontri al Caffè», organizzata in piazza San Carlo 165, alle 21, concerto dei pianisti Giancarlo Valerio e Cristina Fiscon.

● **Teatro Erba.** Il pianista Corrado Rallo suona alle 21 al Teatro Erba di corso Moncalieri 241. I biglietti d'ingresso sono già in vendita alla cassa. *(svt)*

Il cabaret di Giovanni Covatta il partenopeo-mistico Giobbe che rivive la sua infanzia

Giovanni Covatta, ovvero il mistico-partenopeo Giobbe, le cui parabole recentemente approdate al Maurizio Costanzo Show, sarà in scena questa sera dalle 21,30 all'Hiroshima Mon Amour, in via Saluzzo 43.

Televisivamente già noto per aver partecipato da protagonista a numerosi varietà sia sulle reti di stato che private (Telemeno, Sportacus, Uno su cento, Fate il vostro gioco ed attualmente Banane di Telemontecarlo), appartiene all'ultima generazione formatasi al «Derby» di Milano, dove ha lavorato per quattro anni consecutivi.

Fa parte del «clan dei napoletani» insieme a Paolantoni e Sarcinelli, quest'ultimo regista dello spettacolo di stasera intitolato Paraboleiperboli. In esso, Giobbe racconta in divertente chiave autobiografica i ricordi dell'infanzia fino alla quotidianità, ironicamente reinterpretata attraverso l'uso di strepitosi personaggi quali il portiere Gennaro Iacoviello e l'irresistibile quanto improbabile onorevole Carmine Rotunno, leader di una ipotetica lega antimeridionalista, che esprime il proprio pensiero autonomista con un marcato e surreale accento partenopeo. Da non perdere. **m. gior.**

A scuola per imparare i misteri della scrittura applicati ala psicologia

Il significato psicologico della scrittura è stato oggetto di studi sin dal Seicento. Ma solo nell'ultimo secolo è diventato materia di indagini approfondite e di sistemazione metodologica. L'Istituto Superiore di Psicologia della Scrittura, del Centro di Scienze Umane «Piemonte» in via Campana 9, si è posto sin dal suo nascere, nel 1979, come punto di riferimento qualificato per la preparazione di figure professionali che analizzano la scrittura come test della personalità. Il Centro, diretto da Anna Maria Carena Acino, si è specializzato nella promozione di corsi quadriennali di formazione alla professione di grafologo e di perito grafico; corsi di psicodiagnostica per la professione dello psicologo e del grafologo. Inoltre sono stati sondati altri settori dell'espressività della scrittura come strumento diagnostico.

Tra questi la psicologia dello Sport e la psicologia del lavoro per la ricerca di figure professionali destinare alle aziende. L'Istituto offre anche corsi triennali di psicologia, psicoanalisi, neurofisiologia e psicopatologia; consulenza psicopedagogica, psicoterapie brevi e training autogeno. Per informazioni telefonare al dalle 15 alle 19. *(vit. ian.)*

Martedì 11 Dicembre 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

CLUB 84: con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti. (Ingresso ridotto 2500 con tessera «A passo di danza»). Ore 21 Liscio D.o.c. riserva speciale... Tutto liscio solo liscio. Interviene il M° Corona.
CLUB 84: è in atto la prevendita dei biglietti con prenotazione dei posti per il Veglionissimo di S. Silvestro ore 15,30-0,30 presso la cassa del locale.
DU PARC MUSIC-HALL (tel. 521.5275 - 521.5598): ore 21 con il liscio di Luis Egosio.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): ore 15 disco liscio ingresso libero e passo di danza. 13 I Novelli.
NUOVO ...N: tel. 655.659 ore 15 discomusica liscio con tè danzante. (riallcorda a tutti)

DISCOTECA - MON REVE (Tel. 740.818): Prenota la tua festa personalizzata.
DISCOTECA - REVE: un completo e favoloso Capodanno. Prenot. tel. 740.818.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
TRILUSSA: se magna e nun se ruzza. Natale fallo con noi. Pren. tel. 514.400 - 436.1466.
TRILUSSA: vieni a Capodanno, passerai la serata più pazza dell'anno

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Don Carlo di Giuseppe Verdi, ore 19 turno E direzione d'orchestra e regia Gustav Kuhn (vedere anche rubrica teatri)
TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): 13 dicembre ore 21 proiezione del documentario «Piccola storia di un grande teatro» di Lidia Palomba dedicato ai 250 anni di storia del Teatro Regio ed esecuzione del balletto «La Peregrina» dal Don Carlos con la Compagnia del balletto del Teatro Regio. Ingresso libero con biglietto d'invito da ritirarsi presso la biglietteria del Teatro fino ad esaurimento dei posti. Biglietteria Teatro Regio Tel. 011/88.15 - 241/242. Lunedì chiuso.
ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 287.871 - 248.22.76; tram 4; bus 50, 51): Il Gruppo della Rocca, oggi ore 20,45 prima per il Teatro di Porta Romana in **Cuccioli** di Andrea Jeva. Prevendita presso T. Adua ore 15,30-19. Abbonamenti a 6 spettacoli su 11 (L. 93.000, 75.000, 54.000) e 11 spettacoli (L. 115.000). Tel. - 287.871.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 812.81.14 - Torino): Progetto Teatro e Altro. Rassegna Eventi Straordinari. CST San Salvario 2 Gruppo Intercentro, CST 6, Rita e Mirafiori nord presentano. **Bagni P... e Dal mondo nuovo.** Assessorati all'assistenza Torino e Provincia.
ALFIERI: stag. in abb. TST ore 20,45 Rossella Falk e Milena Vukotic in **Vortice** di Noel Coward, reg. Mino Bellei, prod. T. Eliseo. Repliche fino al 23/12. Vendita biglietti c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9/19 lunedì riposo) e T. Alfieri orario 9/12 15/19 tutti i giorni. Inf. tel. 011-557.6246; 544.562.
AMBRA (via Chiesa della Salute 77. Tel. 297.197. Tram 10 bus 75-52): oggi **Teatro & Rock** Selezione gruppi musicali di base ore
Teatro dell'Angolo Ad alta Laboratorio sulla a cura di B. Dolza e V. Zinola. Incontri settimanali a partire dal 10 gennaio. Per informazioni e iscrizioni tel. 482.343.
ARALDO: Teatro dell'Angolo. Oggi ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Ristorante** di Nino D'Introna, G... Moleno, Giaco... Ravicchio. Inf. e prenotazioni sugli spettacoli per le scuole tel. 482.343
...ORIU... - **Accademia corale «Stefano Tempia».** Alle 21,15 3° concerto della stagione 1989/90. Recital del soprano Antonella Bonaudi; Roberto Cognazzo, pianoforte. In programma musiche di Tosti, Verdi, Respighi, Casella, Zandonai. Biglietto L. 10.000 ridotto 5000.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998; tram 13, 15; bus 61): Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Gabriele Lavia, Monica Guerritore in **Zio Vanja** di Cechov, regia di G. Lavia prod. T. Carcano, comp. Lavia. Repliche fino al 23/12 vendite biglietti c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9/19 lunedì riposo). Per inf. tel. 011/557 6246-544.562.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34, tram 16/18, bus 67 linea 0): Questa sera ore 21 Comp. grandi spettacoli di operetta presenta **La danza delle libellule.** Sandro Massimini. Coreografie di Don Lurio, reg. S. Massimini. Prod. Teatro Colosseo prevendita cassa teatro 10-13; 15-19 tel. 66.98.034
ERBA (corso Moncalieri 241, Torino, tel. 696.5547): Rassegna «Giovane pianismo italiano» stasera ore 21 **Corrado Ratto** musiche di Mozart, Chopin, Prokofiev. Direzione prof.ssa Maria Golia
GARYBALDI (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): riposo; giovedì 13 ore 21 Alfieri Magopovero in **Creature** testo e regia di Luciano Nattino, con Antonio Catalano, Lorenza Zambon, Rocco Colaianna, Amatuco, Luigi Cilumbriello, Carlo Bruni, Monica Mattioli, Maurizio Agostinetto. Inf. e pren. tel. 801.17.46.
JUVARRA (via Juvarra 15): ore 21 Santagata Morganti presenta **Finale di partita** di Samuel Beckett. Inf. pren. ore 16/19. Tel. 513.705.
Lingotto ex sala presse. Ore 20,45 Gli ultimi **giorni dell'Umanità** di Karl Kraus. Regia Luca Ronconi prodotto dal Teatro Stabile di Torino in collaborazione con Lingotto s.r.l. repliche fino al 20 dicembre. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (or. 9/19 lunedì riposo). Inf. tel. 011 5576246-544.562.
NUOVO: (c.so M. D'Azeglio 17 - Tel. 656.652 - Bus 42/47/67). Stasera e domani ore 21 in **Facciamo finta che eravamo** fiaba musicale di Giampiero Vitale in tempi, cantata interamente dal vivo - serata per l'associazione italiana multipla (A.I.S.M.)
TEATRO AGNELLI Assemblea Teatro, via Paolo Sarpi 117 - Torino: Lo stregagatto premio nazionale ETI di Teatro Ragazzi. Il 13 e 14 dicembre ore 10 La piccionaia in **Ventimila leghe sotto i mari** di A. Carrera. Per inf. tel. 771.0225 - 741.3127.
VOLTAIRE (via Cavour 9, tel. 541.438): oggi riposo. Prossimi appuntamenti: Odin Teatret in **Memoria** di E. Barba; Leo De Berardinis in **Totò principe di Danimarca,** Living Theatre in **Rules of Civility.** Abbonamento a 9 spettacoli L. 70.000 interi, L. 50.000 ridotti. Inf. e prenot. tel. 531.780.

PALAGHIACCIO Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 20,30-23. Biglietto unico. 5589.

CIRCHI

IL FLORILEGIO DI DARIX TOGNI un autentico sontuoso palazzo di tela ricco di specchi e velluti in un'inedita creazione che evoca la commedia dell'Arte del Circo della Belle Epoque. A Torino in corso Traiano (fronte via Guala) fino al 20 dicembre con due repliche giornaliere: ore 16,30 e 21. Prevendita: salone La Stampa, via Roma 80, tel. 517.958, feriali ore 14/19, sabato ore 9/12,30. Prenota il veglione di fine anno con panettone, spumante, cotillons e festa in pista al Florilegio di Darix Togni.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889). mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel.): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì
MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI (piazza del ..., tel. 958.7256): da martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì. Collezione Josef Haubrich dal museo Ludwig di Colonia.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: martedì, giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; merc. e ven.: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso.
DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mar. e ven. ore 15-19; mer., giov. e sab. ore 9-13; 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese.
MUSEO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA (Via Bricherasio 8, telefono 541.557). Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): Or.: 9-12,30 e 15-19. Lun. chiuso. *Sale Mostre Temporanee:* «Design Britannico: tecnologia e innovazione», 8 novembre-8 dicembre, stesso orario. Ingresso 5000, ridotto 2500, scuole compresa visita al museo.
MUSEO D'ARTE E ... DI ... AMENTO (Pal. Stupinigi, 358.1220): ... fer. 9,30-16,50; fest. 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì.
EGIZIO (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel.) mar. e giov. 9-13,50; sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mer., ven.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Lo scandalo della Nannini Il fascino di Massimini

Gianna Nannini — 7

Rock casareccio questa sera al Palazzetto dello Sport in occasione della seconda data del tour italiano «Scandalo» di Gianna Nannini, inauguratosi ieri a Bologna. La cantante senese sbarca in città per presentare il suo ultimo disco, «Scandalo» accolto sia dalla critica sia dal pubblico in maniera piuttosto tiepida. Sarà un crudele gioco del destino, eppure in un periodo in cui in Patria trionfa il «made in Italy» la Nannini riscuote più successo all'estero. Risulta quindi abbastanza difficile pronosticare quante persone stasera affolleranno il catino del Ruffini: l'andamento delle prevendite, fino alla scorsa settimana, non faceva prevedere l'esaurito. I biglietti costano 22.500 e sono in vendita al botteghino.

Lavia & Guerritore — 8/9

«Di tutti gli spettacoli che ho fatto questo è forse il più sincero». Gabriele Lavia stasera presenterà al Teatro Carignano lo spettacolo «Zio Vanja», liberamente tratto dall'opera omonima di Anton Cechov, del quale, oltre ad esserne l'interprete principale, è anche il regista. Con lui sul palcoscenico Monica Guerritore, Roberto Herlizka e Pietro Biondi. Spiega il regista: «Zio Vanja racconta la storia di un uomo costretto a fingere contro la sua volontà, ma è anche uno spettacolo sulla memoria, ci sono molti ricordi della mia vita, con i quali devo ancora fare i conti...». La commedia, prodotta dal Teatro Carcano, verrà replicata fino al 23 dicembre. I biglietti costano 30 mila lire [posto unico].

Ex cuccioli — 7+

Che legame c'è tra il film «Italia- Germania 4-3» di Andrea Barzini, prossimamente in tutti i cinema, e lo spettacolo «Cuccioli» di Andrea Jeva, in scena alle 21 al Teatro Adua, in corso Giulio Cesare 67 (tel: 248.22.76)? In entrambi i protagonisti sono dei trentacinquenni che provano a fare i conti col passato, con le illusioni e le delusioni della propria adolescenza. «Cuccioli» è ambientato a Milano. Un gruppo di trentenni rampanti si ritrovano per la cena di Natale e fanno un bilancio della loro vita. Sette gli attori: Elena Callegari, Francesco Paolo Cosenza, Paolo Salvi, Carmelo Vassallo, Riccardo Magherini, Antonio Rosti e Sebastiamo Filocamo. Si replicherà fino al 20 dicembre: 24 e 18 mila lire i biglietti.

Rossella Falk — 8

Scritta nel 1924 da Noel Coward, la commedia «Vortice» racconta la storia di una donna dilaniata dalla passione per un amante molto più giovane di lei e per un figlio che lentamente viene ucciso dalla droga. Lo spettacolo alle 21 andrà in scena al Teatro Alfieri: il regista è Mino Bellei, tra i numerosi attori si ricordano Milena Vukotic, Carlo Reali, Fabio Poggiali e Gea Lionello. Protagonista assoluta dello spettacolo è Rossella Falk, la quale, oltre a indossare i panni della bella ma non più giovane Florence, ha curato la traduzione del testo di Noel Coward, che qui in Italia è molto conosciuto, seppure in Inghilterra sia una delle commedie più rappresentate. «Vortice» sarà replicato fino al 23 dicembre

Operetta — 7/8

Ormai è di casa: dopo «Il cavallino bianco» e tante altre famose operette, Sandro Massimini torna in città con una nuova produzione. «La danza delle libellule» andrà in scena alle 21, al Teatro Colosseo, fino al 16 dicembre. La «prima» si tiene oggi. Diretta e interpretata dallo stesso Massimini, l'operetta di Carlo Lombardo si avvale delle coreografie di Don Lurio e delle musiche di Franz Lehar. La storia è ambientata in Scozia e si dipana, com'era tradizione negli spettacoli musicali d'inizio Secolo, tra passioni e amori, balletti e canti. «La danza delle libellule» è prodotta dal Teatro Colosseo. I biglietti costano 38 mila lire, la platea, e 27 mila, la galleria. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 669.80.34.

SBALLANDO

Birra, spaghetti e Preverino in via Cigna «Fatti mandare dalla mamma»... Il festival rock torna al teatro Ambra

BIRRA & SPAGHETTI
Alla birreria di via Cigna 122 suona il chitarrista Preverino.
DIVINA
L'Alfranico Band è di scena in via San Donato 47, alle 22.
CIACOLON
Appuntamento con la musica jazz in viale XXV Aprile 11 con Dick Mazzanti e lo Swing Quartet.
CANTINE RISSO
Il cantautore Tullio Rapone suona in corso Casale 79.
OSTERIA N.1
I Keep Cool sono di scena alle 22 in via Garibaldi 59.
PORTES
«Do the rai thing» è il party annunciato per le 22 in via Montebello 31. Le selezioni musicali sono curate Cheb Terrible.
AZIMUT CLUB
Daniele Boni presenta vecchi e nuovi hit in via Modena 55/A.
CENTRALINO
In via delle Rosine 16/A alle 21 concerto jazz con il gruppo Quattro, formato da Enrico Rava, Franco D'Andrea, Roberto Gatto e Miroslav Vitous.
METRO CABARET
Appuntamento con «High level» in via Gioberti 33. Alla consolle: il disc-jockey Marco Martinuzzo.
SISTINA
Si balla alla discoteca di via Le Chiuse 13 in compagnia del disc-jockey Leopardo.
DA GIAU
Concerto di musica fusion in strada Castello di Mirafiori 346 con il gruppo Ornowall's.
ROCK CITY
Il percussionista Bruno Ruso Genero suona in via Berlino 2.
OXIGEN
Musica da piano bar in via Borelli 10, a partire dalle 22.
JANIS JOPLIN
Il cantante americano Wayne Tooker suona in strada Torino-Orbassano 47, a Rivalta (frazione: Pasta).
BLACK CAT
Concerto di musica rock e blues in via Pacchiotti con i Long Horns.
HEAVEN
Party «Fatti mandare dalla mamma» alla discoteca sul colle della Maddalena. Apertura: le 22.
BABILA
Alla birreria di via Perugia 41 concerto jazz del trio Penna, Mari, Potracca.
FESTIVAL ROCK
Al Teatro Ambra di via Chiesa della Salute 77, per il secondo «Festival Rock», dalle 21,30 alle 23 suoneranno le seguenti band underground: Red Linx, Swinia Bog, Titan Sitar, Mouse Blasters, Voodoo. Ingresso libero.

Serata con finale di partita di Beckett al teatro Juvarra Alla Campus si parla di «Noi primitivi». Toscana da Fogola Parole di Gassman a Savigliano. Fra uomo selvatico e diavolo

LA PARTITA
Da oggi fino al dicembre al Teatro Juvarra (via Juvarra 15) va in scena «Finale di partita» di Samuel Beckett, regia di Alfonso Santagata. Tra gli attori: Claudio Morganti e Cos Gradilone. Biglietti: 10 mila lire per oggi e 15 mila per le repliche.
THE STAND IN
Al cinema Odeon di via Vanalzio 8 si proietta «Ghostbusters II» di Ivan Reitman, con Bill Murray, Dan Aykroyd e Sigourney Weaver. Spettacoli: 17; 19,15; e 21.
NOI, PRIMITIVI
Alla libreria Campus di v. Rattazzi 4 alle 21 viene presentato il libro «Noi, primitivi» (ed. Bollati Boringhieri) di Francesco Remotti.
LA TOSCANA
«Abitare in Toscana» è il libro di Gianluigi Scarfiotti che viene presentato alle 21 alla libreria Dante Alighieri (Fogola) di piazza Carlo Felice 19. Oltre all'autore sarà presente Lanfranco Colombo.
LA TUNISIA
Al circolo Akhenathon di via Massena 56 alle 21,30 video e diapositive sulla Tunisia. Saranno presenti Carlo Piccinelli e Piero Roggero.
VITTORIO GASSMAN
Al Teatro Milanollo di Savigliano alle 21 va in scena il recital «Parole», di e con Vittorio Gassman.
GUIDO TAPPI
Nell'Aula Magna dell'Università, in via Po 17, alle 17 si terrà la commemorazione di Guido Tappi, ordinario di Chimica farmaceutica.
CLUB MAGELLANO
In via Po alle 21 viene proiettato il video «A stelle e strisce», dedicato all'America.
...VIE E PROGRESSO
«Politecnico - Ferrovie città: quale accordo?» è il convegno che si tiene nella Sala delle Colonne del Consiglio Comunale di via Milano 1. I lavori cominciano alle 15.
L'UOMO SELVATICO
Al Caffè Regio di via Po 3, alle 18, si parla della «Leggenda dell'uomo selvatico», con Massimo Centini. Organizza il centro Kuliscioff.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 si proietta «Une semaine de vacances» di Bertrand Tavernier, alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. Nella Sala 2 è la volta di «Jon» e «Verso casa», rispettivamente di Pyhala e Jarvilaturi, in visione alle 16,15 e alle 18,30. Seguirà, alle 21, «Omaggio a Tonino De Bernardi». Nella Sala 3, invece, si proietta «Call her savage», alle 18; «Of Human Bondage», alle 20,30; «Strange interlude», alle 22,15. Biglietti: 5 mila lire e 3 mila.
STEFANO TEMPIA
E' rimandato a data da destinarsi il concerto del soprano Antonella Bonaudi, annunciato per oggi. Per informazioni telefonare all'Accademia «Stefano Tempia»: 521.42.60.
IL DIAVOLO
Alle 21 si parla di «Il diavolo, la strega e il santo: antropologia di un mito popolare» al Teatro San Filippo di via Maria Vittoria 5.
S.O.S. PER CARNEVALE
A Moncalieri è già aria di Carnevale. I giovani della borgata Palera lanciano un «sos»: vogliono creare il carro più bello di tutto il Piemonte. Chi ha idee si deve rivolgere al circolo culturale «La Taverna» di strada Pe... 2.
BODY BUILDING
Stasera alle 22 al Tuxedo, via Belfiore 6, esibizione di body—building con la campionessa mondiale Rossana Bona, e i due campioni italiani Giorgio Sbodio e Manuela Agliotta. La serata è organizzata dalla palestra Body Now.

A T

«Segni, Strutture [illegible] Immagini» e **«Figura [illegible] memoria»**, ovvero l'area torinese, le sue vicende e i suoi aspetti attraverso due selezioni rigorose e «informali»

Personale di Nino Aimone alla galleria diretta da Alberto Peola. In esposizione sedici dipinti, dal 1986 al 1990, per inaugurare una nuova stagione pittorica

All'Antichità Casartelli, l'annuale rassegna di argenti e di oggetti da collezione dal XVII al XX secolo. **Galleria Nick Edel**, bestiario [illegible] **Canavese**, gli incisori

a cura di *Angelo Mistrangelo*

ALLA GALLERIA SALOMON

Due mostre per interpretare l'arte torinese degli Anni 50

Con le due rassegne «Segni, Strutture e Immagini» e «Figura e memoria», la Galleria Salomon, in via Cosseria 6, intende portare avanti una determinata analisi intorno alla cultura artistica dell'area torinese, sulle sue vicende, gli aspetti più eclatanti, gli autori che hanno contribuito alla diffusione di un'esperienza oggi ricostruita da Enrico Crispolti e Luca Beatrice.

Attraverso una rigorosa selezione si è venuta così configurando la prima parte di un'esposizione contraddistinta da un confronto fra più lavori presentati con [illegible] situazione in qualche *«modo di uscita dall'informale»*.

In questo senso — rileva Crispolti — *«volendo eleggere una figura in certa misura simbolica del senso dialetticamente innovativo di tale situazione... si può pensare subito a Ruggeri»*.

E [illegible] discorso acquista così una sua suggestiva misura interpretativa del periodo che comprende e attraversa gli anni Cinquanta e i Sessanta, mentre si accostano ai pittori le vicende critiche di Luigi Carluccio, le iniziative di Luciano Pistoi, i lavori di Gentili e di Spazzapan, le strutture architettoniche di Gualtiero C[illegible]legno e la rivista «I 4 Soli» di Adriano Parisot, il «Secondo Futurismo» di Mino Rosso e la lezione di Albino Galvano.

Una città, dunque, segnata dalla personalità del già citato Ruggeri e dalle ricerche tra segno e lieve dato cromatico di Griffa, dal «Paesaggio», con immissione nel tessuto dell'opera di pietre, legno, rilievi pittorici e grafici, operato da Marco Gastini.

Di Gino Gorza, che emerge con una [illegible] comune serietà d'intenti, che ha realizzato «Milogramma» nel 1985, Sandro De Alexandris con «TS 14» e [illegible] «Se[illegible] nel vento» di Mario Merz, l'evocativo «Uomo di schiena» del 1962 di Pistoletto, eseguito su velina dipinta su acciaio lucidato a specchio.

E la «Grata» di Carena del 1950 (dalla resa di grandi nuvole imbrigliate). E, ancora, «Nel grigio - dal grigio» di Surbone, la significativa tessitura cromatica [illegible] Marcolino Gandini, l'«Incidente» di Ramella, dal groviglio segnico, e il collage di Gribaudo, la scultura di Mondino, gli acrilici di Nespolo e il tappeto natura di Gilardi.

«Guardate Klein», nitro su legno di Ugo Nespolo, 1974

DA NICK EDEL

Il mondo degli animali in «tavole»

Animali [illegible] mostra [illegible] Nick Edel

Si rinnova alla Galleria Nick Edel, in via Bolero 19, l'incontro con una serie di «tavole» che hanno il fascino indiscusso di [illegible] continua riscoperta del mondo animale, di un naturalismo che si pone come alternativa alla realtà tecnologica, ai rumori assordanti della città, alla violenza. E' un mondo di delicati umori con la sorprendente scansione del «Volo di uccelli» [illegible] Hokusai e del «pesci» di Hiroshige, dell'aquila nella tempesta di Ohara Koson e del prato di Imao Keiman.

La bella sequenza [illegible] immagini riporta l'attenzione sull'acquaforte «Cagnolino» di Zancon e sulle pagine incise di Xavier De Maistre, dalle rarefatte atmosfere, sul «Tordo» di Bellini e il «Bosco» di Molinaro, sino alle «Beccacce» di Pedersoli. Accanto alle raffigurazioni della scuola francese prendono consistenza e vita e lirica evidenza le opere di Nick Edel, che da tempo porta avanti il discorso intorno ai pittori d'animali suggerendo pregevoli composizioni: da «Il gallo forcello», una preziosa puntasecca con ritocchi a mano, a «Le trote», da alcuni gatti al «Gufo» e «Fagiani», gabbiani, cervi, in una ricerca ricca [illegible] impressioni genuine tratteggiate con rassereneante misura espressiva.

ARGENTI ANTICHI

Accompagnato dal catalogo «Argenti antichi, storia e uso nel tempo», si è aperta all'Antichità Casartelli, in via Lagrange 5/D, l'annuale rassegna di argenti e di oggetti [illegible] collezione dal XVII al XX secolo. E' questo, senza dubbio, un appuntamento che offre, di volta [illegible] volta, una scelta di «pezzi» di sicuro interesse come la zuccheriera Marsiglia, Luigi XV, ornata e cesellata con finissime rocaille, e i quattro piatti Luigi XIV in Italia.

Si segnalano, quindi, una coppia di candelieri di Torino, 1760, di G. B. Carron e G. Pagliani; l'oliera e la senapiera, Torino, del 1780, di B. Bernardi, e cioccolatiera, oggetti inglesi e quelli dei maestri francesi, mentre si delineano gli aspetti e le armoniose f[illegible] d[illegible] «Caffettiera» cesellata e sbalzata e manico in legno a volute, punzone Città di Genova 1771, la «Teiera» con corpo ovoidale, becco [illegible] testa di cigno, punzone Liegi 1815/1820, la «Zuppiera con piatto», con corpo ovoidale e manici decorati con fiori e frutta, presa del coperchio con testa d'airone e piatto con bordo scanellato, segnato con punzone Parigi 1809-1819.

Caffettiera cesellata; Roma [illegible]

[illegible] IN VIA [illegible]

Aimone, un universo di nuvole solcate dalle nostre angosce

Il programma espositivo della galleria diretta da Alberto Peola, in via della Rocca 29, si è arricchito della personale di Nino Aimone che, sino al 22 dicembre, propone quattro anni [illegible] [illegible]rienza, di impegno tra impianto pittorico e vitale risvolto [illegible] autistico.

In queste opere, datate 1986-1990, si avverte un ritrovato impulso della materia che «occupa» lo spazio con una particolare vibrazione, con una «scrittura» potentemente vera legata, nota Marco Rosci in catalogo, a [illegible] *gran voglia di canti e di favole, di acrobazie senza rete. Dotate di un loro ordine...»*.

[illegible] tale angolazione si ravvisa, quindi, una strenua volontà di «fissare» i termini del proprio la[illegible] secondo un ordine interiore, [illegible] traccia che percorre superfici e spazi e incanti lunari per stemperarsi sulle [illegible] tele e queste acquistano una loro dimensione materica, rievocativa di un «Sogno d'estate» o di [illegible] «Piccolo racconto».

Vi [illegible] in questo discorso una ben precisa volontà di dare consistenza a un gesto, a un colore, a [illegible] frase.

Soprattutto, direi, vi è un clima di sospesa poetica, quasi una indagine, forse inconfessata, intorno alla propria segreta interiorità, un'emozione, talora trattenuta e imbrigliata dalla ragione, ma sempre e comunque fonte di segnali che attestano la forza del [illegible] dettato.

Pittura, perciò, come fonte inesauribile di annotazioni, di forme, di luce che scandiscono una «Fantasia notturna», e il «Piccolo trittico», un «Reticolo bianco» e «La freccia gialla».

Aimone riporta ogni pensiero, ogni ricordo, ogni riferimento culturale, a una sorta di elaborazione in cui si adattano le parole di Paolo Fossati: *«Eruzioni e tensioni e corpi di materia in flusso e riflusso, [illegible] respiro, in rivoluzione»*. Sedici dipinti per una nuova stagione, per *«costruire»* un universo di nuvole appena solcate dalle nostre sottili angosce.

DA [illegible]ERE

● **TORINO.** «F. Gentilini», Galleria Dantesca, p. Carlo Felice 19 - «Z. Music e Y. Kuper», Galleria La Parisina, c. Moncalieri 47 - «I. Cremona», CIDAS, v. della Consolata 12 - «D. Portaleone», Galleria Fogliato, v. Mazzini 9 - «G. Muzio», Arteincornice, v. Vanchiglia 11/c - «G. Salvatori», Menzio, v. Cavour 41/b.

● **CANELLI.** «G. Cacconello», La Finestrella, v. Alfieri 19.

● **CARMAGNOLA.** «F. Casorati», Palazzo Lomellini, p. Sant'Agostino 17.

● **CHIERI.** «Artisti contempo[illegible]: da Beuys a Saito, da Spoerri a Yoko Ono», Nuacco, v. C. Battisti 11.

● **PINEROLO.** «G. Dotti», Galleria Losano, v. Brunetta d'Usseaux 1, «T. Grindatto», Museo Nazionale dell'Arma [illegible] Cavalleria, viale Giolitti 5 - «Rossi», Saletta Pro Pinerolo, p. Vittorio Veneto 8 - «Steel Life: Biffaro, Caracciolo, Corona, Cadeleta, Grassino, Zaccone», Galleria «ES».

IN[illegible]

Alla Biblioteca Comunale di Rivarolo Canavese, in via Palma di Cesnola 20, è in corso la mostra dedicata agli «Artisti incisori in Canavese», a cura dell'Assessorato alla Cultura. [illegible] tratta di una scelta di fogli di grafica caratterizzata dall'acquaforte e puntasecca «The haunter of the dark» di Franco Fanelli, assistente alla Cattedra di Tecniche dell'Incisione dell'Albertina, e dall'acquaforte «Papà» di Maria Peila, allieva [illegible] Franco, Gatti e Roggino.

Si passa poi alla xilografia «La bicicletta» di Gianfranco Schialvino che ha recentemente esposto a Lione, Stoccolma, Edimburgo e alla rassegna «Incisori del Novecento in Piemonte» a Torino. Di Gianni Tamiozzo si nota l'acquaforte «Tichodroma muraria» risolta [illegible] misura, mentre di Piergiuseppe Valsecchi è presente l'acquaforte «Siesta» dal solito impianto figurativo.

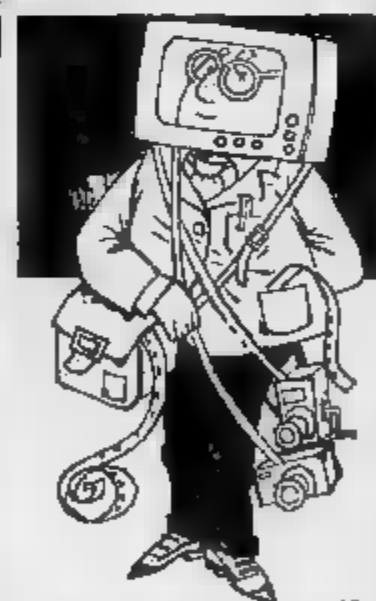
[illegible]

Arrivano Totò e Frankenstein a regalarci un mondo di risate

Il programma video per il 1990 della Mondadori si conclude quest'anno con la presentazione di alcune interessanti proposte, che vanno dai celebri cartoni animati [illegible] Hanna e Barbera alla riduzione in cassetta di alcuni film che appartengo[illegible] ormai alla storia del grande cinema.

Per la serie *«fiction»* tre sono le novità dell'ultima ora: *Frankenstein '90* di Alain Jessua, con Jean Rochefort, una riedizione in chiave comica di un personaggio ormai noto a tutti; *Il luogo del delitto* di André Téchiné, una tragica storia d'amore interpretata da Catherine Deneuve e Danielle Darrieux, due mostri sacri del cinema francese; infine un horror terrificante dal titolo *Nella stretta morsa del ragno* con Anthony Franciosa, Michele Mercier, la bella Angelica, e Klaus Kinski.

La Mondadori Video riapre la serie di Totò presentandoci altri cinque soggetti molto divertenti: *Totò diabolicus* di Steno, un film del 1962, *I due colonnelli* [illegible] Walter Pidgeon e Nino Taranto, *Lascia o raddoppia* di Camillo Mastrocinque con Dorian Grey del 1956, una parodia della famosa rubrica televisiva, *Totò cerca pace* di Mario Mattoli del 1954, [illegible] Ave Ninchi e Isa Fabrizi, e infine *Totò contro i quattro* del 1963, con Aldo Fabrizi, Macario e Peppino De Filippo.

Ecco per i collezionisti quattro video *«Grande cinema»*: *Il sole splende alto* di John Ford, un film espressione della ricchezza e della diversità del popolo americano; *I falchi di Rangoon* di David Miller, con John Wayne, un genere di guerra realizzato in omaggio ai valorosi «Flying Tigers», gli eroici piloti di Pearl Harbour; *Ladri di biciclette* di Vittorio De Sica, un capolavoro della cinematografia italiana.

Conclude *Il gobbo di Notre Dame* [illegible] Wallace Worsley, un famoso horror interpretato da Lou Chaney.

a cura di Angelo [illegible]

Il nuovo «Camcorder» Bauer con i suoi fantastici prodigi

Continuano ad esprimersi in pixels, sempre maggiori, i nuovi camcorder di recente commercializzazione sul mercato amatoriale. I pixels sono infatti gli elementi di immagine che permettono di ottenere qualità e fedeltà di ripresa. Il nuovo apparecchio Bauer VCC 660, realizzato nel sistema S-VHS/C, ad esempio, ne conta ben 450 mila [illegible] è equipaggiato [illegible] un potente zoom [illegible]x, una focale molto utile per le riprese creative: obiettivo f/1,2 - 8,5/68 mm. Altre due caratteristiche inserite sono: l'adattatore per il [illegible] VITC, che permette di numerare in sequenza le immagini effettuate con lo scopo di facilitarne l'editing e [illegible] grande display LCD per il controllo di tutte le operazioni. I contenuti tecnici sono di livello professionale: sistema di registrazione con commutazione automatica e manuale, audio Hi-Fi Stereo, 4 testine rotanti audio-video, una testina audio fissa e una di cancellazione totale, possibilità di [illegible] a fuoco sino a 3 cm con autofocus selezionato su tre zone, illuminazione minima di 13 lux, sovraimpressione (con memoria) di titoli e grafiche per due pagine e scelta su [illegible] colori, dissolvenza audio e video, inserimento di data e ora, audio dubbing, controllo tracking, ricerca veloce e taglio insert senza disturbi di colore.

Inoltre il camcorder Bauer viene fornito con un adattatore per time-code (VTA 601) che può inserire [illegible] numerazione invisibile consecutiva su ogni singola immagine: funzione molto utile per un esatto controllo dell'editing. E per concludere il VCC 660 è munito di [illegible] velocità di scorrimento: standard e long play. La linea di accessori inoltre è completa: titolatrice VTG 600, il convertitore HF, telecomando a cavo e una valigia di trasporto.

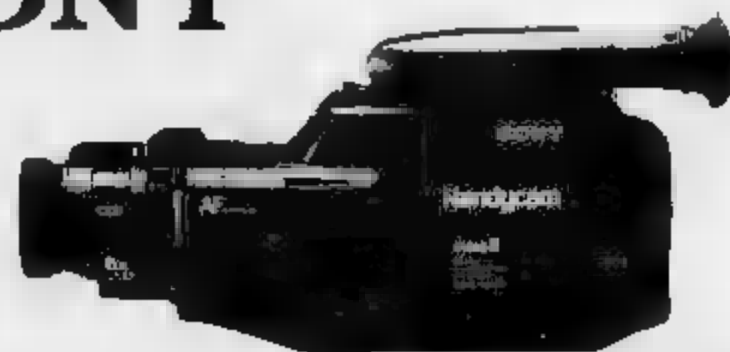
europhoto

FOTO • OTTICA
VIDEO • HI-FI • TV

TORINO - Corso Siracusa 196 - Tel. [illegible] 305.111

● AFFRETTATI: [illegible] OFFERTA E' VALIDA [illegible] AL [illegible] DICEMBRE '90
■ RITIRI OGGI E INIZI A PAGARE [illegible] GENNAIO [illegible]
● [illegible] SENZA ANTICIPO SENZA CAMBIALI

VIDEOCAMERE PORTATILI
SONY

HANDYCAM TRAVEL VIDEO 8

CCD-TR 45 - Peso 700 grammi
[illegible] ore di registrazione
[illegible] motorizzato 6X
otturatore digitale.
RATE MENSILI DA LIRE 61.000

HANDYCAM FAMILY [illegible]IDEO [illegible]

CCD-F350E - zoom motorizzato 6X
otturatore digitale [illegible] 1/4000 di secondo
minima luminosità 6 lux - video e audio simultaneo.
[illegible]TE MENSILI DA LIRE 41.000.

Nuova Escort Wagon.

L. 15.485.000 iva inclusa, versione 1.6 CLX.
A richiesta optionals esclusivi come servosterzo (L. 535.000), ABS (1.300.000) e aria condizionata (L. 1.710.000).
Disponibile anche con motore 1.3

Venite a provarla presso le Concessionarie Ford di Torino e provincia:

Authos C.SO G.CESARE 202 TORINO

Euromotor C.SO PR.EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 316 TORINO

Autostadio C.SO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 69 TORINO

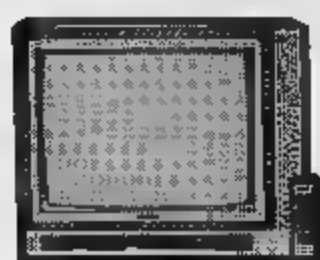
Co-Auto C.SO FRANCIA 94 COLLEGNO

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA SMA

VENARIA (TO)

Gruppo Rinascente

un Regalo... un Affare!

TV color MIVAR 20 L1
20" - Telecomando - Presa scart
preselezioni
Lire 499.000

TV color MIVAR
14" - Telecomando
Lire 369.000

TV color MIVAR 17
17" - Telecomando - Televideo
Stereo - Presa
Lire 659.000

TV color
Guardi 329
28" - Telecomando - Presa scart
Lire 899.000

TV color
Mod. Schumann 9760
25" - Telecomando - Televideo
Stereo - Presa scart
Lire 999.000

TV color PHILIPS
Mod. Sironi 3270
25" - Telecomando - Presa scart
Lire 829.000

TV color SCHNEIDER
Mod.
14" - Telecomando
Lire 299.000

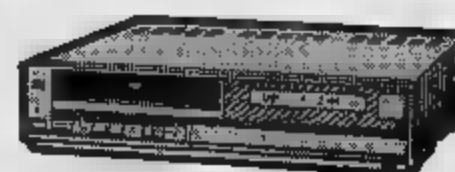
Frigorifero combinato
KONRAD 180/150
Lire 499.000

Cubo SCHNEIDER
Con telecomando
Lire 199.000

APERTO
Domenica 16 e 23 dicembre
ORARIO CONTINUATO 9-21

Videocamera Explorer
PHILIPS
Zoom - Autofocus
Lire 2.260.000

PHILIPS
VHR 6843
Zoom 6x - Autofocus VHS-C
Lire 1.159.000

Radio registratore
Doppia
Autoreverse KREA
Lire 89.900

Videoregistratore
3 testine - Telecomando
Lire 659.000

Videoregistratore
Mod.
2 - Telecomando
Lire 449.000

Videoregistratore
710
3 testine - Telecomando
Lire 699.000

Videoregistratore DUAL
3 testine - Telecomando
moviola
Elimina la pubblicità!!!
Lire 679.000

Videoregistratore
INNO-HIT
- Telecomando
Lire 499.000

PHILIPS 875
Lire 154.900

Città Mercato
(TO)
in fondo a Corso Grosseto
Tel. (011) 455.11.00

AVVENTURA

SPELEOLOGI italiani raccontano la loro interessante esperienza nella zona del Mato Grosso

Quelle profonde grotte nel cuore del Brasile

Un gruppo di speleologi italiani appoggiato dalla Sociedade brasileira de espeleologia ha raggiunto la Sierra de Bodoquena, un vasto altipiano calcareo nella zona [illegible] Corumba nel Mato Grosso del Sud [illegible] lontano dai confini con la Bolivia e il Paraguay, a scopo ricognitivo [illegible] esplorativo della Sierra. La spedizione [illegible] seguito a precedenti esplorazioni di queste zone (Stato di S. Paolo, del Goyas, al confine con Bahia e del Mato Grosso) condotte negli anni '86-'88 e '89. L'ideatore della spedizione italo-brasiliana è Giovanni Badino, un nome noto alla speleologia internazionale e a tutti coloro che si intendono di «cose di grotta». Da lui ci facciamo raccontare:

Quando siete partiti? «Siamo partiti alla spicciolata. Io [illegible] partito il 20 di luglio e ho incominciato ad incontrare gli speleologi brasiliani ed insieme abbiamo aspettato il resto della spedizione per i giorni 27 e 28 luglio. Siamo poi rimasti ancora qualche giorno a San Paolo, base per incontrare gli speleologi brasiliani che avrebbero preso parte alla spedizione ed insieme abbiamo deciso di dividerci in due gruppi».

Quanti italiani e quanti brasiliani? «Italiani nove speleologi del Gsp (Gruppo speleologico piemontese) Cai Uget. Tre triestini, tre di Saccile e tre torinesi. E quattro brasiliani».

Destinazioni? «Quattro italiani, cioè tre triestini più me, e tre brasiliani, siamo andati nella Sierra di Bodoquena, nel Mato Grosso del Sud per un tipo di ricerca più geografico e con la possibilità di tornare a mani vuote. Lo scetticismo era giustificato da precedenti brevi visite di geologi brasiliani che, in ricerche di superficie in zona, non erano riusciti a trovare nulla. La Sierra [illegible] un altopiano ondulato lungo quasi duecento chilometri e largo trenta, [illegible] gran parte disboscato per far posto alle numerosissime fazendas.

«L'altro gruppo, invece, è andato a circa 300 km. a Sud dello Stato di San Paolo al confine con il Paranà, la principale regione di grotte nota nel Brasile. E lì ha appoggiato i brasiliani che lavoravano in esplorazioni più tecniche; hanno ritopografato quella che è la più profonda grotta in Brasile, circa 280 metri, l'Abisso [illegible] Juvenal.

«Il lavoro era già impostato dai due brasiliani e gli italiani li hanno aiutati per tutti gli aspetti tecnici, fotografici e nella esplorazione interna delle grotte.

Mezzi di trasporto? «Fino a Campo Grande, che è la capitale del Mato Grosso del Sud, ci siamo arrivati in pullman, in 18 ore di viaggio; da lì abbiamo affittato un pulmino e proseguito il nostro viaggio in Bodoquena».

A proposito delle esplorazioni nella Sierra di Bodoquena? «Prima siamo andati nelle grotte già note per studiarne il tipo e per visitarne gli ingressi; una è un pozzo di circa 60 metri che buca una collina e arriva direttamente a livello [illegible] base delle acque di quella quota; in diverse grotte se scendi di 50-60 [illegible]tri incontri dei grandi laghi interni tutti alla stessa fase.

«Viaggiando per altopiani ondulati, dove si trovavano piccoli buchi pieni di detriti, siamo arrivati in una [illegible] nel cuore della fazenda ceduta ai "posseiros", contadini che vengono a colonizzare queste zone concesse dai fazenderos allo Stato che a sua volta le dà ai "posseiros".

«Le zone sono boscose e colli[illegible] dove il [illegible] e la presenza di cavità hanno impedito la formazione di un ordinato reticolo idrografico all'esterno che riempisse e spianasse le vallette. La famiglia dei "posseiros" ci ha fatto da guida per quattro giorni nel bosco; un bo[illegible] di tipo "serrano", con tutti i problemi relativi all'attraversamento di un intrico spinoso e asciutto, popolato [illegible] troppi insetti. La speranza di trovare grotte senza guide è nulla; loro conoscevano vari ingressi e in alcuni si erano anche inoltrati, noi abbiamo fatto i rilievi interni per un chilometro e mezzo ed anche quelli esterni per avere la base rilevata e per posizionarci sulle carte».

Come si presentano le grotte del Mato Grosso? «La caratteristica fondamentale è che sono in calcari antichissimi, sono tra i calcari carsificati più antichi esistenti. Il periodo di formazione è il Precambrico superiore risalente a oltre settecento milioni di anni fa. Le cavità hanno ingressi che immettono in grandi gallerie, molto concrezionate, molto belle e soprattutto grandi, con volte alte dai 10 ai 20 metri e con una larghezza che varia dai 5 ai [illegible]. Molto curioso è stato scoprire quanto sono epidermiche e come corrano regolari a 20-30 metri sottoterra. Sembrano [illegible] superficiali dell'altopiano: abbiamo rilevato 1500 m. di gallerie interne e fatto una base di rilievi topografici esterni dieci volte maggiore [illegible] poter mettere sulla mappa le cavità esplorate».

E quelle dello Stato di San Paolo? «Le grotte più vicine al mare, quelle dello Stato di San Paolo, ricordano più quelle nostre, i calcari cambiano, sono più recenti, tendono ad essere trafori idrogeologici con situazioni che, forse, la zona di Bodoquena ha visto 300-400 milioni di anni [illegible].

«Nelle Valli del Betarì e del Ribeira c'è un tipo di speleologia più simile alla nostra, anche [illegible] non così matura: una speleologia tropicale che risente delle condizioni ambientali e delle difficoltà logistiche date dalla fitta vegetazione. Qui abbiamo rilevato 1500 metri di gallerie».

E le altre esplorazioni? «Alla fine della mia permanenza in Brasile ho fatto una puntata fino alla Sierra das Araras, che diventerà il nostro prossimo obiettivo. Sono andato appositamente per studiare le difficoltà logistiche e di accesso. E' una catena montuosa simile alla Bodoquena, ma molto più remota, senza strade e coperta da una fitta foresta. Sembra che sia tutta carsificata, infatti dall'aereo sono già stati avvistati molti gra[illegible] ingressi persi nel verde. Vedremo...».

Programmi per il prossimo anno? «L'idea è di tornare in Uzbekistan dove siamo stati l'anno scorso, ma non sappiamo ancora».

Alla spedizione hanno partecipato gli italiani Flavio Tesi, Silvia Balma, Giovanni Badino [illegible] Gsp (Gruppo speleologico piemontese) - sezione Cai Uget di Torino; Spartaco Savio, Guido Sollazzi, Paolo Pezzolato della Commissione Grotte «E. Boegan» di Trieste; Luca Imperio, Giorgio Bessega, Jacopo Meghini del Gruppo speleologico Saccile. I brasiliani erano Wmerley Rodriguez, Armando Galassini, Andrea De Matus, Silvia Potean.

Adriana Fara

Vita da campo nella Serra [illegible] Bodoquena. La spedizione italo-brasiliana si è trovata di fronte a paesaggi sotterranei di eccezionale bellezza

Una delle nuove grotte del Mato Grosso. [illegible]ito, la Gruta do Lago Azul.

Una «testa calda» che vale tanto oro

Il fascino dei vecchi trattori [illegible] molto [illegible] e venduti a peso d'oro

Beppe Cavaglià spiega la passione per i vecchi trattori, divenuti ormai preziosi cimeli sempre più ricercati da un gran numero di collezionisti

«Teste calde», che passione. E' diventata una mania ma se non è [illegible] avventura poco ci manca. Parliamo degli appassionati che collezionano vecchi trattori. Ormai è una moda e se fino a tre anni fa chi girava le [illegible] alla ricerca di qualche «ferrovecchio» nasco[illegible] magari da sacchi di grano con le galline che l'avevano eletto a pollaio, [illegible] poche parole e per una modica [illegible] poteva ritirare il trattore vecchio dal contadino, oggi [illegible] l'interesse creato da questi mezzi, è difficile ottenere ciò che si cerca. *«I collezionisti si fanno prendere dall'entusiasmo e sono anche capricciosi»*, dice Beppe Cavaglià che vive nell'Astigiano e ha un fiuto speciale per scovare i «ruderi». *«Acquistano una vecchia macchina dal demolitore, la [illegible]struiscono andando alla ricerca dei pezzi di ricambio. Quando è ri[illegible] a nuovo, viene presentata nelle sfilate»*.

L'Astigiano è il centro di questa nuova passione [illegible] anche nel Cu[illegible] e nell'Alessandrino non scherzano. Il «re» dei collezionisti è Valentino Quaglia che vive in frazione Variglie di Asti. La sua collezione di macchine agricole tra cui una sessantina di trattori d'epoca, costituisce un museo che meriterebbe una sede adeguata. Ragguardevole anche la raccolta di Angelo Gullino di Savigliano. E' un'avventura farli arrivare sempre più numerosi in occasione di fiere e [illegible] contadine e dar spettacolo [illegible] le loro fumate, gli [illegible]pi cadenzati e tonanti. I vecchi trattori scampati alla rottamazione e rimessi in efficienza da mani appassionate, tornano a rivivere e fare sfoggio delle loro qualità per la gioia dei fortunati possessori e di un pubblico sempre più interessato. Il più importante restauratore è Armando Mentori di Nizza Monferrato. Il «motore a testa calda» nasce con il motore a combustione interna e si trova a dover affrontare i problemi di mobilità legati alla locomozione su terreni naturali non preparati. Tutto nasce negli Stati Uniti dopo la prima guerra mondiale e si realizzano così le prime soluzioni di Fordson e Caterpillar. In Italia, il primo trattore è opera del meccanico Barocelli di Ravenna, seguono poi Pavesi-Tolotti ed infine i grandi costruttori: Breda, Romeo, Om, Ansaldo-Paluzzo. La soluzione tecnica è importante: il testa calda è privo di ingranaggi perché sia la pompa d'iniezione che quella dell'acqua funzionano con «eccentrici» azionati direttamente dall'albero motore e impiega carburante anche scadente. In Piemonte il «testa calda» trova un rapido sviluppo, così Landini, Bubba, Orsi Om e Deganello creano macchine sempre più sofisticate. *«Proprio in quanto protagonista di un periodo storico che ha visto lo sviluppo tecnologico nell'agricoltura tradizionale* - sottolinea Cavaglià - *il trattore d'epoca sta conquistando un numero sempre maggiore di estimatori e naturalmente il "testa caldo" rappresenta il pezzo più ricercato dagli appassionati»*. Il suo battito lento, regolare e tonante (il motore [illegible] supera i 750 giri al minuto), evoca sensazioni che si confondono con lo sferragliare delle trebbiatrici. *«Adesso [illegible] primo sono sempre i "Landini" e gli "Orsi"* - dice Cavaglià - *a farla da padroni e ad alimentare le dispute più accese da parte dei rispettivi sostenitori. E la domenica c'è chi "setaccia" le [illegible] nella speranza di trovare, dimenticato sotto qualche tettoia, un glorioso cimelio che nella migliore delle ipotesi ben difficilmente il proprietario accetterà di cedere per poche lire»*.

Qualche cifra. Un «ferrovecchio» si può trovare per 5-800 mila lire; un «Landini» di 25 cavalli lo si può comprare per 2-3 milioni, ma è l'«Orsi» (un marchio di fabbrica torinese scomparso) il più ricercato anche perché in circolazione non se ne trovano più (ci vogliono almeno una decina di milioni). Il costo medio per un buon restauro si aggira tra i cinque e i dieci milioni. Ci sono due occasioni durante l'anno per assistere a schieramenti numerosi di «teste calde». La prima domenica di settembre sono oltre [illegible] i mezzi che si ritrovano a Nizza Monferrato mentre una settantina prima del Palio (nello stesso mese). I trattori sfil[illegible] per le vie di Asti in occasione del «Festival delle Sagre». Il principale gruppo amatoriale di trattrici d'epoca e macchine agricole a cui ci si può rivolgere è: G.a.m.a.e. (ha carattere nazionale), via Largo Crostaldo 13 Reggio Emilia e Monferrato V.M.C., via Perrone 22 Nizza Monferrato.

Alberto Fumi

Che follia il backpacking!

Il nuovo «sport»: portarsi tutto dietro come un fardello...

«Backpacking» è un termine che, anche tradotto non letteralmente, dice poco (*«portarsi tutto dietro sulle spalle»*). E' una forma di trekking, praticato per ora da una minoranza di appassionati, che comporta la piena autosufficienza nel compiere lunghi tragitti, in marcia dove i sentieri e la civiltà talvolta spariscono. E' lo spirito dei vecchi «trappers» americani che ritorna in chiave modern[illegible].

«Si tratta d'una forma di trekking poco costosa — spiega Enzo Maolucci presidente della Federazione Survival — *ed è riservata esclusivamente a persone fisicamente predisposte. In alcune [illegible] degli Stati Uniti, in Canada e in Unione Sovietica, prive di ricoveri e della possibilità di reperire portatori o animali da soma, il "backpacking" si trasforma da libera scelta a necessità.*

«Questa attività escursionistica si avvicina molto alla filosofia del Survival — prosegue l'esperto torinese. — *Essa prevede però un equipaggiamento estremamente ridotto per affrontare ogni evenienza e sopravvivere in autonom[illegible]. I "backpackers" in ogni [illegible] sono più inclini al relativo comfort, anche se si avventurano in autosufficienza per boschi, montagne, valli e pianure ancora incontaminate. Queste [illegible] più numerose di quanto [illegible] si pensi anche in Italia. Pensiamo alla selvaggia bellezza dell'Appennino tosco-emiliano, abruzzese, campano, lucano, calabrese e perfino ligure, spesso abbandonato dall'uomo. In Aspromonte sono note delle associazioni e delle guide che invitano a scoprire zone un tempo frequentate solo da latitanti. Ma per trattare argomenti più tecnici riservati al "come" praticare questa attività [illegible] addentrarsi [illegible] meandri sempre più difficili legati alla scelta di un equipaggiamento adatto, versatile, leggero e robusto»*

In effetti, non [illegible] i numerosi prodotti reperibili sul mercato of[illegible] queste caratteristiche. Poche aziende in Italia hanno una gamma completa di tutto [illegible] occorre per andare a piedi in sicurezza e molti prodotti [illegible] in catalogo sono importati con l'intento di soddisfare certo il fabbisogno ma [illegible] sempre la qualità e l'omogeneità tecnica.

Anzitutto lo zaino. Deve essere robusto, comodo e capace di almeno un'ottantina di litri. Quindi, le scarpe che devono assolvere [illegible] un uso misto (roccia, fango, foresta) grazie a doti di leggerezza, robustezza, comfort, impermeabilità e tolleranza ad ogni clima e temperatura. Per il sacco a pelo, stabilito fino a che punto la temperatura può scendere nel territorio e nella stagione prescelta, [illegible] corre stare sul sicuro e scegliere un interno in Policot. Il materassi[illegible] più leggero ed economico, l'ormai familiare stuoino di espanso a cellule chiuse che da molti anni vediamo arrotolato [illegible] agli zaini di tutti i «globetrotters», è [illegible] po' ingombrante e scomodo ma pesa pochissimo, [illegible] si buca ed isola bene dal freddo e dal bagnato.

Riguardo alla tenda, i prodotti più validi sono quelli [illegible] paleria autoportanti, leggeri e che permettono [illegible] montaggio fulmineo. Il modello «Svalbard» della Ferri[illegible] si monta tra i 100 e 200 secondi, a seconda della pratica. Per orientarsi non c'è niente di meglio che una bussola svedese e di un coltello multilame. Per completa[illegible] l'equipaggiamento occorrono ancora: una popote di pentole; un fornellino a gas o ad alcool; una borraccia vetrificata e una bottiglia termica; [illegible] ridottissimo attrezzo multiuso; una mantella polivalente; qualche [illegible] multienergetica; un piccolo manuale di pronto intervento e sopravvivenza; una cassetta di pronto soccor[illegible] e medicinali; e ancora carte topografiche particolareggiate della zona.

«E poi — conclude Maolucci — *il resto che si desidera, da un buon libro a un'armonica a bocca, purché anche lo spirito sia leggero e puro come l'aria che si respira. Per fare "backpacking" bisogna avere un fardello pesante solo sulle spalle»*.

Piero Abrate

L'AUTOMOBILE HA CAMBIATO
LA NOSTRA VITA.

OGGI E' LA NOSTRA VITA
A CAMBIARE L'AUTOMOBILE.

BMW Serie 3.

Piacere [illegible] guidare.

UN GIRO ATTORNO AL PALLONE

Con Mondonico e Maifredi ha vinto il bluff

Nel derby della delusione, evidenziate le carenze delle due squadre torinesi

Tancredi e Tacconi li portavano per motivi di ruolo. Julio Cesar, De Agostini, Haessler, Marocchi, Di Canio, Baggio per ragioni di clima. I guanti, forse un segno di distinzione, di classe. Sarà per questo, se [illegible] ci [illegible] traditi [illegible] disattenzione iniziale, che Martin Vazquez [illegible] ha usati nella ripresa. Un ex «realista» non poteva [illegible] da meno di avversari di rango.

Un derby è fatto anche di sfumature, oltre che di calcio e di tensioni. Quello di ieri, il primo nel nuovo stadio torinese, [illegible] durato praticamente due giorni ed [illegible] offerto di tutto. Due gli ultimi fatti, abbastanza clamorosi. Il terreno, che massacrato per due giorni da neve, pale e polemiche ha retto benissimo alla spalatura definitiva di ieri mattina. I bagarini che compravano biglietti per puntare poi al rimborso. Il business non ha confini, dentro e attorno al mondo del pallone.

Non abbiamo timori di smentita se diciamo che è stato un derby «massacrato» da elementi esterni ed interni. Gli scontri dialettici attorno alla non spalatura della neve, la domenica. Una battaglia fra condomini (Torino, Juventus) e proprietari (Acqua Marcia), fra utenti e addetti ai lavori. Un macello.

Con, alla fine, il massimo disprezzo verso chi il carrozzone calcio lo tiene in piedi. Parcheggi anche ieri coperti di neve, saltato completamente il sistema di collegamenti fra i depositi auto e le strade di accesso. Borsano chiede risarcimenti, senza dubbio ha ragione. Ma quando i tifosi, invece [illegible] badare a risultati e colori, si organizzeranno in una lega nazionale per disertare in massa certi stadi? Quando la presa di [illegible]ienza di costruttori, gestori e società riuscirà a capire che la mucca-spettatore non può [illegible] munta in eterno?

E' stato il derby della delusione generale. Di Bresciani e Julio Cesar espulsi da Coppetelli nella prima mezz'ora, del pubblico rimasto a casa per forza maggiore, dei presidenti (un po' meno Chiusano, l'assenza di Schillaci metteva paura). Delusione dei due allenatori, ognuno convinto che la [illegible] squadra avrebbe meritato i due punti e che l'avversario non era poi grossa cosa.

Mondonico e Maifredi come due giocatori (bravi) di poker. Al [illegible]miti del bluff. Dove vuole andare [illegible] granata con un contropiede efficacissimo, ma che nessuno riesce a chiudere, [illegible] un piccolo mistero tecnico. E dove crede di arrivare [illegible] secondo, visto che se non segna Baggio la sua squadra fa fumo ma niente arrosto?

Problemi che [illegible] derby ha evidenziato. Un po' di lavoro in più di Tacconi, e Tancredi «uccellato» da Baggio, il quale aveva intuito [illegible] prontezza di riflessi che il portiere avversario era fuori dai pali e lasciava dei varchi scoperti.

Per Mondonico e Maifredi, le loro squadre meritavano di vincere. Padronissimi di pensarla così. Diciamo che il Toro ha meritato i due punti nel primo tempo e in [illegible] pezzo di ripresa, prima [illegible] cedere (per debolezza o per calcolo?) al timore di una beffa atroce dopo quelle recenti.

Maifredi aveva riproposto la squadra della domenica. Anche Mondonico, ma con una novità in panchina. Fuori Muller e dentro Sordo, entrato poi nel finale. Anche la maggior parte della folla, quella che crede solo nelle due squadre, a fine gara era sconcertata. La [illegible] di Mondonico sull'efficacia del gioco di rimessa è [illegible] dubbio suggestiva, ma richiede in avanti [illegible] coesione massima, [illegible] sbavature. Maifredi crede invece alla [illegible] difensiva per rispondere alle richieste di un ambiente nel quale non si guarda agli [illegible] (perché ci sono) ma alla dedizione e alla concentrazione. L'arrivederci col derby è fissato il 14 aprile. Primavera. Senza pericoli di neve. Anche le polemiche saranno finite?

Scene dal derby.
A sinistra un bel duello
tra due protagonisti
della sfida di ieri.
Haessler cerca
di contrastare
Lentini.
Sotto Baggio,
che con una giocata geniale
ha permesso
alla Juve
di pareggiare il conto

IL PROCESSO AL PROCESSO

Lite in diretta tra Borsano e l'avvocato Delli Santi

Miliardi, non bruscolini

«Chi ha distrutto gli stadi?» Domanda inquietante, di quelle [illegible] un milione di dollari, ma Biscardi se la pone senza indugi con il proverbiale fiuto da vecchio cronista abituato ad andare al cuore del problema. Il rinvio del derby torinese riporta in primissimo piano il problema degli impianti lasciatici in eredità dal mondiale e l'incapacità di coloro che [illegible] stati chiamati a gestirli. Via al dibattito quindi che, come vedremo, ha subito la concorrenza del Milan mondiale reduce dalla passeggiata di Tokyo.

La lite si scatena e subito si capisce che ha ragione Viola, nel calcio è comunque questione di centimetri, sia quando si parla di gol che [illegible] neve. Quanta [illegible] è caduta domenica sul terreno [illegible] Delle Alpi? Secondo l'avvocato Delli Santi, presidente della società che gestisce l'impianto torinese, troppa per poter essere spalata. Secondo il dg del Torino, Casasco, [illegible] tanta [illegible] comunque sufficiente per mettere in crisi l'apparato di cartapesta approntato dall'Acqua Marcia.

Il presidente Borsano

Apprendiamo quindi dal Delli Santi medesimo che il Torino ha tifosi *«senza pala»* (quelli bianconeri tirano un respiro di sollievo) e che se [illegible] si è giocato il derby la colpa è essenzialmente del Padreterno, che non è il boss della società romana, quindi i gestori del Delle Alpi sono innocenti. Ce n'è abbastanza per far perdere la pazienza all'ingegner Borsano, presidente del Torino, che di questi tempi ha pochissima voglia di scherzare. Borsano ribadisce l'intenzione di chiedere un risarcimento dei danni anche morali *«per difendere i tifosi, non per problemi economici»*. Delli Santi ironizza: *«Chiedere i danni è possibile, ottenerli è diverso»*.

Fermi tutti, arriva il Milan. Tacitati ingegneri ed avvocati, Biscardi plana su Linate dove dopo molte peripezie spuntano i rossoneri. Berlusconi sale sull'airbus a benedire la truppa e scaccia gli «atei», ovvero gli altri passeggeri [illegible] baciati dal verbo di Sacchi. Scene apocalittiche: il telecronista si impegna in un corpo a corpo con la polizia, ma anche con il microfono che si rifiuta di essere usato per interviste tanto banali. *«Mi dirigo verso la coppa»* urla l'inviato di Biscardi, ma la stessa, sfinita per il lungo viaggio, [illegible] si concede: pare comunque che avesse un'esclusiva con Minà.

Il caos va al potere. Biscardi gesticola più di un vigile urbano in piazza Venezia all'ora di punta e, congedato il Milan, rispolvera Rozzi, convocato al capezzale degli stadi malati. Costantino da Ascoli è disarmante. Mette in castigo ingegneri, avvocati ed assessori e spiega: *«Io quando costruisco uno stadio, chiedo consigli ad un giardiniere amico mio»*. Semplicemente geniale. All'Acqua Marcia [illegible] resta che convocare un montanaro di Champoluc per sapere quando nevicherà [illegible] nuovo. A Biscardi l'ultima parola: *«Speriamo che gli stadi si trova un rimedio»*. Per lui, invece, non c'è molta speranza.

L'INTERURBANA

Secondo Trapattoni i bianconeri devono sorridere

«Juve, un punto d'oro»

Trapattoni, un punto perso o guadagnato per la Juventus nel derby?

«Da come si erano messe le cose, direi decisamente un punto guadagnato, perché rimontare [illegible] rete contro un'ottima difesa come quella granata è [illegible]pre [illegible] bella impresa».

Soprattutto quando manca Schillaci?

«In effetti i bianconeri hanno dato l'impressione di avere problemi proprio in attacco. Ma loro hanno sempre San Baggio pronto a risolvere le situazioni. Senza rigori, gli è bastata [illegible] punizione...».

Fosse stato nei panni [illegible] Mondonico, dopo il vantaggio acquisito con Policano, sarebbe stato altrettanto difensivista o avrebbe cercato il 2 a 0 decisivo?

«E' impossibile mettersi nei panni di un collega anche perché dipende dal tipo di uomini che si posseggono. Certo, quando ad un reparto [illegible] a mancare un uomo determinante come Julio Cesar, sicuramente più importante di quanto possa sembrare a certuni, vale la pena di stuzzicare [illegible] pochino [illegible] più questo settore. Però sappiamo che nel calcio una cosa è volere, un'altra potere...».

Una sconfitta della Juventus avrebbe fatto comodo alla sua Inter?

«Non avrebbe cambiato praticamente niente. Siamo ancora nella fase d'avvio, un punto in più o in [illegible] [illegible] pregiudica assolutamente nulla. Il campionato, quando c'è questo equilibrio — non dimentichiamo che il Milan deve recuperare la gara col Pisa, avvicinandosi a sua volta al terzetto di testa — si decide soltanto a primavera. In pratica siamo sempre alle prime schermaglie ma di questo passo decideranno gli infortuni. Sotto questo aspetto noi non possiamo lamentarci, siamo veramen[illegible] con gli uomini contati, per cui domani a Belgrado dovremo ricorrere, per completare la panchina, ai Primavera».

Giovanni Trapattoni

Pensa che il Torino stia perdendo troppe occasioni?

«Beh, effettivamente in queste dodici giornate ha sprecato qualche punticino, diciamo due o tre, [illegible] questo fa parte del gio[illegible] La squadra granata è ritornata in serie A con un grande entusiasmo, ma sul campo occorre ritrovare l'affiatamento ed è indubbio che occorre [illegible] po' di tempo prima di affinare la formazione. Però la squadra c'è e si è visto in diverse circostanze, anche nel primo tempo del derby: la sua aggressività meriterebbe [illegible] maggior premio, intendo numero di gol, è ovvio, [illegible] sappiamo che nella stracittadi[illegible] può succedere di tutto».

Voi ne sapete qualcosa in proposito.

«Noi siamo riusciti a vincerlo di misura ma meritatamente, checché possa dire qualcuno: il Torino è andato vicinissimo al suo traguardo ma gli è mancato, chiamiamolo così, lo sprint. Proprio perché un derby dura 90 minuti...».

IL GIORNO DELL'OSCAR

Galli vuole imitare Superman e la difesa del Parma lo aiuta

Il rinvio di Genova e l'impegno «mondiale» del Milan a Tokyo privano la squadra della domenica di alcuni potenziali candidati [illegible] credenziali di primordine. E' comunque una formazione agguerrita quella messa insieme con i voti della dodicesima giornata. In mezzo ai pali si sistema l'anziano Giovanni Galli, che a Bergamo ha letteralmente salvato il pareggio del Napoli. Difensori di fascia Donati a destra e l'inesauribile Gambaro a sinistra, entrambi del Parma, nel pacchetto di retroguardia collaborano c[illegible] lo stopper leccese Marino (scopertosi goleador al termine di un'azione da manuale) e [illegible] il libero Minotti, anche lui primattore del sorprendente undici di Nevio Scala.

A centrocampo, sulla fascia destra con compiti di tornante, il genoano Ruotolo, l'altro rossoblù Eranio, il punto «fermo» della squadra tipo Lothar Matthaeus e il fantasista del Bari Maiellaro. Di punta il «solito» Melli (domenica è riuscito ad agganciare il tetto della classifi[illegible] dei bomber) e lo svizzero del Bologna Turkyilmaz nelle ultime due domeniche riuscito a realizzare altrettanti gol decisivi che hanno convogliato nelle povere casse rossoblù punti preziosi. In panchina Osvaldo Bagnoli che ha guidato il Genoa al settimo risultato positivo. Arbitro della domenica il romagnolo Cornieti.

I MAGNIFICI TREDICI

Ruolo	Nome	Voto
PORTIERE	GALLI	7
DIFENSORE	DONATI	7
STOPPER	MARINO	7
LIBERO	MINOTTI	7,5
DIFENSORE	GAMBARO	6,5
TORNANTE	RUOTOLO	7
CENTROCAMPISTA	ERANIO	7
CENTROCAMPISTA	MATTHAEUS	8
CENTROCAMPISTA	MAIELLARO	7
PUNTA	MELLI	7,5
PUNTA	TURKYILMAZ	7,5
[illegible]	BAGNOLI	7,5
ARBITRO	CORNIETI	6,5

L'undici (più allenatore ed arbitro) [illegible] domenica è ottenuto in base ai voti assegnati dagli inviati di Stampa Sera. L'Oscar è invece attribuito tenendo conto anche dei giudizi dati da Corriere della Sera, Tuttosport, Gazzetta dello Sport e Corriere dello Sport

Matthaeus sempre lui mattatore

L'interista Matthaeus

Matthaeus, sempre lui. Il [illegible]trocampista dell'Inter, che sente il profumo del Pallone d'oro, sta attraversando [illegible] grandioso momento di forma. A Cosenza, come ormai gli capita ogni domenica, è stato decisivo: con un autentico missile su punizione ha riportato in vantaggio l'undici del Trap avviandolo verso la goleada. Come già lo era della Germania Ovest campione del mondo è l'indiscusso leader della squadra milanese, [illegible] che si è guadagnato sul campo. Ha un solo credo, la vittoria. Con un Matthaeus così il Trap può sorridere sereno, l'Inter [illegible]...

Il Toro deluso promette Questa lezione ci servirà

Cravero elogia i compagni per la prova di carattere [illegible] assicura maggiore attenzione fin dalla prossima trasferta. Mondonico si divide tra compiacimento e rimpianto

Nella foto [illegible] la violenta reazione di Bresciani [illegible] momento dell'espulsione. [illegible] compagno di squadra Bruno cerca di calmarlo. Sopra il portiere granata Tancredi che è stato beffato dalla grande intuizione di Baggio

Tra polemiche, rimpianti e [illegible] pochi scampoli di [illegible] gioco, il *derby* è passato ai ricordi. Lasciando tracce importanti sulla classifica ma anche sulle prospettive delle due squadre.

A rimpiangere maggiormente è il Torino, che ha trascorso maggior tempo all'attacco nonostante sia stato privato molto presto, con l'espulsione di Bresciani, di [illegible] dei suoi aculei. Ma contemporaneamente la squadra di Mondonico [illegible] vede costretta a battersi il petto per alcune manchevolezze che nel [illegible]nale [illegible] divenute decisive. Qualche allegria di troppo (ma che potrebbe essere spiegabile con [illegible] fatica) in difesa, unitamente a errori offensivi (tipico quello di Lentini) che hanno finito per pesare in maniera determinante sul risultato, hanno compromesso gli encomiabili sforzi dei granata.

[illegible] confronto con la Juventus ha chiuso un lungo e delicatissimo periodo per il Toro: logico che a questo punto si tirino le somme e si valutino le conseguenze. La squadra è vitale e, casomai ci fossero stati dei dubbi, l'ha perentoriamente ribadito nello strenuo e spettacolare duello che ha ingaggiato con i rivali di sempre. Ci si chiede, a questo punto, se riuscirà nell'immediato futuro a sfruttare i margini di miglioramento che possiede e a superare senza troppi danni certi scompensi strutturali: primo, e più clamoroso esempio, i *forfait* di Muller, incapace di fornire un contributo concreto alla squadra e giustificato da cartelle cliniche che sembrano utili soltanto per l'ufficialità.

Cravero, valutando l'esito del *derby*, si spinge [illegible] analizzarne le conseguenze in prospettiva e redige un primo, sommario bilancio del *tour de force* sostenuto dai granata. *«Il mese terribile ci ha fruttato tre punti che, grosso modo, corrispondono al preventivo che avevamo formulato»*.

L'espressione del granata, tuttavia, dà adito a qualche riserva che lo stesso giocatore provvede a sciogliere: *«Potremmo dirci soddisfatti dal punto di vista del gioco, forse un po' meno badando al bottino raccolto ma, come ha dimostrato il derby, quando non si riescono a sfruttare le occasioni migliori si corre il rischio di essere beffati dagli avversari. Noi avremmo potuto saldare il conto con la Juve, abbiamo perso l'opportunità e adesso ci mordiamo le dita. E' la legge del calcio, speriamo che la lezione ci serva per il futuro»*.

Ai granata, la controprova verrà offerta molto presto: la trasferta di Pisa, infatti, costituirà un utilissimo banco di prova per gli schemi ma anche per [illegible] intenzioni dei granata che dovranno piegare le velleità di una formazione quasi disperata.

Un impegno che, malgrado tutto, [illegible] spaventa Policano, piuttosto entusiasta per aver segnato il suo primo gol in un *derby*. Dice il granata: *«Avevo letto che i bianconeri si consideravano nettamente più forti ma [illegible] mi sembra che il campo abbia confermato le loro convinzioni. Anzi, semmai ha espres[illegible] il contrario. Può anche darsi che alla fine del campionato ci precedano in classifica ma il* derby *ha dimostrato che il Toro ha giocato alla pari con la Juve. Detto questo, non credo che possano sussistere grandi preoccupazioni per il futuro»*.

Mondonico si divide, in maniera forse equanime, tra compiacimento e rimpianto. Basta osservarlo quando dice: *«Prima dell'incontro avremmo accettato un risultato simile ma adesso ci è più difficile»*. Ecco però farsi largo la consapevolezza: *«I ragazzi avrebbero meritato di finire il primo tempo in vantaggio per due a zero e invece la partita si è conclusa in parità: questo vuol dire che hanno raccolto molto meno di quanto hanno seminato e dimostra che la maturazione [illegible] è ancora avvenuta. Contro squadre salde e composte da bravi giocatori come la Juve mi pare inevitabile che gli errori vengano pagati»*.

Conclusione non di tipo agonistico. Nella giornata di oggi, i dirigenti del Torino dovrebbero incontrare quelli della Juventus e i responsabili dell'Acqua Marcia per esaminare il problema-stadio: ovvio il riferimento a quanto è avvenuto domenica, ai disagi tuttora evidenti nei quali incorrono i tifosi [illegible] anche coloro i quali debbono domenicalmente lavorare nell'ambito del «Delle Alpi».

Forse, dall'esplicita denuncia formulata da Borsano al quale Chiusano ha espresso la propria approvazione, cominciano a scaturire i primi effetti.

Piercarlo Alfonsetti

Juve, il pari può anche essere bello ma ora la vittoria diventa un obbligo

Tacconi grande protagonista

Finalmente il capitolo derby si è concluso. In casa bianconera si tira un sospiro di sollievo. Sollevati i giocatori, [illegible] sollevato soprattutto Maifredi, che temeva questo incontro più [illegible] qualunque altro. *«Perché il derby* — spiega il tecnico — *non è soltan[illegible] una partita, ma [illegible] vero e proprio match tra due realtà del calcio metropolitano, rivali di rango, di grande tradizione»*.

A metà della [illegible] settimana, la squalifica di Schillaci con relati[illegible] ricorso, immediatamente respinto, aveva già surriscaldato l'ambiente e creato parecchia tensione. Poi, l'abbondante nevicata di ieri l'altro e il [illegible] sacrosanto, rinvio a distanza [illegible] vent'anni dall'ultimo incidente analogo, hanno contribuito [illegible] accrescere questa preoccupazione. *«Ora il derby, il suo risultato, tutta questa incredibile kermesse della vigilia vanno archiviati* — prosegue l'allenatore bianconero —. *Il pareggio ha accontentato tutti. Abbiamo dominato un tempo per uno e quindi reputo l'1 a 1 un risultato accettabile. E' vero, non abbiamo mantenuto la leadership, ma non abbiamo perso punti in media inglese e questo è assai importante per una formazione che mira in alto»*.

[illegible] guarda intorno fiero; raccoglie i complimenti di alcuni dirigenti che quasi [illegible] credevano più nel recupero bianconero. *«Nonostante l'espulsione di Julio Cesar* — ci tiene, ancora, a precisare il tecnico — *la difesa ha retto bene e questo sta a sottolineare il fatto che l'amalgama non si può improvvisare da [illegible] giorno all'altro»*. Maifredi si sente in dovere [illegible] difendere in ogni [illegible] il difensore brasiliano: *«Alle volte sul campo si può essere fraintesi. Ma è difficile restare muti per un'ora e mezzo. Certo, questo non giustifica le parolacce, ma [illegible] convinto che Julio Cesar non [illegible] l'avesse con l'arbitro e neppure con gli avversari. E' un giocatore molto corretto»*.

«Ma anche sfortunato — si premura di aggiungere Dario Bonetti, suo amico fraterno —. *Prima la squalifica dopo l'increscio[illegible] episodio [illegible] la Roma, adesso questo, mi pare che il brasiliano stia pagando [illegible] po' per tutti»*.

Capitolo derby chiuso continuano a ripetere in coro i giocatori della Juve, anche [illegible] dell'incontro non possono fare a meno [illegible] parlare. Galia si rammarica per un pallone d'oro sciupato ad una manciata di secondi dalla fine; Marocchi elogia il comportamento dell'arbitro (*«Severo e determinato, [illegible] la gara [illegible] ne ha risentito [illegible] maniera negativa, anzi»*); Baggio e Tacconi, in coppia si sfregano le mani. Il primo per aver segnato la settimana re[illegible] campionato (e aver raggiunto la vetta dei capocannonieri), il secondo per aver annullato un paio di tiri gol agli avversari. *«Anche in [illegible] della loro rete* — interviene il portiere — *avrei potuto evitare l'intervento decisivo di Policano, ma non sono riuscito a trattenere la palla. Sarà per un'altra volta. Spero che già da domenica prossima la Juve possa tornare a svettare in classifica. Certo [illegible] rinvio a fine gennaio della partita di Milan e Sampdoria un pochino falserà l'andamento del torneo, anche perché non si potrà fare i conti direttamente con la classifica, ma noi continueremo a fare la [illegible] strada. A testa alta, [illegible] sempre»*.

Roberto Baggio è assalito dai fans che vogliono a tutti i costi [illegible] autografo: *«Per carità, ho le braccia che mi pesano; fatemi passare»*. Qualcuno gli ricostruisce a parole la rete impeccabile, ancora una su calcio piazzato. Il fantasista bianconero s'illumina: *«Mi sono detto Roberto, o adesso o mai più. E la palla è [illegible] pulita e s'è infilata sotto la traversa, proprio all'incrocio»*.

Domenica la Juve ospiterà al «Delle Alpi» il Cagliari, cenerentola del campionato. Maifredi mette però le [illegible] avanti: *«Non bisogna mai vendere la pelle dell'orso prima d'averlo catturato. Il Cagliari è ultimo in classifica, [illegible] proprio per questo giocherà tutte le sue carte. L'ho già detto più volte e lo ripeto: nel nostro campionato non esistono squadre [illegible] le quali si ha già vinto in partenza. E proprio per questo non dovremo deconcentrarci com'è accaduto, invece ad esempio, a Bari»*.

Piero [illegible]

Grande contrasto di atteggiamenti tra granata e bianconeri

Ai tifosi la regia del derby

Policano, «eroe» granata

La passionalità degli uni e la razionalità degli altri hanno finito per condizionare il comportamento dei giocatori e così al termine la Juventus ha gioito per il pari mentre il Torino se ne è quasi scusato

I tifosi hanno [illegible] ancora una volta una parte importante

Forse una frase napoletana, sia pure di Eduardo De Filippo, non è l'ideale per consolare i tifosi, molto torinesi, del To[illegible]. Però la frase ci sta tutta, a proposito del lungo ancorché [illegible] drammatico momentaccio granata: *«A da passà a' nuttata»*. La «nuttata» [illegible] fatta in realtà di tanti finali di partita: Ba[illegible], Bologna, Cesena, Torino contro il Milan, Napoli, Torino con[illegible] la Juventus. Punti perduti per una distrazione, una sbandata, [illegible] fesseria. Neanche per un'ingiustizia: [illegible]al le ingiustizie sono arrivate prima, incontro per incontro, ma in qualche modo erano state sin [illegible] tamponate.

Se c'è «nuttata», questo significa che deve finire. Nessuna notte è infinita. Il problema del Torino è quello di sapere aspettare. Intanto che il campionato scorre e scorre via la classifica. Sapere aspettare, potere aspettare. Ce [illegible] farà il Toro? La squadra gioca bene, il nostro pronostico è, che alla prima partita in cui avrà fortuna, e non avrà sfortuna, vincerà in maniera solenne, sontuosa, con punteggio altissi[illegible]. Ci sembra che [illegible] gente granata avverta tutto ciò: altrimenti, soltanto il masochismo fornirebbe la chiave per capire certi atteggiamenti. Però attenzione a n[illegible] fare confusioni: si deve parlare di fiducia granata, [illegible] di fede granata. La fede può essere masochista, la fiducia no.

Dall'altra parte, [illegible] Juventus. Relativamente poco pubblico per lei ieri allo stadio. Intensamente tifoso, ma poco. La Juventus non ha nessuna «nuttata» da affrontare. Deve soltanto arrivare alla piena luce del giorno, ma è questione di intensità di un sole che già brilla. E che secondo taluni brilla persino più del giusto, per un seguito [illegible] circostanze che possono apparire fortunate e comunque amiche, come i calci di rigore.

La Juve ha saputo superare il derby abbastanza bene, benissimo se si pensa che le mancavano Casiraghi e Schillaci. La squadra è riuscita a non patire troppo il Torino nel primo tempo, a organizzarsi per un bel secondo tempo, a meritarsi il [illegible]l casuale (e [illegible] c'è controsenso) del pari. Ma queste sono notazioni tecniche, che non toccano a noi, se non per introdurre discorsi di un altro tipo.

Per esempio vogliamo dire che forse questa Juventus meriterebbe più calore, mentre il Torino meriterebbe giudizi meno appassionatamente amici. Ci sembra, in altre parole, che la tradizionale passione granata e l'altrettanto tradizionale *aplomb* juventino siano portati all'eccesso, in qu[illegible] giorni, in queste settimane di questo campionato. Forse al Torino gioverebbe un giudizio più critico che sospiroso, alla Juventus gioverebbe qualche evviva bonario [illegible] più e qualche cambiale di attesa [illegible] meno. Questo Torino non è [illegible] squadra più vessata o jellata che ci sia, è anche una squadra che sbaglia molto. Q[illegible] Juventus non è la squadra del Duemila, è una buona squadra per un buon presente.

I tifosi sono secondo noi fra i responsabili di questi atteggiamenti sbagliati. Troppo generosi con la loro squadra quelli del Torino, troppo programmatori con la loro squadra quelli della Juventus. I primi sognano lo scudetto per eccesso, i secondi per difetto. I primi sono sin troppo appassionati, i secondi sono sin troppo sicuri.

Così accade che un lunedì pomeriggio i tifosi del Torino, per un recupero che si chiama derby, siano al «Delle Alpi» ben più nume[illegible]rosi ed anche ben più accaloriti, mentre quelli della Juventus mandano una sorta di delegazione. Alla fine del derby, quasi per smentire in qualche modo i loro tifosi, i giocatori della Juve fanno festa per un pareggio, mentre i giocato[illegible] del Toro sembrano andare a chiedere [illegible] ai loro tifosi non accontentati.

E in fondo anche l'atteggiamento verso l'Acqua Marcia riflette questa diversa psicologia: il Torino vuole giocare perché sente che soltanto facendo passare gli impegni la «nuttata» finisce, la Juventus non è così smaniosa, [illegible] e si assegna un respiro lungo, un'attività sincopata da grandi programmi più che da partite.

Gian Paolo Ormezzano

Per adesso il bottino in Coppa è magro

Italia avanti piano

Il miglior piazzamento azzurro primo dello slalom di Sestriere è stato il 14° posto di Runggaldier [illegible] Valloire nel superG. Ghedina sembra in crescendo, [illegible] è ancora troppo lontano dai primi

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERE ■ Chi appena un paio di settimane fa avesse pronosticato dopo le prime due [illegible] di Coppa del Mondo un bottino così magro per lo sci alpino azzurro sarebbe stato quantomeno accusato di disfattismo. D'altra parte calendario e classifiche Fis parlavano chiaro: un supergigante a Valloire, una discesa e un altro supergigante a Val d'Isère; due atleti nel primo gruppo [illegible] due nel secondo in discesa, due nel primo [illegible] addirittura quattro nel secondo in superG. Più [illegible] meno quanto auspicato dal d.s. Schmalzl secondo cui la squadra azzurra, per essere competitiva, deve avere almeno tre-quattro uomini presenti nei primi due gruppi di merito.

Salvo che il miglior piazzamento azzurro nelle due gare disputate è stato il 14° posto di Runggaldier nel superG di Valloire. Addirittura stupefacente, poi, il 22° di Ghedina nella [illegible] [illegible] sabato. Dunque? Per quanto riguarda questa seconda gara, Schmalzl ha parlato di raffiche di vento che avrebbero spinto alcuni concorrenti. Spiegazione plausibilissima, ma non confermata né da chi era in partenza né (ma neppure smentita) dagli stessi atleti.

«Non capisco che cosa sia successo — ha commentato [illegible] a botta calda Ghedina —. *Mi [illegible] sembrato di andare bene. Credevo di stare di sicuro nei primi dieci».* Il che, in fondo, collimerebbe con quanto affermato da Schmalzl, uomo della cui onestà non è lecito dubitare: [illegible] venticello che spinge alle spalle [illegible] difficile [illegible] avvertire. E coinciderebbe con tale teoria anche il fatto che i tempi della prima parte variassero a gruppi: bene 5 o 6 atleti, male altrettanti, nuovamente bene altri [illegible].

C'è però un'altra spiegazione, ai deludenti risultati degli [illegible]zurri, forse la più tecnicamente fondata. Anche perché viene dal tecnico responsabile del settore discesa Teo Nadig: *«Ci sono mancati quattro giorni di allenamento, per essere completamente a posto».*

Quattro giorni possono sembrare una sciocchezza, ma [illegible] pratutto in discese libera possono invece [illegible] determinanti. La velocità richiede abitudine. Così come la scorrevolezza. Più chilometri di discesa si hanno nelle gambe, più si acquista sensibilità. E anche la capacità di tirare le curve ad alta velocità necessita di una laboriosa messa a punto. Lo ha dimostrato Ghedina stesso che nella discesa di sabato ha sciato molto meglio che non la settimana prima a Valloire.

Proprio da Ghedina e dalla discesa [illegible] Val d'Isère, comunque, sono venute le note più incoraggianti. Il cortinese, alla prima rilevazione cronometrica [illegible] 65°, in quelle successive ha ottenuto il 14° tempo, addirittura [illegible] in quella finale: un crescendo che segue la falsariga delle difficoltà [illegible] dimostrazione di doti tecniche [illegible] ed immutate. E da adesso a Garmisch (5 gennaio) di tempo per recuperare quei famosi quattro giorni [illegible] n'è quanto basta.

Giorgio Destefanis

Ghedina è sicuramente uno degli uomini di punta [illegible] sci [illegible] riuscirà a confermare le attese?

Grandi sfide al tradizionale Trofeo Corriere

Bocce, gli assi a Chieri

CHIERI ■ Il Trofeo Corriere, classico torneo invernale che per quindici lunedì catalizza l'attenzione degli appassionati, ha vinto anche la sfida della neve. Ieri sera, nel bocciodromo della Chierese, si è infatti giocato regolarmente, di fronte al solito buon pubblico. Andava in [illegible] il sesto turno di incontri, che ha portato le sedici quadrette partecipanti quasi al giro di [illegible]

Anche quest'anno la presenza [illegible] qualificata poiché la formula che prevede quadrette ACCC/BBCC ha richiamato molti nomi di spicco dalla categoria A e dalla categoria B. Gli organizzatori, che hanno avuto il merito di rilanciare un torneo non facile da gestire, hanno introdotto un'interessante novità tecnica di cui molto si parla anche in ambiti federali. Mantenendo invariato il regolamento ufficiale, si è ridotto a 25 centimetri lo spazio valido di battuta anteriore [illegible] al pallino; rispetto agli attuali 50 centimetri questo adattamento permette alle partite di terminare entro i limiti previsti.

Unica eccezione ieri sera è stato il [illegible] confronto tra l'Amaro Rasel di Rical, A. Deregibus, Dutto e Gibellato e i Mangimi Cinzano [illegible] dotti da A. Fassone. Quest'ultimo ha entusiasmato gli spettatori esibendosi in reiterati annulli sul pallino e bloccando il punteggio per lungo tempo. Un suo [illegible] però era fatale in quanto gli avversari, perfetti per tutta la partita, allungavano di alcuni punti; il tiro supplementare decretato dall'arbitro della manifestazione, Andrea Dellacasa, non spostava l'esito dell'incontro.

Piero Amerio

Da segnalare che la casalese De Grandis Casalinghi, capitanata [illegible] Guaschino, è stata bloccata [illegible] un incidente che ha ulteriormente aggravato la non brillante posizione di classifica.

Risultati sesto turno: Decorazioni Cavaglià (Gianotto)-Bosco Monti (Birolo) 13-4, Acque Minerali De Grandis-Uniplast (Novero)-Bosco Monti (F. Deregibus) 13-4, Amaro Rasel (Rical)-Mangimi Cinzano (Fassone) 12-8, Cartotecnica Chierese (P. Amerio)-Italpasta (Priotto) 13-8, Lamier La Loggia (Accossato)-Caffè Vergnano (Minuto) 13-2, Centro Calor Chierese (Avetta)-Locanda dei Fiori Montaldo 13-2, Azienda Agricola Due Rose (Mometto)-Euromotor (Rona) 13-8, Bar Angiola Baldissero (Buriasso)-De Grandis Termica Rivese (Guaschino) 13-7.

Classifica: Centro Calor 6 vittorie +35 punti, Due Rose 5 vittorie +28, B.M. (Deregibus) [illegible] vittorie +24, Cartotecnica 4 vittorie +23, Cinzano 4 vittorie +21, Lamier 4 vittorie +19, Cavaglià [illegible] vittorie +11, De Grandis Uniplast 3 vittorie +4, Rasel 3 vittorie 0, B.M. (Birolo) 3 vittorie -7, Locanda dei Fiori 3 vittorie -14, Euromotor 2 vittorie -8, Angiola [illegible] vittorie -21, Italpasta 1 vittoria -24, De Grandis Termica [illegible] vittorie -30, Vergnano [illegible] vittorie -60.

Angelo Gatto

Berruti ha conquistato sei scudetti ma corre il rischio di finire in serie B

Sembrava certo che giocasse ad Andora [illegible] fianco di Belmonte, ma poi la società ligure ha cambiato idea: preferisce puntare sui giovani. Aicardi vorrebbe Ghigliazza come «spalla»

ALBA ● La neve ferma anche il pallone elastico. Assenti 6 [illegible]bri su 11, è saltata [illegible] riunione del consiglio federale convocato ad Alba per decidere sui ricorsi presentati dalla Canalese e [illegible] Aicardi e dalla Don Dagnino di Andora. All'Hotel Savona [illegible] sono presentati solo con il presidente Piccinelli i consiglieri Devani, Nuvolone, Marchisio e Ferrero e tutto è stato rimandato alla vigilia di Natale o al giorno di Santo Stefano.

Ancora 15 giorni di suspense per il campione d'Italia Aicardi, ma anche per Massimo Berruti. Il primo [illegible] ottimista sulla possibilità [illegible] poter utilizzare, dopo la partenza di Lanzo, il fedele Ghigliazza nell'inedito ruolo di «spalla», il secondo [illegible] se potrà giocare come battitore alle file della Don Dagnino di Andora. [illegible] 6 volte campione d'Italia corre il grosso rischio di finire in serie [illegible] dopo 25 campionati disputati nel massimo torneo. Dieci giorni fa, Massimo veniva dato per sicuro [illegible] Andora [illegible] fianco [illegible] Belmonte [illegible] poi il club ligure ha cambiato idea sul conto del battitore di Canelli e ora vorrebbe far giocare la coppia di giovani formata da Pietro Mascarello-Novaro [illegible] Alberto Sciorella.

Ad Andora hanno più fiducia nelle due reclute (entrambe di seconda categoria) che nelle due vecchie glorie Berruti e Belmonte, [illegible] vero che i dirigenti [illegible] società hanno richiesto alla federazione di poter utilizzare i due giovani, in deroga alle classifiche della commissione tecnica che prevede per la serie A solo battitori di prima categoria.

In sostanza si tratta di promuovere tra i grandi anche Novaro, come [illegible] stato fatto per [illegible] e Mollnari che nella prossima stagione giocheranno [illegible] A rispettivamente [illegible] Caraglio (con Voglino come spalla) e ad Alba con Gianni Rigo.

Massimo Berruti, [illegible] del pallone elastico, sul viale del tramonto

Per il consiglio federale una bella grana da risolvere perché se accoglie la richiesta della società ligure esclude automaticamente Berruti dal massimo [illegible], visto che tutte le altre nove squadre hanno ormai scelto il battitore. A Berruti non resterebbe che [illegible] B, a [illegible] che Massimo non accetti il ruolo di spalla come ha fatto il suo «carissimo nemico» Bertola. Ma chi lo conosce bene dice che [illegible] sei volte campione d'Italia preferisce la serie B, come capitano, alla A [illegible] gregario.

[illegible]

Volley, esame di maturità per il St. Gobain Savigliano

Dice il d.s. Racca: «Contro [illegible] Pavic abbiamo disputato un match da incorniciare, ora vogliamo vincere anche [illegible] Bergamo». L'Albisola di Salomone in fuga solitaria nella C1

Prosegue all'insegna del [illegible]simo equilibrio la stagione del volley di serie B e C1. Negli otto gironi che impegnano [illegible] formazioni piemontesi e coinvolgono un totale di 112 squadre, [illegible] soltanto quattro i sestetti a punteggio pieno dopo sei turni, tutti nei tornei femminili: S. Miniato [illegible] [illegible]. Lazzaro in B2; Rapallo e Landi Livorno in C1.

L'oscar dell'incertezza se lo [illegible] guadagnato proprio sabato scorso la B2 maschile che ha annotato i primi k.o. stagionali di Pavic Ponti Romagnano (0-3 a Savigliano) e Vittorio Veneto Milano (2-3 sul campo del pericolante Collecchio, dopo aver dominato la gara nei due set iniziali), raggiunte in vetta dalla Sav Bergamo e dal Saint Gobain Saviglianese.

La doppia coppia lombardo-piemontese che sta tirando [illegible] gruppo con quattro lunghezze di vantaggio su [illegible] quintetto di inseguitrici comprendente anche il deludente Lecce Pen Cus Torino di Malato, sta in pratica offrendo la riedizione del leitmotiv della B2 dell'anno scorso quando a contendersi l'unica promozione in palio in B1 furono da una parte il Vittorio Veneto ed il Segrate e dall'altra il Pavic Ponti e la Cappiratti che alla fine la spuntò.

A distanza di dodici mesi, Vittorio Veneto e Pavic si sono confermate in prima linea mentre il Segrate è scivolato a metà classifica ed è stato rimpiazzato dalla «novità» Sav [illegible] Saint Gobain, che sabato prossimo si sfideranno a Bergamo in un incontro equilibrato e già importantissimo.

«Contro il Pavic abbiamo giocato un match da incorniciare — afferma il direttore sportivo saviglianese, Corrado Racca —. *La differenza l'hanno fatta i nostri centrali, [illegible] fissi in prima fila. Adesso andiamo a sostenere l'esame di maturità di Bergamo, con la speranza di far meglio delle precedenti trasferte che non sempre siamo riusciti ad [illegible] con prestazioni all'altezza delle nostre possibilità».*

Anche in coda la B2 [illegible] la indecifrabile e le piemontesi, purtroppo, sono tra le più [illegible] didate alla retrocessione.

Nei guai [illegible] soprattutto la Carisver Vercelli (nessun punto all'attivo e sconfitte sempre più pesanti sulle spalle come lo 0-3 di Parabiago, concluso da un umiliante 0-15 nel terzo set), la Sa. Fa torinese (terzo 2-3 casalingo, [illegible] il rivitalizzato Spave Cannon Alessandria capace di recuperare dallo 0-2) e [illegible] Face Novi (travolta in casa dalla Sav in tre set [illegible] parziali da incubo — 0, 3 e 10 — per una squadra abituata da sempre a grandi prestazioni interne).

Incerta al vertice come la B2, è diventata anche la C1 maschile che sabato ha proiettato in fuga solitaria l'Albisola del cuneese Gigi Salomone (ex Cus Torino ed Alpitour).

Alle spalle dei liguri, inseguono però [illegible] due sole lunghezze ben sei squadre, tra le quali l'Arti e Mestieri di Borgese [illegible] [illegible] Valsusa di Chianale.

Roberto Condio

TENNISTAVOLO ● Vittoriose le due squadre piemontesi nell'ottavo turno del campionato di serie A: il Grinza Poirino ha battuto il Cus Messina per 5-2, il Cus Torino si è invece imposto [illegible] misura (5-4) a Catania. In testa alla classifica ci [illegible] Cagliari e Ferentino, a pari punti (14).

Trofeo Csain Reale Mutua nelle finali

Si è concluso sul campo del Michelin Sport Club [illegible] Torino [illegible] terzo trofeo Csain [illegible] pallavolo maschile valevole per la qualificazione [illegible] campionato nazionale dei Centri sportivi aziendali e industriali. Alle finali, che si giocheranno [illegible] prossima primavera probabilmente a Roma, Torino sarà rappresentata dalla formazione della Reale Mutua Assicurazioni che ha vinto l'edizione '90 del [illegible]

Le dieci squadre iscritte (Agnelli [illegible] Villar Perosa, Auto Rivalta, Fiat Capogruppo, Iveco, Mirafiori Carrozzeria, Gruppo Sportivo Universitario, Michelin, Reale Mutua Assicurazioni, Sysdata e Utet) hanno dato vita a due gironi.

Nelle semifinali si [illegible] trovate [illegible] fronte Agnelli e Reale nel primo confronto, Sysdata e Utet nell'altro. Hanno prevalso le due squadre migliori (Reale e Utet) e, nella finalissima, si è registrato il [illegible] di stretta misura della formazione della Reale, che si è così presa la rivincita della sconfitta patita lo scorso anno proprio ad opera degli stessi avversari.

Questi gli otto componenti della squadra vincitrice, allenata da Giorgio Cagianello, che è anche giocatore: Biagio Capra, Enrico Capra, Maurizio Panerati, Walter Vangelisti, Piero Rolando, Roberto Fasoglio, Paolo Giardino, Piersandro Monti.

p. gal.

Una partita tra le squadre di calcio dell'Avis

Uomini contro donne

La formazione maschile chiude il primo tempo in vantaggio per 4-1, poi si gioca [illegible] ranghi misti. Molte le attività sportive dei donatori di sangue: marcia, ciclismo, bocce, paracadutismo

Pelle d'oca, toraci percossi da forti pacche contro il freddo; qualche rigidità di troppo per chi d[illegible] giocare al pallone. C'è anche qualche rotondità di troppo, qualche treccione inconsueta ma si vede poco fra tute, papaline, maglioni, palandrane, per cui anche se la metà dei giocatori è femmina non si nota quasi.

D'altra parte queste donne giocano [illegible] sul serio, sono vicecampionesse nazionali del torneo Uisp, sono le donatrici di sangue dell'Avis e dall'altra parte [illegible] i donatori campioni provinciali del torneo interbancari (hanno giocato con le maglie del «Credito Italiano»).

Sono sul campo «G. B. Bosso» [illegible] strada Lanzo 200. Hanno disputato forse l'ultima partita a Torino prima della nevicata.

Una partita tranquilla; si [illegible], donatori vuol dire gente in salute, niente rischi di infarti. Una partita sicuramente fra sieronegativi perché sempre controllati prima dei prelievi. E oggi [illegible] [illegible] da poco. Hanno fatto, all'Avis, 45 mila controlli quest'anno, nessun sieropositivo. Adesso sono [illegible] anche certi di non avere l'epatite C perché da poco in Italia si fa questo controllo.

Purtroppo le donne sono in formazione rimaneggiata perché le atlete fanno le commesse e oggi lavorano. Tant'è che alla fine del primo tempo si sta sul 4 [illegible] 1 per gli uomini. Ma le donne non perderanno perché per seduzione o perché *«ci sia partita»*, il secondo tempo lo faranno giocare a squadre miste. Per cui finirà 5 a 1, ma in fondo non si sa per chi.

Si divertono, all'Avis: non solo danno calci al pallone, ma corrono [illegible] e marciano, pedalano, si gettano con il paracadute, tiran bocce [illegible] ovviamente vanno in palestra. Sport fa buon sangue [illegible] il motto. Si fan fuori gli acidi urici, il colesterolo, i trigliceridi [illegible] si dona come dicono loro *«qualco[illegible] di più puro».*

Il buon sangue si fa quindi con un «Centro culturale sportivo», il «Luciano Penna», glorioso donatore dell'Avis Fiat. Al centro fanno capo tutte le attività dell'Avis nel campo del sudore e della fatica per divertimento.

Sono 200 i donatori podisti, hanno preso il primo e secondo posto del campionato provinciale su strade per dilettanti. Fanno una quarantina di gare l'anno. Vanno anche fuori regione; hanno calcato gli asfalti della «Stravioreggio» [illegible] quelli di Pescia. E organizzano in proprio in luglio e settembre due [illegible] cui partecipano attorno agli ottocento concorrenti.

I cicloturisti fanno la Carmagnola-Assisi oltreché per la salute anche per la pace. Anche loro tengono su ginocchia, rotule, polpacci con una quarantina di gare annue.

I bocciofili sono felicissimi in questo periodo perché hanno ottenuto dalla circoscrizione di poter utilizzare il bocciodromo di [illegible] Palatucci.

Ma c'è anche [illegible] buon sangue [illegible] rischio. I donatori [illegible] anche paracadutisti: Silvia Guaraschi ha vinto il campionato italiano [illegible] lancio di precisione.

Gian Piero Amandola

GINNASTICA ● Ancora una bella impresa di Chechi a Stoccarda: in uno dei più prestigiosi appuntamenti dell'anno, [illegible] ginnasta italiano si è piazzato al secondo posto, battuto soltanto dal sovietico Belenki. Soltanto trenta centesimi di punto hanno diviso, alla fine, i due grandi avversari.

Pubblico in deliquio per la divertente performance di Baccini

TEATRO STRACOLMO

Grande successo ieri sera del cantautore genovese «figlio unico ed ex ragazzo grasso»: «Fino a 21 anni pesavo 120 chili, poi sono dimagrito e le ragazze hanno cominciato a venirmi dietro».
Dal brano «Il mio nome è Ivo» il pretesto per una lunga e divertente lezione

Baccini e la sessuologia

Colosseo, ore 22: il preservativo in musica

Ore 22: lezione di sessuologia. Tema: il preservativo, istruzioni per l'uso. In cattedra: Francesco Baccini, 30 anni, cantautore genovese, «figlio unico ed ex ragazzo grasso» («Fino a 21 anni pesavo 120 chili, poi sono dimagrito e le ragazze hanno cominciato a venirmi dietro»). «Come?», chiede meravigliato Baccini all'uditorio: «Non avete mai visto un preservativo? Bene, allora vi spiego come si usa». La breve lezione, naturalmente, è soltanto un pretesto per presentare la canzone «Il mio nome è Ivo», che fa parte dell'ultimo disco del cantautore, applaudito ieri in un Colosseo strapieno.

«Una notte ho voluto provare che cosa significa essere un preservativo, ed è nata questa canzone». Baccini, capelli impomatati, gilet e faccia «alla Ivo» (le parole sono sue), pesta sul pianoforte: «Il mio nome è Ivo e son protettivo, il mio nome è Ivo e sono espansivo». In platea tutti ridono e applaudono, millecinquecento persone battono il tempo con le mani. Per Francesco Baccini, ex camallo di Genova, è l'ennesimo successo: da un anno è al vertice della musica italiana e pare dieci rimarrà ancora per molto tempo.

[illegible] sebbene lanciato nel mondo discografico con la disinvoltura della star consumata, Baccini non ha dimenticato le vicissitudini che hanno preceduto il successo: prima studente di Conservatorio, poi scaricatore di porto, infine impiegato. Non è un caso quindi che la tournée, che ieri ha fatto tappa in città, sia un affettuoso omaggio agli anni dell'«apprendistato», in cui ricordi e frammenti di passato si uniscono a stravaganti stratagemmi scenici che mandano in deliquio il pubblico, formato per la stragrande maggioranza da giovanissime, quarantenni e da parecchi trentenni.

Tavolini, sedie, un armadio, una giostra, tre musicisti, con tanto di papillon e panama, un pianoforte «travestito» da automobile, un altro più piccolo che si muove, una corista perfetta nei ruoli da svampita: il palcoscenico ieri sera sembrava una via di mezzo tra un night club di Casablanca e il bosco di «Alice nel paese delle meraviglie», a causa di quell'atmosfera un po' esotica e un po' fiabesca che Baccini ha saputo creare così bene. Lui, del resto, sguazza come un pesce tra storie di gatti affamati, «donne di Modena» e di «fotomodelle che ridono come mozzarelle».

E' il suo habitat ideale, non meno dell'automobile, nella quale dice di trascorrere gran parte del tempo. «Una volta stavo guidando quando ho sentito alla radio che i Pooh avevano indetto un concorso canoro: dicevano che partecipandovi si poteva diventare come loro. Io ho mandato ugualmente una canzone e alcuni mesi dopo sono stato chiamato». Ed è da qui che è cominciata la storia di Baccini cantautore: i provini alla Cgd, la prima canzone «Mamma dammi i soldi» (allora usava lo pseudonimo Espressione Musica), il disco d'esordio «Cartoons» e «Il pianoforte [illegible] è il mio forte», l'ultimo lp.

Come in un diario, Baccini ha racchiuso ogni ricordo in una manciata di canzoni: «Penelope» è la storia di un gattino («Ho vissuto con un'amica che aveva 15 gatti»); «Tir» racconta sogni e delusioni di un camionista; «Fotomodelle» fa il [illegible] alla pubblicità; «Qua qua quando» ironizza sul revival musicale degli Anni Sessanta; «I wish» potrebbe essere la colonna sonora di una vecchia comica; mentre «Ti amo e non lo sai» è una [illegible] d'amore («l'unica che ho scritto, le altre le ha fatte Toto Cutugno»). Ma tutte, tranne una, nascondono dietro l'ironia tristi verità: «Questa è la storia d'amore tra un esaurito e una bambola gonfiabile. L'ho scritta quando pesavo 120 chili e non cuccavo...». Baccini non si stacca un minuto dal pianoforte, presenta quello piccolo, Tino, nato dalla relazione tra me e quello grande», scherza col pubblico, anche se dice di essere serio. «Anzi, serissimo». E a scanso di equivoci si lancia in un tormentato «swingrockreggaeblues», dedicato ai ladri di pollo.

Noemi Romeo

La sirenetta e i suoi amici marini

Sirenetta reggae con pesci e tritoni nel cartoon- fiaba

TITOLO	La sirenetta
REGIA	J. Musker e R. Clements
GENERE	Disegno [illegible] di produzione Disney
SALA	[illegible] e Vittoria

C'è poco da discutere: due sono i film di Natale esplicitamente rivolti ai bambini (*Rocky V* infatti è per immaturi anagraficamente adulti): uno è questo di cui stiamo per parlare, l'altro è *Tartarughe Ninja alla riscossa*. E allora bando alla nostalgia e ai confronti imbarazzanti, e viva *La sirenetta*.

Certo la Walt Disney ci ha dato in passato (un ormai lontano passato) cose molto migliori di questa, ciononostante la *sirenetta* rimane il miglior cartone animato *per bambini* degli ultimi anni, così come *Chi ha incastrato Roger Rabbit* è stato il miglior cartoon *per adulti*.

TRAMA — Il film è tratto dalla omonima fiaba di Andersen, ma con totale eclissi dei significati più inquietanti e enigmatici (*La sirenetta* è una favola che non si chiude con il tradizionale *e vissero felici e contenti*). Qui invece il lieto fine c'è, e d'altra parte non poteva mancare: la bellissima sirena sedicenne che si è innamorata di un principe umano e che addirittura scende a patti con la Strega dei Mari, alla quale cede la sua splendida voce per avere in cambio le gambe e il diritto — forse — di vivere fuori dall'acqua, troverà alla fine la comprensione del Re Tritone suo padre, e potrà sposare il suo innamorato.

Del resto anche *My fair lady* era una commedia musicale, con buona pace di G. B. Shaw. Sì, perché anche questa è né più né meno che una commedia musicale, ancorché disegnata con carta, matita e translucidi, nella quale contano più le musiche e le coreografie che non la storia che si racconta, che è nient'altro che un pretesto.

GIUDIZIO — Le musiche in questo film [illegible] da Oscar (infatti ne hanno vinti due: miglior colonna sonora e miglior canzone originale), dominano i ritmi del calypso e del reggae, trascinano a tal punto che è difficile rimanere fermi sulla poltrona della platea [illegible] danzare almeno con i piedi.

Quanto alla coreografia, i fondali marini offrono primi ballerini e ballerini di fila che il poderoso staff della Disney tratta con assoluta padronanza tecnica al servizio di una maestria scatenata.

I personaggi sono, [illegible] si conviene, graziosi (a parte l'orrida strega, che comunque ha imparato recitazione all'Actor Studio, come tante star di Hollywood), in particolare il granchio consigliere del re e il pesciolone con la faccia e la voce da bambino perplesso amico della sirenetta.

Poi c'è un gabbiano con strane idee, per esempio è convinto che gli umani usino le forchette per pettinarsi.

Dal punto di vista tecnico, il film è straordinario: [illegible] visti cartoons con tanta profondità, e [illegible] colori così belli.

Però... però casa Disney forse ci ha abituati troppo bene nel passato. Dopo *Fantasia*, qualunque cosa finisce per sembrarci troppo poco. E tra i cartoons subacquei, forse era meglio *Yellow submarine*, unico concorrente della sirenetta, però made in Beatles.

Beppe Ferrero

Sporca guerra

TITOLO	Giuramento di sangue
REGIA	Stephen Wallace
ATTORI	Bryan Brown George Takei
GENERE	Drammatico
SALA	Nazionale 2

Su certi aspetti di come si è chiusa la Seconda Guerra Mondiale, gli australiani hanno un punto di vista tutto loro, niente affatto irragionevole.

TRAMA — Questo film, ad esempio, ci mostra con sufficiente fedeltà ai fatti un episodio che i libri di storia di solito trascurano. Sull'isola di Ambon, a Nord dell'Australia, i giapponesi si resero colpevoli di gravi crimini di guerra: in quel campo di prigionia vennero trovati più di trecento cadaveri di soldati australiani barbaramente trucidati, altre testimonianze parlano di torture e sevizie. Il capitano Cooper (il nome del personaggio è un omaggio allo sceriffo di *Mezzogiorno di fuoco*; lo interpreta Bryan Brown) è l'avvocato chiamato dall'esercito australiano a sostenere l'accusa contro novantuno militari e civili giapponesi ritenuti responsabili di quei crimini. Lui fa di tutto perché si faccia giustizia davvero, ma già sono cominciati i grandi giochi internazionali del dopoguerra per cui ci sono personaggi che devono restare al di sopra di ogni sospetto, anche contro l'evidenza delle prove e del dibattimento processuale. Così verrà fucilato un tenente, l'unico del novantuno che si era costituito spontaneamente, per il quale Cooper aveva chiesto clemenza, mentre un bieco capitano ha nel frattempo fatto hara-kiri e mentre i veri responsabili discutono il futuro del mondo.

GIUDIZIO — Il film ha soprattutto valore di documento; il vero avvocato di quel processo era padre di uno dei due sceneggiatori. E' girato volutamente sottotono, come a dire modestamente che si è solo voluto raccontare un episodio. Ma assolutamente strepitosa è la prova fornita dai molti attori giapponesi, nella parte davvero ingrata dei carnefici.

b. fer.

Hye Jin Kim si è distinta in due superbe interpretazioni

Per l'Unione Musicale

Super Mozart

TORINO ● Con un programma dedicato a Mozart, il pianista e direttore Rudolf Buchbinder a capo dell'Orchestra da camera di Padova e del Veneto ha riscosso l'altro giorno all'Auditorium vivo consenso nel previsto appuntamento dell'Unione Musicale. Al concerto ha preso parte anche il soprano Hye Jin Kim, di origine coreana, offrendo una superba interpretazione di due deliziose arie con accompagnamento orchestrale, «Alma grande e nobil core» (K578) e «Bella mia fiamma» (K528).

Ancor pervasa dai furori creativi profusi poc'anzi nel «Don Giovanni», quest'ultima pagina fu scritta dal salisburghese per ricambiare l'ospitalità ricevuta a Praga dalla cantante Josepha Duschek. Leggenda vuole che il compositore venisse segregato in una lussuosa residenza e quivi costretto ad ultimare il lavoro, da lui promesso più volte [illegible]. Non sappiamo se la pretenziosa committente abbia potuto ricambiarlo secondo i patti, ossia decifrando di primo acchito il manoscritto irto di ardui cromatismi e intervalli scoscesi: certo è che l'esecuzione da noi ascoltata rivelava rara intensità espressiva e smagliante tecnica vocale, per sottacere del sensibile apporto dell'orchestra e della finissima concertazione.

Tra le acclamate virtù dell'interprete possono annoverarsi inoltre una trasparente dizione, forte temperamento drammatico e omogenea potenza vocale.

Come spesso accade ai concertisti che affrontano simultaneamente il ruolo direttoriale, Buchbinder sa essere verso l'orchestra [illegible] più permissivo e [illegible] mediante il suo pianismo sorprendente, che polarizza su di sé l'attenzione di tutti gli astanti, che non con la suggestione del gesto. Il «suo» Mozart oltrepassa di gran lunga, quanto ad approfondimento esegetico e maturità di sentimento, quello delle semplici occasioni celebrative.

[illegible] cosiddetto *Concerto dell'incoronazione*, dal carattere brillante e al contempo meno impegnato rispetto ai precedenti lavori congeneri, solista ed orchestra han giocato d'intesa per dar lustro a vivaci nuances di tempo e dinamica.

Il livello esecutivo del pianista-direttore e del suo corteggio trovavano conferma nel *Concerto in do maggiore K503*, il cui «allegro maestoso» sviluppa un ritmato motivo di quattro suoni. Il [illegible] Buchbinder non soggiaceva alla partitura [illegible] convenzionale acquiescenza, ma sembrava reinventare volta a volta nuovi fraseggi e sfumature. Amato anche dall'orchestra, egli l'ha trascinata col suo virtuosismo adamantino nei vortici del «finale», rinnovando il [illegible] con il celebre «andante» dal *Concerto K467*, proposto come bis.

o. m.

Un viaggio d'amore al mare

Omar Sharif e Lea Massari, una vecchia coppia romantica

TITOLO	Viaggio d'amore
REGIA	Ottavio Fabbri
ATTORI	Lea Massari Omar Sharif
[illegible]	Commedia drammatica
SALA	Adua [illegible]

Tonino Guerra oltre che un poeta romagnolo è una vecchia conoscenza del cinema. Ha collaborato con Fellini, con i Taviani, con Tarkowskij. Questa volta ha affidato la sceneggiatura che ha tratto da un suo poemetto alla regia di Fabbri, che viene dalla tv e per la prima volta si cimenta con il cinema.

TRAMA — Rico e Zaira sono una coppia di coniugi non più giovani; se ne stanno da sempre rintanati sulle montagne romagnole. Lui ha una barbieria, solo una volta è stato a Parigi, e di quel viaggio francese riparla a proposito e a sproposito ad ogni occasione. Non son gente di mondo, nessuno dei due ha mai visto il mare.

Così un giorno Rico decide che è venuto il tempo di andare, che non possono continuare a invecchiare senza averlo visto almeno una volta, il mare. Faranno, dice, come facevano gli avi, insiste perché si vada a piedi. Vanno, con il grande ombrello nero per ripararsi dal sole, gli abiti buoni un po' goffi, la grande sporta di vimini e — dentro — tutto un mondo di piccoli ricordi destinati a venir fuori durante questo viaggio un po' accidentato che è naturalmente un viaggio simbolico, una metafora lieve, una favola poetica e amara del tempo.

Non son gente di mondo, Rico e Zaira. Discendono lungo il fiume che è la vita e talvolta si bisticciano su lontani insignificanti episodi: un sugo con troppo poco sale, questioni digestive, piccoli modi di [illegible].

Ma Zaira una volta... come perduto da un qualche suonatore Jones (magari un personaggio di una Spoon River romagnola che si è ormai spopolata e viene evocato soltanto in secondo grado), per strada raccoglie il frammento di un violino spezzato. Forse era appartenuto a quello zingaro al quale Zaira aveva ceduto una volta «solo per debolezza», mentre Rico era in Francia, quarant'anni prima. Così, anche con il controcanto di una coppia di giovani sbirciati durante il viaggio (ma lui il giorno dopo sposerà un'altra), riemergono i fantasmi dell'intemperanza giovanile, di certe aspettative deluse di cui bisogna certo liberarsi prima di giungere al [illegible] C'è il apposta il prete di una chiesa diroccata, un prete senza più fedeli ma come san Francesco amico degli uccelli al quale Zaira si confessa. Il prete è Ciccio Ingrassia. Rico e Zaira sono Omar Sharif e Lea Massari, un po' invecchiati dal trucco. Quando arrivano al mare, questo è avvolto dalla nebbia. Ma l'acqua viene incontro ai due.

GIUDIZIO — Se non ve la prendete per l'assolutamente scarsa credibilità degli interpreti (dovuta a motivi anagrafici, perché la bravura è davvero tanta e ammirevole), se perdonate al regista qualche parentesi di inutile calligrafismo, vi potrete gustare un film delicato, lieve quasi come un castello di carte che potrebbe venir giù al primo colpo di vento, ma magicamente resta in piedi.

b. fer.

ALFIERI
TEATRO STABILE TORINO
ore 20,45
COMPAGNIA DEL TEATRO ELISEO
ROSSELLA [illegible]
VORTICE
di NOEL COWARD
MILENA VUKOTIC
CARLO [illegible]
Aurora Cancian - Emanuele Vezzoli
Lucio Rosato - Gea Lionello
FABIO POGGIALI
(nel ruolo di Niky Lancaster)
regia di MINO BELLEI
Repliche fino al 23/12
Biglietteria del T.S.T.
Via Roma 49 (orario 9-18 lunedì riposo)
Teatro Alfieri p.za Solferino 2
(orario 9-12; 15-18 aperto tutti i giorni)
Per inf. tel. 011 557.6246 - 544.562

CARIGNANO
TEATRO [illegible]
ore 20,45
TEATRO Carcano, Compagnia Lavia s.r.l. presenta
GABRIELE LAVIA
MONICA GUERRITORE
in
ZIO VANJA
di Anton Cechov
con
ROBERTO HERLITZKA
PIETRO BIONDI
regia
GABRIELE LAVIA
REPLICHE FINO AL 23 DICEMBRE

TEATRO STABILE TORINO
al TEATRO CARIGNANO
dal 27 dicembre al 6 gennaio 1991
FUORI ABBONAMENTO
PAOLO POLI
in IL COTURNO E LA CIABATTA
di [illegible] e P. POLI, da Alberto SAVINIO
Prevendita da venerdì 7 dicembre c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49
(orario 9-18 - lunedì riposo)
Tel. 011 557.62.46-544.562

MUSIC
AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447.71.71
Che sballo! to sballo!
Con gli Anni 50 - 70 - 80
GRUPPO LA TROUPE - d.j. MARCO

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Questa sera ore 21
SANDRO MASSIMINI
«La danza delle libellule»
Operetta in 2 atti di Lombardo-Lehar

... ON TV

13,30 ..., cartoni animati
14 — G I Joe, cartoni animati
14,30 I cavalieri dello Zodiaco, ... ni animati
15 — Signore e padrone, novela
16 — ... di stelle, programma di astronomia
16,30 FILM Il diavolo è femmina, di George Cukor, con K. Hepburn, C. Grant. Usa commedia 1935 — *Una ragazza che fa parte di una banda di ladri capita in casa di un pittore per compiere un furto ... s'innamora della ... vittima. Il padre di lei, che è anche il capobanda, muore durante la fuga*
18 — Inafferrabili, telefilm
19 — I protagonisti ... piemontese, attualità
19,30 Transformers, cartoni animati
20 — Quattro donne in carriera, telefilm

20,30 FILM ● The ... Lightning: sulle tracce della pietra blu, di ... Philps, con Sam ... Usa avventura 1986 — *Un detective privato che vive su una barca viene ingaggiato per ritrovare ... opale unico al mondo. La pietra preziosa è in ... famoso killer*
22,30 FILM Sepolto vivo, di Roger Corman, con Ray Milland. ... horror 1962 — *Un uomo teme al di sopra di ogni altra cosa di essere sepolto vivo e si fa costruire ... che permetta un'eventuale fuoriuscita dall'interno. Quando viene a sapere che il padre fu sepolto vivo ha un collasso apparentemente mortale*
0,30 ...

8 — L'uomo ..., cartoni animati
9 — Il perduto amore, telefilm
10 — Marta, telenovela
11,30 Telefilm
12,30 L'uomo ragno, cartoni animati

MONTECARLO

13 — Sport News, rubrica di sport e di avventura
13,15 Oggi ..., telegiornale
13,30 Tv donna, attualità al femminile, con Carla Urban
15,15 FILM ● I pirati dell'aria, di Colin Hargreaves, con Meredith Phillips. Usa avventura 1985 — *Australia 1945, poco prima della seconda guerra mondiale. Durante una missione, la radio di bordo ... intercetta segnali provenienti da un altro tempo. Poco dopo l'aereo scompare...*
16,55 Tv donna. Seconda parte
17,50 Autostop per il cielo, telefilm
18,55 Doris Day Show, telefilm
19,30 C'era questo, ... quello, gioco, con Enrico Lucherini e Matteo Spinola
20 — Tmc news, telegiornale

20,30 FILM Sissi la giovane imperatrice, di Ernst Marischka, con Romy Schneider. Austria storico 1956 — *Vienna: dopo il matrimonio con Francesco Giuseppe, Sissi deve subito far fronte alle difficoltà insite nel suo nuovo ruolo. La nascita di una figlia cementa l'unione fra i due sposi. L'arciduchessa Sofia vuole occuparsi della sua educazione*
22,40 Crono, tempo di motori, rubrica di motorismo
23,15 Stasera News
23,55 Vanessa Paradise, concerto
0,25 FILM La ... di Jenny, di Steven Gethers, con Dyan Cannon, Elke Sommer, Hartmut Becker. Usa drammatico 1985 — *La coraggiosa storia di una donna ... della sua ricerca del figlio al di là delle linee nemiche*

7,30 ... via satellite
8,30 ... Smart, telefilm
9 — Enigma, ...
10 — Quartieri alti, telefilm
10,30 ... sconfinate, telenovela, tratta dal romanzo di Jorge Amado
11,15 ...re, telenovela con Tarcisio ...
12 — A pranzo con Wilma, con Wilma De Angelis
12,30 Natura amica, documentario

SVIZZERA

13,40 ..., attualità
14,30 Telescuola. Viaggio nella terra ... draghi. *Bhutan: tra passato e presente*
15,25 La ... nell'Ottocento, documenti. 1840-1880. *Industriali e operai*
16,25 Viaggiar col fiume. Ponti e mulinelli
16,45 ... Le parole epocali, ... Tullio De Mauro
16,55 Passioni, teleromanzo con ... Viviani, C. Hintermann, F. Vettori
17,30 Favole popolari ungheresi, disegni animati. *La pianta di fagiolo che toccava il ...*
17,35 Ducktales, cartoni animati
18 — ... Belvedere, telefilm
18,25 A proposito di..., attualità con Mascia Cantoni. *La casa*
19 — Attualità ...
— Sport
19,45 Telegiornale

20,20 T. T. T. Test, Tami, Testimonianze, a cura di Aldo Sofia. *Scambiate nella culla. Due donne diventano amiche in ... parto e anni dopo scoprono che le loro figlie sono state scambiate per ...*
21,35 Spencer, telefilm. *Uccidere... bello*
22,25 Tg Sera
22,45 ... sport: *Hockey su ghiaccio*, sintesi ... incontri ... Lega nazionale
23,55 Teletext notte

12 — A proposito di..., attualità con Mascia Cantoni
12,25 Una coppia impossibile, telefilm
12,50 A come ...

TELE ... 2

13 — Eurogolf. I tornei del circuito europeo presentati da Mario Camicia: Torneo Master Volvo sul circuito ... Valderrama (Spagna). Replica
14 — Tennis-Coppa ... Slam. In diretta dall'Olimpic Hall ... Monaco di Baviera: ottavi di finale. Telecronaca ... Rino Tommasi, Gianni Clerici, Roberto Lombardi e Ubaldo Scanagatta. *Sul campo dell'Olimpic ... Monaco si sfidano i sedici tennisti che meglio si sono comportati nei quattro tornei del Grande Slam, secondo la formula ad eliminazione diretta. Hanno confermato ... loro presenza: Edberg, Lendl, Gomez, Sampras, Ivanisevic, Svensson, Muster, Wheaton, Noah, Cherkasov, Chang, Krickstein, Leconte, Curren, Bergstroem*
19,30 Sportime, quotidiano sportivo

22,30 ... Sci, rubrica di sport invernali presentata da Giovanni Bruno e Mario Cotelli. Ospiti: Ivano Camozzi, Daniele Cimini, ... chela Figini
23,15 ... ring: Match inediti a cura di Franco Ligas
0,30 Tennis-Coppa ... In diretta dall'Olimpic Hall ... Monaco di Baviera: ottavi di finale. Telecronaca ... Tommasi, Gianni Clerici, Roberto ... e Ubaldo Scanagatta.

12,30 Campo base, con Ambrogio Fogar

IN POLTRONA

Lo ricorda anche lui

RAIDUE 20,30

Lo stesso presidente della Repubblica, Cossiga, ha citato **Mission** un paio ... mesi fa polemizzando con Leoluca Orlando: si riferiva a padre Pintacuda, il gesuita ... e consigliere dell'ex sindaco di Palermo. Cossiga ne paragonò l'animosità a quella di padre Gabriel, missionario spiritato che nel film porta ... gli indios Guarani riuscendo a metterli in ... colpo solo contro spagnoli e portoghesi. La situazione ... era la più azzeccata: nel film, bene e male, padre Gabriel ha ragione e gli altri no, ma vale a testimoniare la popolarità, anche illustre, di **Mission**. Vincitore a Cannes nel 1986, diretto da Roland Joffé (che piace ai critici), il film ricorda le nostre pellicole progressiste dei Settanta: un po' enfatico, vagamente lugubre, appena celebrativo dell'Utopia. Jeremy Irons fa padre Gabriel, mentre Robert De Niro è ... schiavista ravveduto e penitente che si unisce agli indios. Musiche di Morricone, eco-immagini di natura selvaggia e debordante.

Una ... di «Mission»

Disc jockey di guerra

RAIUNO 21

Stasera è così: tre film interessanti contemporaneamente. Forse il più carino è **Good Morning Vietnam**, storia, che fra l'altro è vera, di ... soldato Adrian Cronauer arruolato nel 1965 come disc jockey alla radio militare a Saigon col compito di alzare il morale alle truppe. La quale cosa fa, ma cambiando in follia le consuetudini mosce dell'emittente, imitando Johnson, Nixon e Walter Cronkite (poco noto da noi: all'epoca era il più popolare telecronista americano), chiacchierando e mescolando sciocchezze a riflessioni senza autocensura.
I superiori lo odiano, tranne il più superiore di tutti, un generale, che lo protegge. Quando Cronauer esagera (racconta, via radio, la verità su ... episodio nascosto dalla censura) nemmeno lui può aiutarlo e il disc jockey è spedito via. **Good Morning Vietnam** legittimò la ... a attore per Robin Williams, che la gente conosceva come Mork nel telefilm «Mork e Mindy»: qui ... misurava, dopo dilagò.

Robin Williams nel film

Ma che bel dibattimento

CANALE 5 20,40

Un altro film interessante: **Doppio taglio**, che non ha avuto successo ... dato forse perché girato ... volta: con la trama, gli attori, il finale, i colpi di ... Glenn Close (nota per fare l'amante pazza in «Attrazione fatale») ... l'avvocatessa di genio che (così è, in genere, in questi film) non esercita da lillo tempore poiché traumatizzata da qualcosa andato male. Jeff Bridges, aggressivo direttore ... un giornale, si rivolge a lei quando lo ... di essere il maniaco ... la maschera che ha tagliato a fette ... moglie. Glenn Close vede nei suoi occhi l'innocenza e accetta di tornare in campo, cioè in aula. Processo: Vostro Onore e tutto il resto. Il procuratore Peter Coyote, per ... re personale, stritola l'imputato; l'avvocatessa invece ... ne innamora; gli avvenimenti si accavallano; il finale sorprende. Ignorato in Italia, il genere processuale in America è benvoluto ol... che considerato poco costoso: questo film ... è un simpaticissimo esemplare.

Da «Doppio taglio»

Scusi, mi fa la torta?

TELECUPOLE 20,30

Tv locali: ... volta avevano tutte una trasmissione ... l'orchestra, le mazurke e la gente che ballava. Poi sono venuti i network e perfino le telenovelas, eredi dei fotoromanzi, ... meno intelligenti (c'era una serie di fotoromanzi con Mike Bongiorno chirurgo innamorato: possibile che ne abbiano distrutto tutte le copie e i clichè?). Le trasmissioni di ballo in Germania sono ... top dei varietà; in Piemonte solo Telecupole ha conservato ... sua, **La Trattoria dei Ricordi** per dieci anni, e in questi giorni la celebra mostrandone gli spezzoni, anche scelti dietro richiesta fatta per telefono. Dieci anni sono ... compleanno: Beppe Cuva, volto della tv quasi annoso come la Trattoria, durante la trasmissione si vola e gira i paesi della provincia ... cercando ... convincere le massaie a aprirgli la porta e confezionare ... torta commemorativa. ... riescono a concludere il dolce ... 22,30 vincono una mega-spesa al supermercato. Il tutto viene trasmesso in diretta.

Beppe Cuva

L'altro Chi l'ha visto?

... 20,30

Mao Tse-tung diceva che la rivoluzione non si può fare ... tanta eleganza: in epoche di indici d'ascolto anche la televisione non va per il sottile e figuriamoci la concorrenza fra tv. Lio Beghin, sessantunenne autore della versione italiana ... «Chi l'ha visto?», è passato a Canale ... dove ha creato un «Chi l'ha visto?» alternativo, **Linea continua**. Parte stasera: si tratta grosso modo dello stesso programma, ma allargato a questioni giudiziarie, richieste di soccorso, mobilitazioni generali. In America va in onda una rubrica di caccia ... ricercati che ne ha già ... chiappato una quarantina. Arriverà anche da noi: quaggiù i latitanti non mancano e la televisione-Orwell neppure. **Linea continua** come ... programma concorrente ha due presentatori: lei, Rita Dalla Chiesa, e lui, il non ... sciuto Andrea Barbato. C'è la redazione che filtra le telefonate e c'è il telefono ... un milione di linee per riceverle: 06/703.70, sempre aperto, giorno e notte. Trasmissioni ogni martedì e sabato in edizione serale, gli altri giorni alle 19,35 per 15 minuti.

Lio Beghin

RETE 7 PIEMONTE

13,50 ... 7, notiziario
— L'uomo Tigre, cartoni animati
14,40 Galaxy Express 999, cartoni animati
15,15 I predatori ... tempo, cartoni animati
15,50 Galaxy ... School, cartoni animati
16,50 Tom Sawyer, cartoni animati
17,20 ... ed eroi, cartoni animati
18 — Programma per ragazzi
18,45 Informa 7, notiziario
19 — La posta di Vega, rubrica
19,30 Le auto ... settimana
20,20 FILM I disperati della gloria, di Henri Decoin, con Curd Jurgens, Maurice Ronet, Folco Lulli. Francia guerra ... — *È un campo francese durante la guerra in Indocina, André conserva un vecchio ... contro i tedeschi che gli hanno ucciso il fratello. Riconosce in un pilota ... giunto proprio l'ufficiale autore dell'omicidio.*
22,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
23,45 Informa 7 giorni, notiziario
0,30 FILM ● La fabbrica dei soldi, di Juan Estelrich, ... Serrault. Italia commedia ...

RETE MIA

14 — Voglia d'amare, telenovela ... Alice Bruzzo
15 — Pomeriggio sportivo ..., a cura del pool sportivo
17 — Gulp, contenitore di cartoni animati condotto da Miriam De Boer. Nel ... del programma:
- Monkey
- Sampei
19 — La cinquanta ... d'Italia, rubrica ... enogastronomia itinerante condotta ... Marzia Chiocchi
19,30 Diario, informazione quotidiana ... Isabella ...
20 — ... colpo sicuro, quiz condotto da Claudio Sottili
20,30 Palazzo Chigi, l'attività del governo
21 — Siuni, informazioni sulla pubblicità televisiva
21,30 ... police, ... novità dell'home video
21,45 Atlante, documentario settimanale ... viaggi
22 — Pescasport, rubrica di pesca sportiva
22,30 Rotociclo, rubrica ... ciclismo ... F. Biondi
23 — Con simpatia... in casa vostra, proposte commerciali
1 — Notturno per ...

...

13,30 ... acqua, documentario
15 — ... rubate, telenovela ... Carrero
17,30 Leonela, telenovela
18,30 Vite rubate, telenovela
19,30 Tg4, notiziario ... informazioni locali e nazionali
20 — L'avventura ... pianta, documentario
20,30 Buon compleanno ... dei Ricordi
22,30 Tg4, notiziario ... informazioni locali e nazionali
22,45 FILM Treni ... sorvegliati, di Jiri Menzel, con Vaclav Neckar, Josef Somr, Jitka Bendova. Cecoslovacchia commedia 1966 — *Un ragazzo, destinato in servizio ad una piccola stazione di paese, durante la seconda guerra mondiale si innamora di una partigiana e partecipa ad una azione di sabotaggio. Scoperto riuscirà egualmente a portare a termine l'azione e diventare un ...*
1,15 Excelsior, varietà

RETE ...

14,30 Le auto ... settimana
15 — ... surgeon, telefilm
17 — Telegiornale
17,30 ...
18,30 Cartoni animati
19 — Police surgeon, telefilm
19,30 Telegiornale
21 — FILM ● ... Tangeri, ... Charles Warren, con Jack Palance, Joan Fontaine, Corinne Calvet. Italia ...
23 — Telegiornale
23,15 Le auto ...

...

14,30 FILM ● ... d'oro ... d'argento, ... Carlo Veo, con G. Agus, M. Carotenuto. Italia commedia
16,10 Outsider, telefilm
17 — Charlie, telefilm
17,45 Hanna & Barbera, cartoni
18,45 Videouno notizie
19,30 Le auto della settimana
20,20 Speciale spettacolo
20,30 Basket. Serie A1
22,30 Le auto della settimana
24 — Charlie, telefilm

TELE ... ALPINA

14 — Cartoni animati
16 — Los Angeles: Ospedale Nord, telefilm
17,30 L'illuminato e ... luce, documentario
18,30 Cartoni animati
19 — Pietra viva, attualità missionaria
20 — Cartoni animati
20,30 I viaggiatori ... tempo, telefilm
21,30 I giorni di Bryan, telefilm
22,30 Vita della ...
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Frames, frammenti ...

RETE A

15 — Al grandi magazzini, telenovela
15,30 Il ritorno di ..., telenovela
16,30 Natalie, telenovela con Victoria ..., Guillermo Capetillo
17,30 Bianca Vidal, telenovela con Salvador ...
18,30 Tv magazine, rubrica
19 — Tga, telegiornale, 1ª - 2ª - 3ª edizione
20,25 La debuttante, telenovela
21,15 Semplicemente ..., telenovela
22 — Bianca Vidal, telenovela

VIDEO ...

7 — ... air ...
9 — I video ...
13 — Super Hit
14 — ... Line
15 — Rainbow
— ... the air pomeriggio
19 — Eurochart
19,30 Super Hit
21 — Blue Night
22 — On the air notte
23,30 Nik ... in ...
— Blue Night
1,30 ... rock

TIEFFE 9

13 — FILM Il circo di Tati, di e con Jacques Tati
15 — Cartoni animati
17 — Shopping Cartoons
18 — Intorno al ...
19,15 Tg9, servizi filmati dalla città
20 — ... l'itinerante, il New-New edizione '90-'91
22,15 Tg9, servizi filmati ... città
23,30 Gabriel l'itinerante, il New-New edizione '90-'91
24 — FILM ● ... sono nostri ospiti

TELETIME

12,30 Innamorarsi, telenovela
13,30 Calcio Club. Milan. Rubrica sportiva
14,30 King Leonard, cartoni animati
15 — Ingresso libero
19 — Calcio ... Toro. Rubrica sportiva
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Ingresso li...
22 — Cowboy in Africa, telefilm
23 — Ingresso ...

... RETE

14 — Rocket ... Hood, cartoni
15 — ..., novela
16 — FILM ● Tra le nevi sarò ... Usa commedia ...
18 — Le straordinarie storie ... Edgar ... Poe, ...
19 — Star ... cartoni
20 — L'appuntotutto
20,30 Marta, novela
21,30 Capriccio e passione, novela
22 — Cash and carry
0,30 FILM ● Casanova farebbe così
2 — L'occasione, programma promozionale

TELESTAR

14 — ... Hollywood, telefilm
15,30 Starlandia, programma di cartoni animati
17 — ... il volto dell'amore, telenovela con Veronica Castro
18 — Brilhante, telenovela
20 — I Ryan, sceneggiato
20,30 FILM ● La ... del ..., di Maurizio Lucidi ... Reg Park, Gya Sandri, Luigi Barbini. Italia avventura ...
22,30 Tv Flash
0,30 Genie ... Hollywood, telefilm
1,30 Programmi ... stop

TELE ... D'AOSTA

12 — Cuore di pietra, telenovela
14 — Programma per i ragazzi: cartoni animati e telefilm
18 — Programma per i ragazzi
18 — Notiziario regionale, attualità
19,40 Readazionale
20,20 FILM Titolo non comunicato dall'emittente
... Notiziario regionale
0,30 Film La fabbrica ... soldi, di J. Estelrich, ... A. Spaak, M. Serrault, S. Randone. Italia commedia ... — *Film ... episo...*

EDITRICE LA STAMPA SPA

[illegible]: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 122 / NUMERO 329 — MARTEDI' [illegible] 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32; 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]329
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1626 del 14/12/1989

Notte di Rostropovich

Un grande successo ieri sera al Teatro Regio

TORINO ● Mstislav Rostropovich detto Slava, cioè gloria, è un [illegible] divo molto passionale, [illegible] sessantatreenne per nulla giovanile, ricco invece di slanci: più che stringere mani abbraccia e bacia, e non lo diresti mai [illegible] ha fama d'essere un burlone. Ha poi grandi mani che si assottigliano appena in tempo, sulla punta delle dita, e [illegible] il violoncello come nessun altro al mondo sa fare.

Lo stupore più grande, ieri sera al teatro Regio, era quello dei violoncellisti [illegible] *«Filarmonici di Torino»*, che lo hanno accompagnato in concerto. Poi, quello dei tanti spettatori che non s'aspettavano un'esecuzione *«che superasse di gran lunga le incisioni»*. O, più malignamente, non pensavano che *«al Regio ci fosse un acustica tanto buona»*.

E per il non divo Rostropovich, impegnato nell'ultimo concerto di beneficenza della stagione (ne tiene decine ogni anno), ieri [illegible] al Regio c'era un pubblico magari in buona parte eccellente, [illegible] non presenzialista. Nessuna signora ha [illegible] il lungo, pochissimi gli smoking, molto nero [illegible]rio e persino qualche jeans, qualche maglione. E ancora, nessuna passerella nel foyer, poco salotto nel breve intervallo [illegible] bar.

Saranno anche stati assenti molti amanti della musica, ieri sera al Regio (i biglietti, soprattutto quelli meno cari, da [illegible] mila lire, non [illegible] facilissimi da trovare), ma Rostropovich e i bravi Filarmonici hanno avuto ugualmente il pubblico che [illegible] ritavano, mai distratto, partecipe, invece, con [illegible].

«Un grande [illegible] contro il [illegible]lo», questa la ragione del concerto: raccogliere fondi da devolvere alla ricerca sul cancro, e in particolare alla realizzazione, ormai prossima, [illegible] *«Istituto Tumori Torino»*, un centro di studio e di sperimentazione che possa vincere [illegible] doppia sfida: quella contro il male del secolo, e quella, [illegible] meno decisiva, contro la *«fuga di cervelli»* che priva l'Italia degli scienziati emigranti per forza.

E ieri sera il sovrintendente al Regio Elda Tessore, in [illegible]illeur grigio, ha ceduto il posto di padrona di casa a Allegra Agnelli, presidente della Fondazione, impegnata ad accogliere e ringraziare i millesettecento capiti paganti (tutti hanno acquistato un biglietto, Rostropovich e sua moglie, [illegible] soprano Galina Vichnievskaia per primi).

Accanto a donna Allegra, il marito Umberto Agnelli con il figlio Giovanni, e il sindaco di Torino Valerio Zanone, che ha consegnato al maestro russo una copia dell'antico sigillo della Città di Torino.

In platea, Marella Agnelli, il notaio Gianfranco Gallo Orsi, Gian Luigi Gabetti, Cesare Annibaldi, Franzo Grande Stevens, Armando Testa, molti gruppi interamente femminili, e nelle ultime file anche tanti ragazzi.

Assente, [illegible] fatta [illegible] qualche assessore, la componente politica della città.

Al programma della serata, che comprendeva *«La Moldava»* di Smetana, il più popolare tra i sei poemi sinfonici raccolti sotto il titolo *«La mia patria»*, le variazioni su un Tema Rococò di Cialkovski e il Concerto per violoncello e orchestra, opera 104, di Dvorak, Rostropivich ha voluto aggiungere, in chiusura, Bach. Ed è stato il momento più alto del concerto, quello che ha soddisfatto appieno anche la parte più esigente del pubblico.

Durante le pause concesse dallo spartito al suo violoncello, il maestro [illegible] può fare a [illegible]no di parecipare ugualmente, e seduto vicino a Marcello Rota, dirige anche lui, con le [illegible].

Non per gigioneria, però, ma per dire la sua approvazione, la sua partecipazione, [illegible] suo entusiasmo.

Alla fine, una marea di applausi per il violoncellista e per il maestro Marcello Rota, per i Filarmonici e certo anche per l'operato della Fondazione.

Per Rostropovich, che vive parte del suo tempo in Svizzera, a Losanna, in quella che lui chiama *«la mia [illegible] Natale»*, e parte nel mondo, in una tournée infinita, la giornata torinese, iniziatasi con una conferenza stampa tenuta [illegible] Allegra Agnelli in mattinata, si è conclusa con un pranzo in casa privata.

Stefania Miretti

[illegible] famiglia Agnelli ieri sera al Regio

Omaggio a Nono con l'orchestra della Rai

Il concerto sabato all'Auditorium diretto dal maestro Metzmacher

«O viandanti; non ci sono sentieri prestabiliti, eppure bisogna proseguire»: così pressappoco recita l'iscrizione muraria di un chiostro medioevale ispanico, inducendo un senso di smarrimento in pellegrini, viaggiatori e passanti occasionali. Al confronto, la [illegible] posta [illegible] limitare dell'Inferno dantesco appare altrettanto inappellabile ma più univoca, purché prospetta almeno una condizione spirituale definita - quella di una disperazione [illegible] rimedio né tregua. L'ambiguità del primo monito consiste nel protrarre all'infinito uno stato itinerante, [illegible] incompiuto, di ricerca, negando alle creature errabonde ogni possibilità di orientamento: le mappe [illegible] state smarrite o erose dal tempo e dall'usura, oppure [illegible] corrispondono più alla geografia dei luoghi reali. Forse non sono neppure mai esistite. La scritta è al contrario incisa per davvero sul muro di [illegible] monastero a Toledo e ha lasciato impronta duratura nell'iter creativo di Luigi Nono, [illegible] quale ne trasse ispirazione per un ciclo di tre componimenti ultimato nel 1989 con *Hay que caminar* per due violini.

Le altre parti del trittico - che può dirsi testamentario quanto a significato e cronologia - risalgono invece al periodo '86-'87 [illegible] impegnano organici assai più vasti. La prima di esse, *Caminantes... ayacucho*, è rivissuta sabato pomeriggio nell'esecuzione dell'orchestra e coro di Torino della Rai, tenutasi presso l'Auditorium di piazza Rossaro sotto la direzione di Ingo Metzmacher, con la partecipazione del solista Enchor Freiburg oltre ai solisti Susanne Otto (contralto) e Roberto Fabbriciani (flauto basso).

Affidata allo Experimental Studio della fondazione Heinrich Strobel e consacrata dalla regia di Alvise Vidolin, eminente apostolo del [illegible] noniano, [illegible] manipolazione elettroacustica svolge nel corso del lavoro un ruolo essenziale di trasformazione del suono nello spazio circostante, secondo i principi del cosiddetto trattamento Live Electronic.

L'afflato cosmico che pervade l'ampio affresco sinfonico-corale, come pure la carica [illegible] ribellione [illegible] sopita che [illegible] solca il decorso con brutali sussulti, risulterebbero difficilmente comprensibili in assenza di precisi riferimenti ideologici, quali la ribellione perpetua dei contadini nella zona a Sud del Perù evocata dal titolo (Ayacucho) o il panteismo eretico di Giordano Bruno, i [illegible] versi offrono al compositore materia testuale.

La prima parte del concerto ha invece impegnato gli ottimi interpreti [illegible] la breve *Musica di ottoni* di Goffredo Petrassi, ove passi virtuosistici del timpano si frappongono a sonorità lucide e compatte degli altri strumenti.

o. mu.

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
[illegible]★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, ☎ [illegible]
Viaggio d'amore, di [illegible] Fabbri, con Lea Massari, Omar Sharif, Florence Guérin. Italia. Col. — Anziani coniugi romagnoli s'incamminano verso il mare, che [illegible] hanno mai visto: un viaggio tra ricordi e simboli. [illegible] dra[illegible]
Ore: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, ☎ [illegible]
[illegible]

AMBRA — via G. Sabata 77, ☎ 297.197
Vedi teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Rischio totale, di Peter Hyams, con Gene Hackman e Anne Archer. Usa. [illegible] Non viet. — Magistrato un po' ingenuo [illegible] molto [illegible]gioso salva [illegible] braccata dai killer che vorrebbero impedirle di testimoniare contro un boss della mafia. Thriller
[illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Linea [illegible], di J. Schumacher. Con K. Sutherland, G. Roberts, K. Bacon. Dolby [illegible]. Viet. 14. Colori — Cinque bravissimi studenti di [illegible] cercano risposta sull'aldilà procurandosi coma sempre più lunghi: [illegible] fantasmi dei sensi di colpa. [illegible]atico
Ore: 15,40; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, ☎ 597.190
Linea mortale, di J. Schumacher. Con K. Sutherland, G. Roberts, K. Bacon. Dolby stereo. Viet. 14. Colori — Cinque bravissimi studenti di medicina cercano risposta [illegible] procurandosi coma sempre più lunghi: trovano i fantasmi dei sensi [illegible]. Drammatico
Ore: 15,45; 18; [illegible]; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, ☎ 540.605
La sirenetta, cartone animato, regia di John Musker e Ron Clements. [illegible]. — Dalla favola di Andersen una commedia musicale a tempo di reggae e di calypso. Abbinato al cortometraggio **Paperino guardiano del faro**. Cartoni animati
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, ☎ 540.110
Un angelo alla mia tavola, di Jane Campion, con Kerry Fox, Alexia Keogh e Karen Fergusson. Nuova Zelanda. Col. — Dall'autobiografia della scrittrice [illegible]zelandese Janet Frame, il percorso umano e letterario di una donna scambiata per schizofrenica. Premio speciale della Giuria a Venezia. Biografia
Ore 16,20; 19,30; 22,15 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, ☎ 545.345
Leningrad Cowboy go America, di Aki Kaurismaki, con M. Pellonpaa, J. Jarmusch. Svezia. Col. Non viet. — Improbabile complesso rock dalla tundra russa alla conquista degli States: finirà nella hit parade messicana. Commedia grottesca
Ore: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, ☎ 545.345
Cuore selvaggio, di David Lynch, con Nicolas Cage, [illegible] Rossellini. [illegible]. Non viet. — [illegible] Lula, un lui e una lei [illegible] inibizioni, [illegible] America perseguitati dalla madre di lei, [illegible], che conta sulla disponibilità del debole amante e sulla ferocia dell'ex innamorato. Commedia drammatica
Ore: 16,30; 17,45; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

CRISTALLO — via Gobetti 5, ☎ 650.71.00
Un [illegible] per amico di James Parrott con Bob Hoskins, Denzel Washington. Usa. Col. Non viet. — Ad un detective cialtrone e razzista viene trapiantato il cuore di un ricco avvocato nero il cui fantasma si dimostrerà molto ingombrante. Commedia
Ore: 17,50; 20,20; 22,30 — Prima visione

DORIA — via Gramsci 9, ☎ 543.423
Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, [illegible] thriller e miele. [illegible]
Ore: 15,25; 17,35; 19,55; 22,20 — ★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, ☎ 447.5341
Presunto innocente, di Alan Pakula, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Colori, non viet. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato del[illegible] una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica? [illegible]
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30 — [illegible]

ELISEO BLU — piazza Sabotino, ☎ 447.5341
I divertimenti della vita privata, di Cristina Comencini, con Delphine Forest, Giancarlo Giannini, Vittorio [illegible]. [illegible]. Col. Non viet. — Nella Parigi della Rivoluzione una gentildonna e una prostituta si scambiano le parti con [illegible] imprevisti e divertenti. Commedia
[illegible]: 15; 16,55; [illegible]; [illegible] — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, ☎ 447.5341
Il giallo [illegible] bidone giallo, [illegible] con C. Sheen, E. Estevez, L. Hope. [illegible]. Col. Non viet — Due ragazzi sognano di mettere su un negozio di windsurf ma il mare della California è troppo inquinato. [illegible] continuano a fare gli spazzini e si imbattono in un [illegible]. [illegible]llo ecologico
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●

EMPIRE — Piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642
Due nel mirino, di J. Badham, con Mel Gibson, [illegible], David Carradi[illegible]. Col Non Viet. - Un uomo ricercato per anni, si [illegible] nei guai affrontando i duchi più grossi per ritrovare l'ex innamorata. [illegible]
[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

ERBA — corso Moncalieri 241, ☎ 696.59.47
Vedi teatri

FARO — via Po 30, ☎ 833.214
L'esorcista III, di William Peter Blatty, con George C. Scott, [illegible] Dourif. Usa. Colori. Viet. 18 — Orripilanti omicidi di alcuni preti riportano a Georgetown i fantasmi del passato e [illegible] possessione demoniaca di tipo [illegible]. Horror
Ap. 20,20; film 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, ☎ 319.2057
Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. [illegible] stavolta è puro gioco, fra thriller e miele. Commedia
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

GIOIELLO — v. C. Colombo 31bis, ☎ 500.780
[illegible], di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. [illegible]. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro [illegible] ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale). Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

[illegible] — corso Beccaria 4, ☎ 521.43.16
Le comiche, [illegible] Neri Parenti, con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Colori. Non vietato — Pozzetto e Villaggio sulle orme di Stanlio e Ollio sono impegnati e [illegible] guai in una [illegible] che li vedono imbianchini, garagisti, [illegible]. Comico
Ore: 16,55; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, ☎ 839.78.09
Daddy Nostalgie, di Bertrand Tavernier, con Dirk Bogarde, [illegible] Birkin, Odette Laure. Francia. Colori — [illegible] arrivato ad un passo dalla morte e figlia da tempo lontana da casa rinsaldano il reciproco affetto un attimo prima dell'inesorabile distacco. Drammatico
Ore: 16,15; 18,20; 20,25; 22,25 — ★★★★/●●●

LILLIPUT — Via XX Settembre [illegible], ☎ 537.100
Mo' better blues, di Spike Lee, con [illegible] Denzel Washington, Spike Lee. Usa. Col. Viet. 14 — Un giovane trombettista egoista e pieno di talento [illegible] l'amore di due donne appassionate. [illegible]
Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — Prima visione

LUX — Galleria S. Federico, ☎ 541.283
Robocop 2, di Irvin Kershner, [illegible] Weller, Nancy Allen. [illegible]. Colori — In una Detroit del futuro [illegible]simo, ancora più degradata, torna il cyborg poliziotto. [illegible] rumore di lamiere distrutte in combattimenti con nuovo automa cattivo. Fantascienza
Ore: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★/●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, ☎ 812.4173
Ore disperate, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, Anthony Hopkins, Kelly Lynch. Colori. Non vietato — Pericoloso evaso tiene in scacco una famiglia. Rourke in un [illegible] di Bogart: è un confronto impegnativo! Thriller
[illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — [illegible]

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, ☎ 812.4173
Giuramento di sangue di Stephen Wallace, con Bryan Brown, George Takey, T. O'Quinn. Australia. Col. Non viet. La vicenda vera di un avvocato militare parte d'accusa nel processo contro i giapponesi per i crimini commessi in un campo di prigionia. Drammatico
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 2, ☎ 749.2362
[illegible] stand in, ingresso riservato ai soci
Ore 17; 19,15; 21,30

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Il boss e la matricola, di Andrew Bergman, con Marlon Brando e Mattew Broderick. Usa. Col. Non viet. — Brando fa il verso [illegible] stesso nei panni di un improbabile [illegible] che organizza [illegible] a base di animali in estinzione. Commedia
[illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

OLIMPIA [illegible] — via Arsenale 31, ☎ 532.448
[illegible] il morto, [illegible] Kotcheff, con Andrew [illegible] Carthy, Katerine [illegible] Stewart. Colori. Non [illegible] — Per non perdere un piacevole weekend, [illegible] si portano appresso la salma d'un [illegible] che [illegible] per la loro onestà. Commedia
[illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

REPOSI — [illegible]embre 15, ☎ 531.400
Il viaggio di Capitan [illegible], di Ettore Scola, con [illegible] Troisi, Ornella Muti, Ciccio Ingrassia. Italia. [illegible]. Non viet. — Dal romanzo di [illegible]. Il viaggio verso Parigi e l'apprendistato [illegible] di un [illegible] al seguito di [illegible] compagnia di guitti. Commedia
Ore [illegible] — ★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, ☎ 512.145
Presunto innocente, di Alan Pakula, con Harrison [illegible], [illegible] Scacchi. Colori, non viet. — Dal best [illegible] Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella collega. [illegible] Ford [illegible] sulla sedia elettrica? Thriller
Apertura ore 15; film [illegible] 15,20; 17,45; 20,10; 22,35 — ★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, ☎ 830.531
La settimana della sfinge, di Daniele Luchetti, [illegible] Margherita Buy, [illegible] Hendel, Silvio Orlando. Italia. [illegible]. Non viet. — Romantica [illegible] appassionata di enigmistica attraversa l'Italia per inseguire Edo, innamorato [illegible]. Commedia
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima Visione

VITTORIA — via Roma 356, ☎ 511.739
[illegible] sirenetta, cartone animato, regia di John Musker e Ron Clements. Usa. Col. — Dalla favola di [illegible] una commedia musicale a tempo di reggae e di calypso. Abbinato al cortometraggio **Paperino guardiano del faro**. Cartoni animati
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

ZETA D'ESSAI — via Cibrario [illegible], ☎ 749.2907
Cinecircolo.
Il Pungolo
Ore: 18,30; 20,30; 22,30

Lunedì [illegible] 6000
Da martedì a [illegible] 9000
(riduzione del [illegible] agli anziani
e dei [illegible] enti dopolavoristici
circoli Aiace ecc.)

PROSEGUIMENTI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
La stazione, di e con Sergio Rubini, Margherita Buy, E. Fantastichini. [illegible]. 20,30; 22,30

[illegible] (v. [illegible], ☎ 830.060)
Riposo

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.156)
Oggi chiuso

ARALDO (v. Chiomonte 5, ☎ 331.784)

CUORE (via Nizza 56, ☎ 667.688)
Ghostbusters (Acchiappafantasmi 2). Versione originale inglese. Ore 17,30; 20; 22

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. [illegible] bis, ☎ 812.2312)
[illegible] montagne della luna, di [illegible] Rafelson. Ore 20,15; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)

MASSALIA ([illegible] Massena 9, ☎ 796.603)
Riposo

[illegible] FRANÇAIS
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Ore 19: Apostrophes
«Comment devient-on M.me Colette?». 65'

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Une semaine de vacance, di Bernard Tavernier, con Nathalie Baye, Philippe [illegible] V. o. trad. sim. ital. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] 2 (v. [illegible] 8, ☎ 871.048)
Omaggio a Torino De Bernardi
Ore 21: **Il mostro verde - Accoppiamenti non pregiudizosi - Leçons [illegible] I-II**, [illegible] presentazione [illegible]loro. Al pomeriggio cinema finlandese. Ore 16,15: **Jon**; ore 18,30: **Verso casa**. V. o. sott. ital.

MASSIMO 3 (v. [illegible] 8, [illegible] 048)
Il cinema americano [illegible] della grande censura. Ore 18: **Call Her Savage** (1931), di Germes, con Clara Bow. Ore 20,30: **Of Human Bondage** (1934), di Cromwell, con Bette Davis. Ore 22,15: **Strange Interlude** (1932), di Leonard, con [illegible] Shearer. Tutti i film sono in v. [illegible] trad. sim. ital.

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.42.75)

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Le monte puledre di lusso, con Karin Schubert. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30. Lire 7000

[illegible] (v. Fr[illegible] 15)
Film erotico, dalle [illegible] alle [illegible]. Ingresso riservato ai [illegible]

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 10[illegible])
Irresistibile seduzione erotica, con John Leslie, Nina Hartley. Colori. Non stop dalle ore 10. Ultimo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Le ninfette del collegio svedese, con [illegible] La Forel, Jackline Morina. Co[illegible]. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Tentazioni carnali, con Kitten Matividad, Patti Wright. Colori. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Lolita callgirls, Kelly Anderson, Jiditha Schawarz. Colori. Apertura 14,30. Ultimo spettacolo 22,30

REGINA (c. Reg[illegible])
[illegible] tre vendette [illegible] con Barbra Dalo, Sam Nichols. 1ª visione. Colori. Apertura [illegible] 10. Ultimo 22,30

[illegible] (v. S. Donato 40, [illegible])
[illegible] molto [illegible]. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA ([illegible]70, ☎ 696.3617)
Virgin super love - Ragazze in calore, [illegible] Mary Ann Sweet. [illegible]. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (via Buzzi 5, ☎ 530.350)
Le donne di Mandingo. [illegible] Moana Pozzi e Cicciolina. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.290)
[illegible], con Marina Lotar, Kelly Huston. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: Racconti [illegible] primavera
[illegible]
[illegible]: **Il viaggio di [illegible] Fracassa**
MODERNO: [illegible] nel mirino
[illegible] **Le [illegible]**

TEATRO REGIO TORINO
GIOVEDI' 13 DICEMBRE 1990
[illegible]
Proiezione documentario
«Piccola storia di [illegible] grande teatro»
di **Lidia Palomba**
Balletto «La peregrina»
dal «Don Carlos» di G. Verdi
Compagnia [illegible] Balletto del Teatro Regio
Gli inviti si ritirano presso la biglietteria del Teatro sino ad esaurimento [illegible] posti:
Biglietteria: Tel. 011/8815.241/242

STAMPASERA
N. 329 MARTEDI' 11 DICEMBRE 1990 — L. 1200

VIA COL TRAM
Ritaglia il tagliando e incollalo sulla tessera pubblicata su Stampa Sera del lunedì mattina. Al sabato, con la tessera completa, potrai ritirare gratuitamente due biglietti presso qualsiasi rivendita di giornali convenzionata con l'azienda Trasporti Torinesi.
atm
11 - 12 - 90
STAMPASERA

Rapina a Volgograd: i corpi crivellati di proiettili

Uccisi in taxi nella steppa vittime due tecnici italiani

MOSCA ● «E' stato sicuramente un delitto a scopo di rapina. La criminalità organizzata, ormai, ha raggiunto i livelli di guardia». Gli inquirenti sovietici non sembrano avere dubbi: i due lavoratori italiani che sono stati trovati uccisi domenica nelle vicinanze di Volzhki (circa mille chilometri a Sud di Mosca) sono probabilmente incappati in una delle tante «gang criminali» che sono sorte in questi ultimi mesi in Urss.

Le vittime sono Renato Mabelli, di 40 anni, nato e residente a Savona, ed Enrico Gavazza, di 48 anni, nato a Ponteranica (provincia di Bergamo) e residente a Celle Ligure (Savona).

Erano giunti sabato dall'Italia a Volgograd (a una ventina di chilometri da Volzhki, dove la Italimpianti sta costruendo un complesso siderurgico) a bordo di un «charter».

Subito dopo l'arrivo erano saliti su un taxi o su un'auto a noleggio (la circostanza non è stata ancora chiarita) per raggiungere la loro destinazione. Da quel momento si erano perse le loro tracce.

La loro scomparsa era stata segnalata alla polizia. Dopo ricerche sulla strada e mediante elicotteri, i cadaveri dei due italiani sono stati trovati domenica in un fossato nelle vicinanze di Volzhki.

Enrico Gavazza e Renato Mabelli, i due tecnici savonesi uccisi in Russia da un tassista abusivo

Secondo le prime informazioni, i corpi presentano ferite di colpi d'arma da fuoco. Le circostanze del duplice delitto non sono ancora state chiarite in modo ufficiale. E' però estremamente probabile che il movente sia stata la rapina.

Sul posto si trova il console d'Italia, Ugo Colombo Sacco, che si è recato a Volzhki subito dopo la scomparsa dei due italiani per coordinare le ricerche.

Mabelli era un dipendente della Italimpianti, mentre Gavazza lavorava per la «Ctc», una società subappaltatrice di lavori a Volzhki. L'ambasciata d'Italia a Mosca è intervenuta presso le autorità sovietiche per facilitare le procedure per il rientro delle salme in Italia.

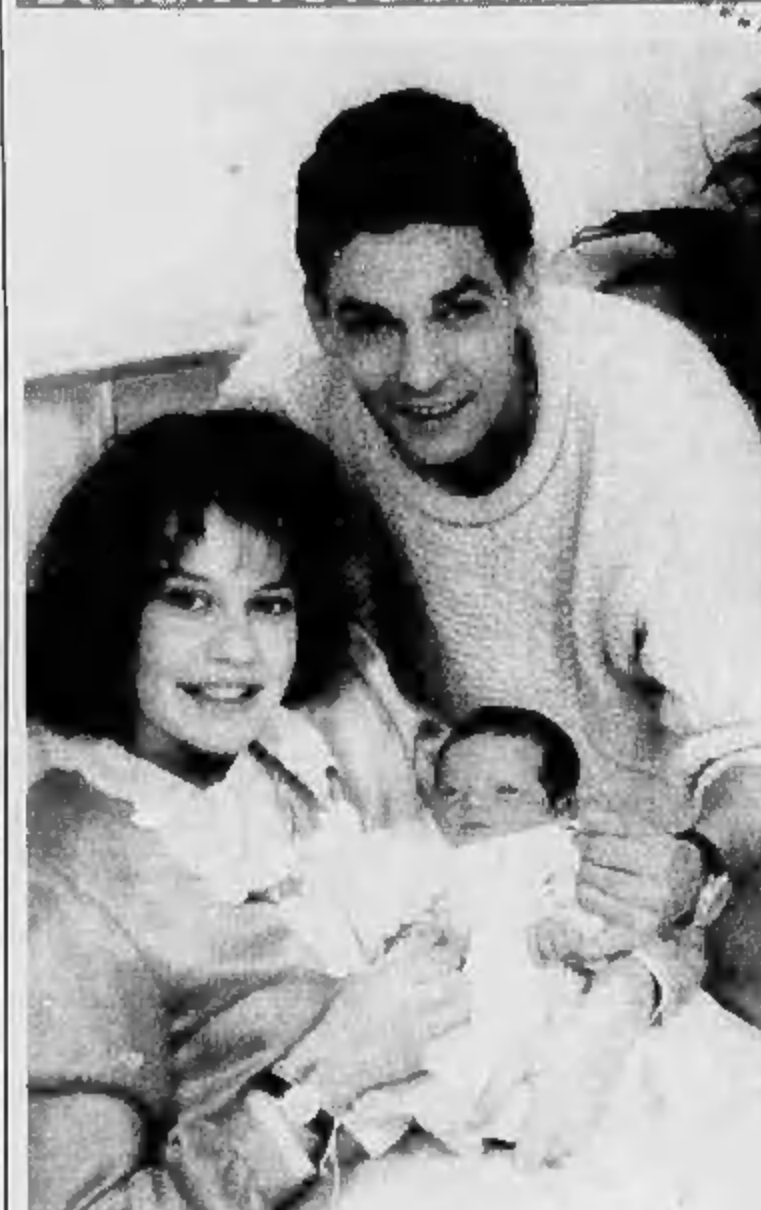
Secondo le ultime informazioni, le due bare dovrebbero partire già domani in aereo da Volgograd.

Il quotidiano «Komsomolskaia Pravda», dando notizia del delitto, riferisce che il 5 dicembre, e sempre a Volgograd, a due giornalisti tedeschi del settimanale «Stern» erano state rubate le apparecchiature fotografiche, compresi numerosi rullini da sviluppare, su un servizio da loro effettuato sulla malavita locale.

Negli ultimi mesi i reati compiuti in Urss, e in particolare a Mosca, contro cittadini stranieri sono sensibilmente aumentati.

Nel periodo gennaio-giugno di quest'anno l'aumento di tali crimini a Mosca era stato del 33 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Le categorie maggiormente prese di mira sono gli studenti stranieri, i turisti e coloro che per motivi di lavoro risiedono per lunghi periodi in Unione Sovietica.

LA PRIMA FOTO DI VALENTINA

Questa è la prima fotografia ufficiale di Valentina Baggio, la primogenita del popolare campione juventino che sta attraversando un grande periodo di forma e nel derby di ieri con il Torino ha regalato con un bel gol il pareggio alla propria squadra. La piccola, ritratta tra la mamma, Andreina Fabbi, e il papà, è nata il 2 dicembre a Vicenza (Foto Eligio su «Tv sorrisi e canzoni» in edicola domani).

Svaligiati i «forzieri» di Paperone i ladri se ne vanno con 800 milioni

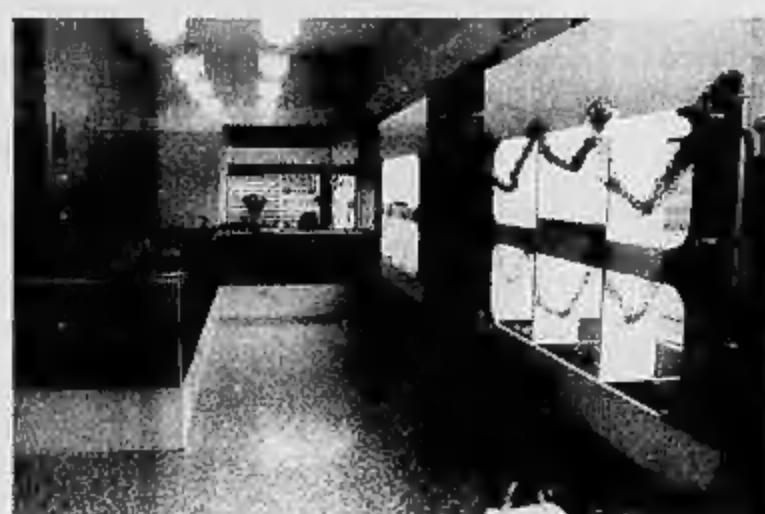
Dieci vecchietti in casa di riposo legati ai letti

ALESSANDRIA ● Ancora un episodio di crudeltà verso le persone anziane, scoperto nell'Alessandrino: una decina di vecchietti, non autosufficienti, venivano legati al letto, probabilmente perché «non dessero fastidio». Questo ha portato all'arresto per sequestro, maltrattamenti e abbandono di persona incapace, di Giorgia Vercelli, 47 anni, residente a Crescentino, direttrice della casa-albergo per anziani «La Pineta», in frazione Zoalengo di Gabiano.

La scorsa notte, durante un'operazione condotta dai carabinieri di Gabiano in collaborazione con il «Nas», dieci persone in età avanzata sono state trovate legate alle sponde dei letti con lacci attorcigliati attorno ai polsi. La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sul pensionato, che ospita una quarantina di anziani.

TORINO ● Svaligiati i forzieri della gioielleria-oreficeria «Paperone» di Torino (via Napione angolo via Cavezzale a pochi passi dal ponte sul Po di corso Regina Margherita). Un colpo da professionisti questo — 800 milioni il bottino — messo a segno da una «banda Bassotti» che ha approfittato del turno di chiusura settimanale di due giorni.

I ladri hanno potuto lavorare con calma per sventrare le due casseforti (adoperando trapani, palanchini, lancia termica), sfruttando le conseguenze del maltempo che ha tenuto tappati in casa gli inquilini dello stabile e con la copertura del rumore dei mezzi impiegati fin dalle prime ore del mattino di domenica per liberare le strade dalla spessa coltre di neve.

L'attività della ditta svaligiata, intestata a Emanuele Vitale e Carlo Emanuelli, era cessata venerdì sera. Abbassate le cinque serrande che s'affacciano sulle due vie, i locali, del tutto deserti, sono rimasti in balia dei ladri fino a stamane. Dentro, durante i «lavori», hanno avuto il tempo di mangiare, bere e rifocillarsi anche con pasticcini e bicchierini di liquore che si erano portati dietro. A fermarli non è bastato il sofisticato sistema d'allarme che doveva proteggere la ditta.

Le vetrine ripulite dai ladri all'interno della gioielleria Paperone

Con una tecnica che nemmeno la polizia ha potuto ancora individuare sono stati aperti i chiavistelli di una delle serrande dalla parte di via Cavezzale e anche di un'altra dalla parte del cortile. Poi è stata sventrata la porta in ferro, fino ad arrivare a togliere il fondo della cassetta contenente il computer che innesca le sirene per poter renderlo inservibile.

Qualcuno probabilmente, sentiti rumori insoliti, avrebbe dovuto segnalarli componendo il «112» o il «113», ma si è disinteressato e soltanto stamane si è reso conto che poteva contribuire a sventare il clamoroso furto. Comunque la sua testimonianza potrebbe essere utile agli investigatori per far individuare la banda.

Un vertice per lo stadio Tutti contro l'Acqua Marcia

TORINO ● Effetto valanga. Il rinvio di 24 ore del derby della Mole non avrà soltanto uno strascico polemico. Promesse di citazioni, richieste di danni, impugnazione del contratto. Sul banco degli imputati è la «Spectator Management Italia», la società che fa capo all'Acqua Marcia e che ha in appalto la gestione dell'impianto. Accusatore numero uno il Torino Calcio, che pretende i danni per i 18 mila spettatori che, in possesso del biglietto d'ingresso, ieri non hanno potuto assistere all'incontro. Ma ad accusare la società romana c'è anche l'assessore allo sport Lorenzo Matteoli: *«Quello che è avvenuto domenica al Delle Alpi è ridicolo. Anche se i regolamenti danno ragione alla concessionaria, in quanto in caso di precipitazioni nelle dodici ore precedenti la partita non è tenuta a fornire l'agibilità del campo, si poteva e si doveva fare qualcosa. Tre anni fa, in occasione dell'ultima meganevicata, venni attaccato dai giornali per la ragione opposta: perché mentre in città non si circolava, feci sgombrare il Comunale per l'incontro Juve-Liverpool»*.

Che cosa succederà ora? Matteoli è chiaro: *«Questo episodio mette in dubbio la capacità dell'Acqua Marcia di gestire lo stadio. La società verrà diffidata in quanto non ha rispettato il contratto: dal numero dei posti, al problema delle rampe e delle scale, al fossato mai realizzato, per finire ovviamente con la neve»*.

L'assessore Lorenzo Matteoli

Intanto, Borsano ha confermato la sua intenzione di citare in tribunale la società di gestione per danni economici. *«Dopo questo ennesimo esempio di incapacità* — sostiene Borsano — *si rende indispensabile una gestione congiunta da parte delle due squadre torinesi»*. L'avvocato Delli Santi, presidente della «Spectator Management Italia» ieri sera ha annunciato: *«Se il Torino vuole la guerra, guerra sia. Ma si ricordi che un conto è chiedere i danni, un conto è ottenerli»*.

La società di gestione, in un comunicato reso noto soltanto nella serata di ieri, ha definito la nevicata di domenica *«eccezionale. Essa ha portato peraltro alla chiusura dell'aeroporto di Caselle. Il regolamento della Lega calcio non prevede lo sgombero della neve caduta nelle 24 ore precedenti l'incontro»*. Per oggi pomeriggio, intanto, è previsto un incontro tra i responsabili delle due società calcistiche, del Comune e dell'Acqua Marcia. *«Non sarà un semplice chiarimento* — precisa Maurizio Casasco, general manager del Torino —. *Chiederemo di essere rimborsati del danno subito. Se si fossero usati i teloni domenica si sarebbe giocato regolarmente»*.

SERVIZI A PAG. 17 e 18

Pininfarina a Andreotti: riprendiamo a trattare

ROMA ● La Confindustria conferma la sua disponibilità a trovare una soluzione per la vertenza dei metalmeccanici. Tuttavia continua anche a giudicare «molto onerosa» la proposta di mediazione avanzata dal ministro Carlo Donat-Cattin pur ribadendo che il tavolo di mediazione resta quello del ministro del Lavoro. E' quanto è emerso oggi in un breve incontro a palazzo Chigi tra il presidente del Consiglio Giulio Andreotti e il presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina.

L'incontro era stato chiesto ieri sera dalla Confindustria per spiegare ad Andreotti lo stato dei rapporti tra le parti sociali dopo la rottura delle trattative di venerdì notte a Torino. Prescindendo dagli effetti della contrattazione aziendale, ci sarebbe - secondo gli imprenditori - un incremento di costi superiori al tasso d'inflazione programmato almeno di 5 punti. La Confindustria intende raggiungere un'intesa, «ma questa non deve realizzarsi a danno della competitività delle imprese italiane». Gli industriali, inoltre, non hanno chiesto, né lo faranno, la svalutazione della lira.

Ieri ai sindacati e oggi alla Confindustria Andreotti avrebbe, stando ad indiscrezioni, prospettato una via d'uscita: allungare di 3 mesi il contratto portandolo dal 30 marzo '94 al 30 giugno 94. Domani si riunisce il consiglio direttivo della Confindustria: sulla base delle decisioni assunte oggi dalla Federmeccanica, definirà meglio gli aggiustamenti al negoziato.

E Tomba al Sestriere è tornato a vincere

Alberto Tomba

SESTRIERE ● Alberto Tomba, grazie ad una sorprendente seconda manche, si è aggiudicato lo slalom speciale di Sestriere, gara d'apertura della stagione invernale di Coppa del Mondo di sci. Il campione bolognese, dopo aver concluso al terzo posto la prima manche, ha sferrato il proprio attacco nella seconda, facendo registrare un tempo eccezionale. Al secondo posto si è piazzato il norvegese Furuseth, mentre al terzo è finito Nierlich. Undicesimo posto per l'altro italiano Ladstaetter. Stamane al Colle centinaia di metalmeccanici hanno manifestato per il rinnovo del contratto di lavoro.

SERVIZIO A PAGINA 23

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 97%

Ribasso	-1,3
ore 11,00	-1,1
ore 11,30	-1,1
ore 12,00	-1,5
ore 12,30	-1,4
ore 13,00	-1,4

DOLLARO

FIXING	1111,80
(PRECEDENTE	1110,50)

A PAGINA 6

● Quinto rialzo consecutivo alla Borsa di Tokyo: il «Nikkei» oggi ha chiuso a +0,55%.

CHI VIAGGIA...
"RUSPA SULL'AUTO"
CITROËN AX A PARTIRE DA 9.990.000 IVA inclusa
CITROËN BX A PARTIRE DA 13.500.000 IVA inclusa
SOLO DA
RUSPA AUTO
LA TUA CONCESSIONARIA CITROËN
CORSO VIGEVANO 52 TORINO
CORSO RACCONIGI 212 TORINO

Pochi i cardiologi al Pronto Soccorso

SOS per il cuore

Solo nel 5 per cento delle strutture c'è la presenza fissa dello specialista. Nel resto dei casi viene chiamato, all'occorrenza, provocando spesso dei gravi ritardi nelle terapie

ROMA ● Un'indagine condotta su 260 ospedali italiani ha messo in rilievo che solo nel 5 per cento delle strutture di pronto soccorso c'è la presenza fissa di un cardiologo. Nel resto dei casi lo specialista viene chiamato all'occorrenza, provocando ritardi nelle terapie. Lo hanno detto il presidente e il vicepresidente della società italiana di cardiologia (Sic), Odoardo Visioli e Mario Morpurgo, alla conferenza stampa di presentazione del congresso annuale della società, che si svolge da oggi a venerdì. «Il pronto soccorso cardiologico - ha sottolineato Visioli - deve essere il primo anello di un "canale preferenziale" per la diagnostica e la terapia d'urgenza, in modo che quando il malato viene avviato ai reparti ospedalieri questa terapia sia già impostata».

Oltre alla necessità di istituire una presenza costante del cardiologo nel pronto soccorso, ha aggiunto Morpurgo, sarebbe necessario potenziare le strutture ambulatoriali, affinché almeno di giorno i pazienti con sintomi non particolarmente gravi possano essere seguiti in tali strutture senza «intasare» i centri di urgenza.

Secondo un'indagine compiuta al San Carlo Borromeo di Milano, dove Morpurgo è primario di cardiologia, metà dei pazienti che entrano in un pronto soccorso con problemi cardiocircolatori, vengono rimandati a casa perché le loro condizioni non sono tali da chiedere ricoveri urgenti.

Da oggi, intanto, e sino a venerdì duemila specialisti delle università e degli ospedali — tra i quali il torinese Antonio Brusca — con l'apporto di esperti stranieri faranno il punto sui mali che insidiano l'organo centrale dell'uomo che con i suoi 100 mila battiti nelle 24 ore pompa il sangue per tutto l'organismo e mantiene la vita.

Per malattie cardiovascolari muoiono ogni anno 200 mila italiani, anche se la mortalità è in diminuzione. Molto si può fare per evitare e prevenire queste morti. Anzitutto gli interventi precoci, l'impiego di terapie efficaci, le tecniche di indagine.

Ad esempio gli ultrasuoni — come ha detto il prof. Paolo Rizzon di Bari — con la tecnica digitale convertono le immagini ecocardiografiche dal formato video a quello computer. Possono così essere riviste in qualsiasi formato. Ora è possibile l'ecocardiografia anche nelle coronarie. Si impiegano microtrasduttori di elevata frequenza di emissione. Si visualizza così la struttura delle pareti delle coronarie, identificando aspetti normali e patologici. Con l'ecocontrastografia miocardica si può individuare il «miocardio» a rischio. Si evitano così tecniche invasive.

Antonio Brusca

Sul fronte delle terapie, i farmaci tradizionali sono i nitroderivati, i calcioantagonisti, i betabloccanti capaci di contrastare l'angina instabile. L'eparina ha consentito di ridurre il numero e l'intensità delle crisi anginose.

L'altro approccio è costituito dal by-pass o angioplastica transluminale, che presenta qualche rischio in forme più complesse. L'angina pectoris è infatti dovuta ad una brusca e improvvisa riduzione del flusso di sangue (ischemia) nelle arterie coronariche o loro diramazioni. Il dolore che insorge al petto e dietro lo sterno è tipico e dura da cinque a trenta minuti. Con una pastiglia di trinitrina il dolore cessa.

E' possibile misurare anche il livello globale delle attività «simpatiche», provenienti cioè dal sistema neurovegetativo, che svolgono un ruolo essenziale nel regolare la funzione cardiovascolare. Il prof. Angelo Cherchi di Cagliari ha sottolineato che in questo modo è possibile tenere sotto controllo emozioni e stress che tanto influiscono in eventi che si riflettono sul cuore.

Parole chiare anche sull'uso dei farmaci. Per controllare l'ipertensione, uno dei fattori più pericolosi, si dovrà tener conto — ha detto Cherchi — di non provocare l'abbassamento del potassio o del magnesio, sali indispensabili, o al contrario di non elevare la glicemia e il colesterolo con l'impiego di diuretici.

Sanità, paralisi

Vertenza medici: ore decisive

ROMA ● Secondo round tra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori e i sindacati dei medici e dei veterinari dipendenti, Cosmed ed Anaao-Simp.

I rappresentanti di cinquantacinquemila «camici bianchi» attendono per oggi queste risposte relative alla Finanziaria '91 e alla legge di riassetto del servizio sanitario nazionale.

Ad esse è legata la decisione di sospendere o no lo sciopero del 17 o 18 che bloccherebbe le camere operatorie, le corsie, i poliambulatori, le strutture territoriali e paralizzerebbe i mercati ortofrutticoli, della carne e del pesce proprio nell'imminenza del Natale. Questi problemi sono stati sollevati giovedì scorso nel corso del primo incontro tra il leader della Cosmed e dell'Anaao-Simp, Aristide Paci, e il sottosegretario Cristofori, che si è preso 5 giorni di tempo.

«Cristofori — ha detto Paci — ha mantenuto fede all'impegno che aveva preso con noi per dare concretezza al contratto che, nel corso di questi mesi, è incappato in un'incredibile ed allucinante serie di vicende. Con la decisione di venerdì del Consiglio dei ministri di chiedere la registrazione con riserva è stata detta probabilmente la parola fine. Ma i dipendenti attendono con ansia di vedere soddisfatte le loro legittime aspirazioni e dare corso a un processo di rinnovamento del sistema sanitario».

Aristide Paci

Nino Cristofori

Il leader dei medici ha però sottolineato che la vertenza «andava al di là del contratto, di cui peraltro le significative premesse rischiavano di essere stravolte dalla Legge finanziaria e da quella di riassetto, ambedue ancora in discussione. La Cosmed e l'Anaao-Simp — ha precisato Paci — si riservano ogni decisione, dopo aver valutato la posizione del governo sui problemi sollevati».

Le due organizzazioni incontreranno poi giovedì la Cimo e l'Anpo, le due associazioni che non avevano aderito al cartello delle sigle confederate nella Cosmed. «La situazione sanitaria — ha concluso Paci — è molto delicata e pesante. Per questo i medici che si riconoscono nelle nostre due sigle cercano di approfondire le analisi ed individuare soluzioni, possibilmente unitarie».

Piena adesione a questo programma ha espresso il Sindacato unitario medici italiani (Sumi), confederato nella Cosmed.

L'ora di religione a scuola
Ultima parola, è suspense

ROMA ● La «patata bollente» dell'ora di religione torna oggi alla Consulta dopo il ping-pong di verdetti contrastanti emessi da pretori, tribunali, Tar e Consiglio di Stato, e le polemiche dentro e fuori il Parlamento, dividendo le forze politiche. Il «caso» è stato riproposto dal pretore di Firenze nel corso di un giudizio promosso da 15 genitori ed alunni della locale scuola media statale «Arnolfo Di Cambio», che avevano scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La presidenza del Consiglio, tramite l'Avvocatura dello Stato, si è, però, opposta alle eccezioni del pretore ritenendole «inammissibili o, comunque, infondate nel merito», perché gli studenti non interessati all'insegnamento della religione cattolica non possono assolutamente tornarsene a casa, ma sono obbligati a restare a scuola.

Un anno fa la Corte Costituzionale si era già occupata del delicato problema affermando che «lo Stato è obbligato ad assicurare l'insegnamento della religione cattolica. Per gli studenti e le loro famiglie esso è facoltativo: solo l'esercizio del diritto di avvalersene crea l'obbligo scolastico di frequentarlo. Per quanti decidano di non avvalersene l'alternativa è il non-obbligo». Ma i giudici della Consulta avevano lasciato insoluto il nodo centrale della questione, perché non si erano pronunciati sull'obbligo o no di restare a scuola per lo studente che non intende avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Nella sua ordinanza il pretore di Firenze ha proposto la seguente alternativa: o la legge non consente la collocazione dell'insegnamento della religione cattolica nel quadro orario delle lezioni, ed allora risulta illegittimo il sistema organizzatorio voluto dal ministero della Pubblica Istruzione; oppure la legge colloca o consente di collocare tale insegnamento all'interno dell'orario ordinario delle lezioni, ed allora discriminerebbe gli studenti che abbiano deciso di non avvalersi dell'insegnamento religioso. Infatti, costoro sono comunque costretti a rimanere a scuola durante l'insegnamento della religione cattolica. Insomma, per gli studenti che non intendono avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica vi sarebbero «due tipi di discriminazione negativa: l'obbligo di restare a scuola durante l'insegnamento della religione cattolica e la riduzione, in alcuni casi, della normale attività didattica». Il pretore ha così sospettato di incostituzionalità l'articolo 9 della legge n. 121 del 25 marzo '85 con cui il Parlamento ha ratificato il nuovo Concordato tra l'Italia e la Santa Sede, firmato nell'84 dall'allora presidente del Consiglio Bettino Craxi e dal cardinale Agostino Casaroli.

Sulla discussa ora di religione interviene «La voce repubblicana»: «E' una disciplina organizzatoria che i repubblicani più volte hanno esplicitamente e duramente criticato, perché palesemente contraria al principio del "non obbligo" dell'insegnamento alternativo alla religione cattolica che la stessa giurisprudenza costituzionale ha fatto discendere dalle norme del nuovo Concordato».

Il direttivo nazionale del Coordinamento dei genitori democratici (Cgd) ha auspicato a sua volta che «la Corte Costituzionale si esprima con chiarezza in modo da garantire effettivamente nella scuola l'esercizio dei diritti, costituzionalmente tutelati, alla libertà di coscienza e all'educazione dei figli».

Cossiga-Gladio Smentite dal Quirinale

ROMA ● «Non ci sono più limiti alle invenzioni. E' questa è particolarmente malevola».

E' questo il desolato più che irritato commento del portavoce del Quirinale, Ludovico Ortona, alle interpretazioni raccolte oggi anche da alcuni organi di stampa e circolate ieri in concomitanza con gli incontri avvenuti tra Cossiga e Andreotti e tra Cossiga e Spadolini.

Secondo queste voci, il Presidente della Repubblica prenderebbe ancora in considerazione la eventualità della cosiddetta «autosospensione» nel caso che la prevista audizione da parte del comitato parlamentare sui servizi dovesse contemplare domande da parte dei parlamentari stessi.

Clic d'amore nei cortili di Milano

Da Palazzo Marino al Castello Sforzesco, da via Montenapoleone a S. Maria delle Grazie
Tutte le immagini in un libro-strenna curato da un Premio Saint-Vincent di giornalismo

Un ritratto inedito del capoluogo lombardo

MILANO ● Senso dell'osservazione, sicura sapienza tecnica, amore verso l'oggetto da fotografare e un minimo di riscontro oggettivo: tutto può diventare bello, se e quando ci sono questi elementi... persino Milano.

Il capoluogo lombardo, senz'alcun dubbio, è una città molto gradevole per viverci, moderna, in un certo senso anche divertente; però non mette precisamente la voglia di passeggiare soltanto per il gusto di guardarsi intorno.

Come succede a Roma, per esempio. O in qualche altra bella città d'Italia.

Perciò, chissà quale meraviglia di immagini Mario De Biasi riuscirebbe a scattare, a Roma; volendo...

Quelle che l'autore propone nel suo ultimo volume, «Cortili di Milano» (edizioni Celip, settantamila lire) sono semplicemente splendide.

Diciamo che le bellezze milanesi, così discrete da rimanere nascoste, sulla carta patinata rifulgono in tutto il loro splendore.

I brevi testi, in italiano e inglese — volumi come questo sono destinati a fare certamente la gioia dei turisti — sono di Guido Lopez e aiutano a capire meglio le immagini.

Una delle belle immagini di Mario De Biasi del libro «Cortili di Milano»

Una carrellata di colori e luci che va dai reperti archeologici rinvenuti in via Nerino fino all'avveniristica parete tutta in vetro della Ibm, in corso Sempione.

Da Palazzo Marino al Castello Sforzesco a via Brera e dalle vie Montenapoleone, Sant'Andrea, Spiga, Manzoni — più note per lo sfarzo del benessere che dell'arte — fino al cortile di Santa Maria delle Grazie disegnato dal Bramante.

Dalle reminiscenze liberty del centro all'eleganza delle architetture del quartiere Magenta e alle testimonianze storiche di casa Borromeo, della Ca' Granda, del convento delle Benedettine che è ospitato in un edificio di via Bellotti con terrazza e cedro del Libano.

Senza dimenticare le ringhiere, perché sarebbe impossibile raccontare il fascino di Milano senza la sequela dei vecchi, caratteristici, palazzi che si affacciano sui Navigli.

Il volume è stato pubblicato nella collana «Alla ricerca di Milano», diretta da Nicola Partipilo.

De Biasi — che ha vinto il premio Saint-Vincent di giornalismo nell'82 — è al suo secondo volume sul capoluogo lombardo e ha tenuto mostre fotografiche in vari Paesi del mondo con le immagini che, attraverso gli anni, ha avuto modo di scattare nel nostro Paese e altrove.

Ornella Rota

Fiorino. Il campione del trasporto leggero vi toglie anche il peso del pagamento.

Ogni veicolo commerciale percorre ogni anno migliaia e migliaia di km. Fiorino trasforma questi chilometri in guadagno.
Un bel vantaggio. Ma da oggi, fino al 15 dicembre, Fiat vi offre Fiorino a condizioni ancora più vantaggiose.

ZERO INTERESSI SULL'ACQUISTO RATEALE IN 12 MESI.

Prendete subito il Fiorino che avete scelto, e incominciate a farlo lavorare e rendere. In contanti verserete solo IVA e messa in strada. Il resto? In 11 rate mensili a interessi zero.

40% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FINO A 48 MESI.

Preferite una rateazione fino a 48 mesi? Perfetto: in questo caso usufruite di una riduzione del 40% sull'ammontare degli interessi.
Esempio: se scegliete un Fiorino DS 1300 furgone, verserete in contanti solo IVA e messa in strada, pagando il resto in 47 rate mensili da L. 319.000 caduna, con il risparmio davvero notevole di L. 2.404.000.
Fiorino: il risparmio è a bordo. Buon lavoro.

FIAT SAVA

FIAT

Meno disoccupati ma 10,9 italiani su 100 cercano un lavoro

ROMA ● Diminuisce la disoccupazione in Italia. Secondo l'indagine trimestrale Istat condotta in ottobre infatti il tasso di disoccupazione, cioè la percentuale delle persone in cerca di occupazione sul totale delle forze lavoro, è diminuito di 0,8 punti, passando dall'11,7% dell'ottobre '89 al 10,9% dello stesso mese del '90. Le forze lavoro sono risultate nella rilevazione 24.021.000 delle quali 21.397.000 occupati e 2.624.000 in cerca di occupazione (1,1 milioni di uomini e 1,524 milioni di donne).

Rispetto al mese di ottobre 1989, rileva l'Istat, il tasso di attività, cioè la percentuale delle forze di lavoro sulla popolazione, ha subito una lieve flessione (42,1 per cento nel 1990 contro il 42,3 per cento nel 1989), per la componente maschile si è passati dal 54,7 al 54,3 per cento mentre la componente femminile ha registrato un lieve incremento (dal 30,3 al 30,6 per cento).

L'occupazione ha segnato un incremento di 167.000 persone rispetto a ottobre 1989, dovuto all'effetto combinato di un aumento della componente femminile (più 194.000 unità) e di una lieve flessione della componente maschile (meno 27.000 unità).

Le persone in cerca di occupazione sono passate da 2.814.000 di ottobre 1989 a 2.624.000 di ottobre 1990, con una diminuzione di 190.000 unità. Tale flessione riguarda sia i disoccupati in senso stretto, sia le persone in cerca di prima occupazione.

Statuto lavoratori e piccole imprese: la proposta di legge

TORINO *(p. gol.)* ■ E' pronta la proposta di legge di iniziativa popolare varata dall'Unione industriale di Torino per modificare la legge sui licenziamenti nelle piccole imprese con la quale il Parlamento ha esteso «la giusta causa» a tutte le imprese al di sotto dei 15 addetti. Ora parte la raccolta di firme tra le 2500 piccole aziende dell'Unione industriale, dopo le sottoscrizioni già promosse dalla Confesercenti, Confcommercio, Confapi e associazioni artigiane e delle libere professioni.

La proposta si articola in tre punti principali: 1) ai datori di lavoro che abbiano fino a cinque dipendenti dev'essere garantita la facoltà di risolvere i rapporti di lavoro con la elasticità che deve essere consentita a questo livello di imprese; 2) ai datori di lavoro con più di cinque addetti dev'essere riconosciuta la possibilità di mantenere la necessaria flessibilità nella gestione delle risorse umane consentendo loro di risolvere i rapporti di lavoro con il riconoscimento, nel caso in cui il licenziamento venisse dichiarato illegittimo, di un risarcimento monetario graduato a seconda delle dimensioni aziendali; 3) deve essere potenziato il ruolo dei collegi arbitrali, già previsti dalla legge 108, in modo tale da poter risolvere in tempi rapidi e certi l'eventuale controversia sorta tra il datore di lavoro e il lavoratore.

A TORINO

● Mercato azionario in ribasso oggi alla Borsa valori di Torino. La seduta odierna è risultata dominata dall'offerta che con volumi sostenuti ha spinto al ribasso la maggior parte dei valori. Alle 13 l'indice generale risulta in calo dell'1,10%.

Penalizzato il comparto degli assicurativi, deboli Generali che si riporta sotto quota 30 mila (-2,54%), così come Toro a -2,94% e Ras -2,15%. Nel settore dei bancari in controtendenza Credito Italiano a +0,43%, deboli Comit a -2%, Banco Roma e Mediobanca rispettivamente a -1,45 e -1,15%.

Per quanto riguarda il settore dei chimici particolarmente deboli le Snia a -3,90% e le Montedison ord. a -3%; situazione analoga nel comparto dei meccanici con le Fiat sempre in basso a -2,73%, più contenuta invece la perdita per le Olivetti ord. con -1%. Per quanto riguarda il comparto dei finanziari stabili le Ifil a -0,26%, mentre deboli risultano Stet a -1,28, Pirelli & C. a -1.66, Ifi a -2,89% e soprattutto Cir, che oggi perde il 4,5%. Positivo il settore delle telecomunicazioni con la Sip in ripresa a +0,25%.

Prezzo unico chiusura Borse collegate: Snia 1480, r. 1490, r. n.c. 1240; Sip 1195, r. 1230; Stet 1840, r. 1620; Fiat 5695, p. 4300, r. 4450; Generali 29.820; Montedison 1421, r. 935.

A MILANO

● Alla vigilia della chiusura dell'anno di Borsa il mercato si presenta debole e, nella riunione di oggi, ha confermato con scambi molto contenuti di non avere più nulla da dire.

La ripresa accennata la scorsa Ottava dovuta per lo più a fattori tecnici ha così esaurito i suoi compiti e, pertanto, la quota è tornata a scendere.

Hanno perso terreno i valori delle grandi holding (Fiat -1,62 per cento, Montedison -1,98 per cento); gli assicurativi e i finanziari.

Il bancario, a parte Mediobanca e Bna, è risultato più resistente.

Enimont (+0,98 per cento) è il solo titolo tra i grandi gruppi in controtendenza; hanno perso terreno, infatti, oltre a Fiat e Montedison, anche Snia (-4,15 per cento), Pirelli Spa (-0,89 per cento), Italcementi (-2,31 per cento).

Pesante la situazione del finanziario, per la perdita di quota dei valori legati alle grandi holding (Ifi -1,54 per cento, Ferruzzi Agricola -1,73 per cento, Cir -4,06 per cento) e per il calo anche dei valori di minor peso (Finarte -2,01 per cento, Fimpar -0,93 per cento).

La giornata negativa dell'assicurativo è stata espressa da Generali (-2,54 per cento), dalle Ras (-0,75 per cento), dalle Fondiaria (-0,85 per cento), dalle Alleanza (-0,47 per cento), dalle Lloyd Adriatico (-2,49 per cento).

■ **Unipol.** E' Giovanni Consorte, 42 anni, il nuovo vicepresidente e amministratore delegato della compagnia di assicurazioni Unipol.

Consorte, sino ad oggi direttore generale della Compagnia, sostituisce Giacinto Militello dimessosi dopo la nomina a membro dell'Alta autorità per la tutela della concorrenza e del mercato.

Il comitato di presidenza di Unipol Assicurazioni è ora costituito dal presidente dottor Enea Mazzoli, dal vicepresidente dottor Giovanni Consorte, del consigliere segretario dottor Giancarlo Brunello e dal direttore generale dottor Ivano Sacchetti.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11/12	10/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	101 20	101 20
Enel 84/93 II indicizzate	100 85	101 85
Enel 84/93 III indicizzate	111 40	111 40
Enel 84/93 IV indicizzate	110 80	110 80
Enel 85/95 I	103 50	104
Enel 85/00 II indicizzate	102 50	103
Enel 85/00 III indicizzate	103 70	104 30
Enel 86/93 II 9,60%	93 80	93 80
Enel 86/93 III indicizzate	142 50	142 60
Enel 86/93 IV 9,25%	91 40	92 40
Enel 86/01 indicizzate	104 10	104 10
Enel 87/93 indicizzate	103 30	103 30
Autostrade 7% 73/91	94 80	94 80
C.C. OO. PP. 5%	93	93
C.C. OO. PP. 5,5%	91	91
C.C. OO. PP. 6%	82	82
C.C. OO. PP. 7%	76 50	76 50
C.C. OO. PP. 8% 74	76	76
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	96	96
C.C. Int. St. 7% 72 IV	94 20	94 20
C.C. Int. St. 7% 72 V	93 80	93 80
C.C. Int. St. 7% 73 VI	96	96
C.C. Int. St. 7% 73 VII	95	96
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 80	83 80
C.C. Aut. 7% 72 II	77	77
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	96 80	96 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 70	101 70
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 20	106 20
Amm. FF.SS. 85/92 II	103 80	103 80
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	101 90	101 90
Amm. FF.SS. 85/93	70 45	70 45
Amm. FF.SS. 86/94	89 70	89 70
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 68/88 I	83	83
IMI-Aut. 73/03 II 88	77	77
Montedison 13,5% 78	210	213
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	81	82

Titoli	11/12	10/12
Ist. S. Paolo To 5%	99	99 50
Ist. S. Paolo To 6%	81	81
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 60	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 6%	81	80
S. Paolo OO. PP. 81 19ª Ind.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21ª Ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª Ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 23ª Ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª Ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª Ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª Ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	164	164
Gim 86/93 6,50%	92	92
Cir 10% 85/92	96	96
Ciga 9% 88/95	99	99
La Rinascente 86/93 6,50%	114	114
Medio Cir 7% 88/96	83	83
Medio Italgas 6% 86/96	98 50	98 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/96	88 50	88 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86	86
Medio Unicem 7%	106	106
Saffa 87/97 6,50%	111	111
Snia 10% [illegible]	100	100
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 90	97 80
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 30	100 30
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	97 30	97 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 40	101 40
C.C.T. ECU 8,5% 88/92 IV	97 20	97 20
C.C.T. 18-12-90	99 90	99 90
C.C.T. 1-1-91	100	100
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-91	100	100
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	99 95	99 95
C.C.T. 18-3-91 II	99 85	100
C.C.T. 1-4-91	99 90	100
C.C.T. 1-5-91	99 90	100
C.C.T. 1-6-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-7-91	100	100

Titoli	11/12	10/12
C.C.T. 1-8-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-9-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-10-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-11-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-12-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-92	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-92	100 05	100 15
C.C.T. 1-2-95	99	99 30
C.C.T. 1-3-95	97 80	97 90
C.C.T. 1-4-95	97 25	97 25
C.C.T. 1-5-95	97 10	97 30
C.C.T. 1-6-95	97 50	97 50
C.C.T. 1-7-95	97 80	97 95
C.C.T. 1-8-95	97 50	97 50
C.C.T. 1-9-95	97 30	97 30
C.C.T. 1-10-95	97 65	97 60
C.C.T. 1-11-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-12-95	98 30	98 30
C.C.T. 1-1-96	98 28	98 30
C.C.T. 1-2-96	98 25	98 25
C.C.T. 1-3-96	98 15	98 25
C.C.T. 1-4-96	98 30	98 20
C.C.T. 1-5-96	98 20	98 20
C.C.T. 1-6-96	98 20	98 35
C.C.T. 1-7-96	98 20	98 20
C.C.T. 1-8-96	97 70	97 70
C.C.T. 1-9-96	97 50	97 65
C.C.T. 1-10-96	95 65	95 65
C.C.T. 1-11-96	96 20	96 20
C.C.T. 1-12-96	97 30	97 30
B.T.P. 1-3-92	100	100 10
B.T.P. 1-11-91	99 10	99 10
B.T.P. 1-21-12	99 20	99 20
B.T.P. 1-1-92	97 40	97 40
B.T.P. 1-2-92	97 10	97 10

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	11/12	10/12
Dollaro Usa	1111,20	1109,90
Sterlina inglese	2161,37	2167,30
Marco tedesco	755,65	755,10
Franco svizzero	882,51	883,72
Franco francese	222,35	222,30
Franco belga	36,428	36,381
Fiorino olandese	669,97	669,46
Scellino austriaco	107,245	107,087
Dracma greca	7,253	7,279
Peseta spagnola	11,780	11,790
Escudo portoghese	8,533	8,543
Ecu	1546,80	1549,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	11-12	10-12
ALIMENTARI		
Alivar	11250	11500
Eridania	7780	7625
Eridania risp	5890	5930
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	25200	25500
Milano Ass. r. n.c.	16850	17030
C. Latina	10100	10300
C. Latina r. n.c.	3800	3850
Lloyd Adriatico	13100	13250
Lloyd Adriatico r.	9150	9230
Generali	29820	30500
Ras	18300	18500
Ras r.	9800	10000
Sai	15500	15800
Sai r.	7850	7840
Toro	20000	20000
Toro p.	10900	11060
Toro r.	10330	10350
Un. Subalpina Ass.	20500	20500

Titoli	11-12	10-12
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4330	4420
Banca C. Ital. r. n.c.	3710	3740
B. Naz. Agr.	5950	5955
B. Naz. Agr. p.	2500	2520
B. Naz. Agr. r.	1650	1650
Banco di Roma	2400	2400
Credito Italiano	2320	2300
Credito Italiano r.	1985	1980
Interbanca p.	34000	33500
Mediobanca	13750	13900
Banco Ambroveneto	4730	4730
Banco Ambroven. r.	2950	2950
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	7780	7780
Burgo p.	8500	9250
Burgo r.	10200	10400
Gr. ed. Fabbri p.	5220	5240
S.I.S.A.	2200	2205

Titoli	11-12	10-12
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3100	3100
Cement. di Barletta	9500	9500
Unicem	10330	10350
Unicem r. n.c.	6670	6790
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2720	2740
Montedison	1421	1442
Montedison r. n.c.	935	952
Pierrel	1400	1290
Pierrel r. n.c.	810	810
Saffa	7260	7260
Saffa r.	7290	7480
Saffa r. n.c.	5300	5390
Saiag	2970	2970
Saiag r.	2250	2270
Snia Bpd	1480	1520
Snia Bpd r.	1490	1510
Snia Bpd r. n.c.	1240	1240
Sorin	9130	9500
COMMERCIO		
Rinascente	5800	5600
Rinascente p.	3700	3700

Titoli	11-12	10-12
Rinascente r.	4050	4080
COMUNICAZIONI		
Alitalia	830	840
Alitalia p.	780	770
Alitalia risp. n.c.	850	861
Autostrada To-Mi	14600	15000
Italcable	6750	6750
Italcable r. n.c.	5240	5240
Nai	14	14,75
Sip ord.	1195	1170
Sip risp.	1230	1230
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	283	290
Avir Fin.	6000	6050
Cir	2600	2710
Cir r.	2700	2800
Cir r. n.c.	1540	1600
Cofide	2730	2760
Cofide r. n.c.	1070	1080
Comau Finanziaria	1920	2000
Ferr. To. Nord	1870	1870
Ferruzzi Finanz. o.	2220	2225
Ferruzzi Finanz. r.	1300	1300
Gaic	1590	1620

Titoli	11-12	10-12
Gemina	1700	1580
Gemina r.	1360	1400
Fidis	6250	6300
Pozzi-Ginori	840	840
Pozzi-Ginori r.	830	800
Fiscambi	3450	3450
Fiscambi risp.	2220	2220
Fornara	1150	1160
Gim	6820	6820
Gim r. n.c.	2950	2950
Ifi p.	15300	15550
Ifil	5840	5840
Ifil r. n.c.	2970	2970
Iseff	1933	1930
Isvim ord.	11800	11800
Mittel	5050	5050
Pirelli & C.	5575	5670
Pirelli & C. r.	2925	2975
Pirelli	1670	1685
Pirelli r.	1760	1780
Pirelli r. n.c.	1410	1440
Saes	2340	2340
Saes r.	1750	1780
Serfi	7150	7150
Schiapparelli	765	770
Sme	3750	3800
Smi	1360	1350

Titoli	11-12	10-12
Smi r.	1000	1005
Sogefi	2400	2400
Stet	1840	1840
Stet risp.	1620	1640
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3800	3835
I.p.i.	14500	14700
Risanamento	50500	50500
Risanamento r.n.c.	28700	29000
Sifa	1380	1380
Sifa r.	1100	1120
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	11790	11800
Fisia	2950	3000
Fiat	5695	5850
Fiat p.	4300	4360
Fiat r.	4450	4510
Gilardini	2890	2900
Gilardini r. n.c.	2400	2400
Magneti Marelli	920	930
Magneti Marelli r.	950	950
Saes Getters p.	5970	5970
Tecnost	1850	1900
Olivetti	3330	3400
Olivetti p.	2470	2800

Titoli	11-12	10-12
Olivetti r. n.c.	2720	2800
Pininfarina	13300	13200
Pininfarina r.	12750	12750
Sasib	6700	6700
Sasib p.	6800	6680
Sasib r. n.c.	4700	4600
Westinghouse	38000	38000
METALLURGICI		
Dalmine	375	370
Tecknecomp	850	860
Tecknecomp r.	850	800
Valeo	3700	3700
TESSILI		
Benetton	8530	8560
Cantoni	5400	5500
Cantoni r.	3850	3850
Fisac	8550	8550
Fisac r.	8900	8900
DIVERSI		
Acque Potabili	14900	15000
Ciga	3100	3150
Ciga r. n.c.	1980	1980
Gabetti Holding	2600	2600
Pacchetti	458	462

LE AZIONI A MILANO

Titoli	11/12	10/12
ALIMENTARI		
Alivar	11270	11399
Bonifiche Ferr.	38530	38950
Eridania	7780	7625
Eridania r. n.c.	5885	5905
Zignago	5799	5850
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	42000	42200
Alleanza r.	37000	37000
Assitalia	8850	8890
Ausonia	1150	1150
Milano Ass.	25300	25620
Milano Ass. r. n.c.	17300	16990
C. Latina	9900	10100
C. Latina r. n.c.	3611	3850
Fata	13485	13605
Fire	693	701
Fire r.	440	433
Generali	29930	30700
L'Abeille	100000	102000
La fondiaria	15280	15450
Fondiaria Spa	39485	39820
Fondiaria Spa w.	19100	19300
La Previdente	17000	17300
Lloyd Adriatico	12920	13250
Lloyd Adriatico r.	9100	9230
Ras	18485	19000
Ras r. n.c.	9500	9840
Sai	15360	15550
Sai r.	7800	7860
Toro	19800	20400
Toro p.	10840	10950
Toro r.	10090	10460
Un. Subalpina Ass.	20050	20300
Unipol ord.	18000	18000
Unipol priv.	13550	13000
Vittoria Ass	9580	9890
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16210	15930
Banca Comm. Ital.	4256	4380
Banca C. Ital. r. n.c.	3623	3720
B. Manusardi	1185	1221
B. Mercantile	8200	8270
Bna	5570	5950
Bna p.	2530	2560
Bna r. n.c.	1831	1820
Bnl r. n.c.	13835	13070
Banca Toscana	4605	4635
B. Chiavari	4790	4780
B. Ambrov. ord.	4672	4730

Titoli	11/12	10/12
B. Ambrov. r. n.c.	2960	2985
B. Ambrov. 1-7-90	2820	2895
Banco Lariano	6020	6090
Banco Napoli r.	17570	17350
Banco Roma	2389	2415
Banco Roma w.	710000	710000
B. Sardegna r.	16500	17390
Credito Comm.	4385	4395
Cr. Fondiario	4800	4950
Credito Italiano	2348	2330
Credito Ital. r. n.c.	1965	1990
Credito Lombardo	3300	3300
Cred. Varesino	5030	5090
Cr. Varesino r. n.c.	3090	3150
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	33400	34700
Mediobanca	13740	13900
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	980	990
Binda - Sottrici warr.	—	15 5
Burgo	7710	7780
Burgo p.	8300	9250
Burgo r.	10200	10400
Cartiera Ascoli	2550	2705
Ed. Espresso	15800	16700
Fabbri p.	5150	5245
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10700	10948
Poligrafici Ed.	4455	4520
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3100	3100
C. Barletta	9590	9630
C. Merone	5560	5860
C. Merone r. nc	3455	3490
C. Sardegna	9150	9250
C. Siciliane	9950	9600
Cementir	2012	2040
Italcementi	19000	19450
Italcementi r. n.c.	9950	10170
Italcementi 2% warr.	—	—
Unicem	10100	10350
Unicem r. n.c.	6670	6750
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1740	1763
Auschem r. n.c.	1650	1660
Boero	6800	6805
Caffaro	718	735
Caffaro r.	800	779

Titoli	11/12	10/12
Calp	4200	4210
Enichem A.	1261	1260
Enimont	1540	1525
F.M.C.	3180	3150
Fidenza Vet.	2584	2635
Italgas	2690	2708
Manuli Cavi	5755	5785
Manuli Cavi r. n.c.	3300	3460
Marangoni	3100	3235
Montedison	1422	1445
Montedison r. n.c.	947	950
Montefibre	710	765
Montefibre r. n.c.	780	785
Perlier	1330	1330
Pierrel	1420	1480
Pierrel r. n.c.	800	803
Pirelli Spa	1670	1685
Pirelli Spa r.	1760	1780
Pirelli Spa r. n.c.	1405	1440
Pirelli Spa w.	—	240
Recordati	8080	8130
Recordati r. n.c.	4160	4170
Saffa	7220	7260
Saffa r.	7201	7160
Saffa r. n.c.	5290	5310
Saiag	3015	3020
Saiag r. n.c.	2235	2250
Snia	1478	1540
Snia r.	1521	1490
Snia r. n.c.	1242	1248
Snia Fibre	1465	1485
Snia Tecnop.	3960	3999
Sorin Biom	9100	9110
Teleco Cavi	13880	14000
Vetreria Ital.	3735	3727
COMMERCIO		
La Rinascente	5630	5640
La Rinascente p.	3788	3770
La Rinascente r. n.c.	4010	4040
Standa	27050	27250
Standa r. n.c.	7400	7550
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	831	844
Alitalia p.	780	785
Alitalia r. n.c.	860	859
Ansaldo Tr.	3847	3878
Ausiliare	10690	10720
Autostrada To Mi	15000	14600
Autostrade p.	1010	1004
Costa Crociere	4350	4300
Gewiss	16060	17400
Gottardo Ruff.	3360	3488
Italcable	6760	6750
Italcable r. n.c.	5345	5295
N.A.I.	14	14 75

Titoli	11/12	10/12
Saes gett. p.	6999	6580
Selm	2549	2610
Selm r.	2350	2442
Sip	1199 5	1195
Sip r. n.c.	1270	1290
Sirti	10780	10890
Sondel	—	1269
Tecnomasio	2220	2235
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	333	337
Acqua Marcia r. n.c.	235	260
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5302	5339
Avir Fin.	5250	5250
Bastogi	285	287
Bonif. Siele	26850	26450
Bonif. Siele r. n.c.	7000	7200
Brioschi	1098	1093
Buton	3550	3675
Cam. Fin.	4190	4250
Cir	2600	2710
Cir r.	2701	2745
Cir r. n.c.	1540	1605
Cir w. 'a'	—	149
Cir w. 'b'	—	235
Cofide	2650	2725
Cofide r. n.c.	1020	1080
Cofide warr. ord.	399	350
Comau	1935	2030
Editoriale	3485	3458
Euromobiliare	3300	3420
Euromobiliare r. n.c.	2550	2540
Ferruzzi Ag. F.	2102	2139
Ferruzzi Ag. risp.	2351	2400
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1330	1381
Ferruzzi fin.	2211	2240
Ferruzzi fin. w.	14	22
Ferruzzi pr.	1264	1310
Fidis	6265	6305
Fimpar	2030	2040
Fimpar r. n.c.	935	989
Finarte	4390	4480
Finarte priv.	1665	1680
Finarte r. n.c.	1335	1450
Finarte Asta	5700	5770
Fin Breda	665	629
Fin Breda warr.	157	157
Finrex	1070	1010
Finrex r. n.c.	990	1008
Fiscambi	3400	3420
Fiscambi r. n.c.	2290	2203
Fornara	1151	1159
Gaic	1580	1600
Gemina	1690	1711
Gemina r.	1338	1355
Gerolimich	104	105

Titoli	11/12	10/12
Gerolimich r. n.c.	84 75	85
Gim	6658	6940
Gim r. n.c.	2880	2940
Ifi p.	15250	15550
Ifil	5823	5840
Ifil r. n.c.	2955	2970
Ifil w. 6,50%	1890	1818
Ifil w. r. n.c. 8.50%	1000	1010
Iseff	1915	1920
Isvim ord.	11855	11855
Italmobiliare	81800	83100
Italmobiliare r. n.c.	34050	34900
Mittel	5060	5100
Kernel	524	544
Kernel r. n.c.	830	873
Parmalat Fin.	11280	11410
Partec. Finanz.	3590	3570
P. Fin. r. n.c. ex.w.	1720	1700
Pirelli & C.	5576	5670
Pirelli & C. r.	2923	2900
Pozzi	646	650
Pozzi r. n.c.	660	660
Premafin	13300	13250
Premafin warr.	—	1940
Raggio Sole	3050	3080
Raggio Sole r. n.c.	2483	2449
Riva Finanz.	8700	8840
Saes	2310	2342
Saes r.	1747	1751
Santavaleria fin.	2300	2280
Schiapparelli	760	761
Serfi	7138	7270
Setemer	45900	46900
Sifa	1305	1340
Sifa ord. 1-7-90	1155	1245
Sifa r. n.c.	1110	1105
Sisa	2188	2200
Sme	3700	3755
Smi	—	1251
Smi r.	—	1000
Smi warr.	—	399
Sogefi	2455	2490
Sogefi warr.	—	259
So.pa.f.	3830	3855
So.pa.f. r. n.c.	2549	2577
Stet	1845	1865
Stet risp.	1621	1640
Terme Acqui	2220	2205
Terme Acqui r. n.c.	671	705
Trenno	3325	3120
Tripcovich	13525	10850
Tripcovich r. n.c.	6375	6370
Unipar ord.	1124	1139
Unipar risp.	1160	1160
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	17440	17510

Titoli	11/12	10/12
Aedes r.	8900	8800
Attività Immobiliari	3738	3830
Calcestruzzi	20755	20900
Caltagirone	4029	4030
Caltagirone r. n.c.	3700	3740
Cogefar	4150	4100
Cogefar r.	2710	2785
Del Favero	5519	5600
Gabetti	2520	2513
Grassetto	18400	18550
Imm. Metanopoli	2021	2014
Risanamento	50500	52090
Risanamento r. n.c.	29000	29000
Vianini Ind.	1254	1258
Vianini Lav.	4820	4905
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	1870	1898
Danieli & C.	7455	7420
Danieli & C. r. n.c.	4483	4501
Dataconsyst	3900	4050
Faema	3600	3160
Fiar	12680	12725
Fiat	5775	5870
Fiat p.	4250	4385
Fiat r.	4510	4530
Fisia	2950	3000
Fochi Filippo	6875	7000
Franco Tosi	28410	29000
Gilardini	2850	2888
Gilardini r. n.c.	2321	2390
Ind. Secco	1300	1350
Magneti M.	857	925
Magneti M. r.	880	948
Magneti M. w. o.	—	215
Magneti M. w. r.	—	203
Mandelli	8000	7710
Merloni	2225	2231
Merloni r. n.c.	955	1000
Merloni r. n.c. '90	878	885
Necchi	1517	1450
Necchi r.	1605	1605
Necchi r. w.	—	69
Nuovo Pignone	4720	4780
Nuovo Pignone w.	—	215
Olivetti	3302	3360
Olivetti p.	2600	2699
Olivetti r. n.c.	2725	2780
Olivetti warr.	—	271
Pininfarina	13330	13200
Pininfarina r.	12875	12800
Rejna	10000	10000
Rejna r. n.c.	31760	31760
Rodriquez	7570	8000
Safilo	9550	9700
Safilo r.	11100	11020

Titoli	11/12	10/12
Saipem	—	2195
Saipem r.	—	2485
Saipem r. w.	—	306
Sasib	6750	6700
Sasib p.	7050	7000
Sasib r. n.c.	4680	4660
Tecnost	1800	1830
Teknecomp	853	840
Teknecomp r. n.c.	790	821
Valeo	3780	3710
Westinghouse	37500	38250
Worthington	2510	2510
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	5800
Dalmine	—	378 5
Eur. Metalli	1135	1159
Eur. Metalli warr.	130	131
Falck	—	7380
Falck r.	—	7520
Maffei	3040	3090
La Magona	—	8500
TESSILI		
Bassetti	9709	9750
Benetton	8515	8567
Cantoni	5220	5380
Cantoni r.	3722	3700
Centenari & Zinelli	273	274
Cucirini	2043	2080
Eliolona	3850	3850
Fisac	8535	8500
Fisac r.	6990	6990
Linificio	915	880
Linificio r. n.c.	835	832
Marzotto	5550	5600
Marzotto r.	5730	5915
Marzotto r. n.c.	4250	4250
Olcese Veneziano	2040	2150
Ratti	4985	5060
Rotondi	58500	58000
Simint	5500	5800
Stefanel	4815	4840
Zucchi	11000	11400
Zucchi r. n.c.	6870	6970
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7395	7450
A. De Ferrari r. n.c.	2530	2500
Acque Potabili	14700	14850
Ciga	3083	3100
Ciga r. n.c.	1825	1840
Jolly Hotel	15130	15630
Jolly Hotel r.	21300	21300
Pacchetti	458	459
Unione Manifatture	3179	3185

Altra neve: i vigili dirottati dalla zona blu alla collina

Targhe allegre in centro

Prima mattina a targhe alterne, ma a ritmo ed efficacia ridotti a causa dei disagi della nuova neve caduta

E' scattato da stamane il piano prenatalizio disposto dal Comune per evitare la congestione del traffico in centro, cioè il sistema delle targhe alterne che per questo prima giornata prevedeva la possibilità di accesso nella «zona blu» delle sole auto con il numero finale di targa dispari.

A parte l'ovvia conseguenza di una maggiore congestione del traffico e delle difficoltà di parcheggio nelle vie adiacenti il quadrilatero vietato, si è potuta constatare solo un'aumentata scorrevolezza del traffico in centro, ma non in quale misura il divieto alle targhe pari sia stato rispettato: il cronista di Stampasera che fra le 8,15 e le 9,45 ha percorso più volte le principali vie interessate dal provvedimento si è imbattuto in non più di quattro-cinque vigili urbani, di cui tre in via Corte d'Appello davanti al tribunale dove si trovano sempre.

Assenza di controlli dunque, e non solo agli accessi della «zona blu»?

Superato a fatica il ponte fra le piazze Gran Madre e Vittorio Veneto (a quell'ora intasato come al solito), il percorso lungo via Po, piazza Castello, via Pietro Micca, piazza Solferino, corso Re Umberto, corso Vittorio, piazza Carlo Felice, via Roma, piazza Castello, piazza San Giovanni, via Corte d'Appello, piazza Savoia, ha fatto intravedere un esiguo numero di civich. Nonché numerose auto in circolazione o parcheggiate con targa pari e senza il «permesso rosso».

Targhe alterne «allegre», allora?

Esiste una spiegazione, almeno per stamane: «La nuova nevicata iniziata nelle prime ore del mattino — dicono al comando dei vigili urbani — ha imposto il dirottamento della maggioranza degli uomini in servizio all'imbocco delle strade collinari, per fermare le auto non provviste di catene o di ruote chiodate. Non appena il pericolo di una nuova nevicata intensa si è allontanato, cioè dopo le 10, i vigili sono tornati al servizio previsto per oggi, appunto il controllo del rispetto del divieto di accesso per le vetture con targa pari».

C'è anche un altro problema, viene però sottolineato, quello dello stress patito dai civich negli ultimi tempi e non solo negli ultimi, gravosi giorni.

«E' da febbraio che sono praticamente sospesi permessi e ferie, gli uomini sono stanchi e, soprattutto dopo il grosso impegno fra sabato e ieri, molti oggi hanno chiesto di poter usufruire del giorno di riposo. Comunque non c'è dubbio che controlleremo le auto in circolazione nella zona blu e chi verrà sorpreso a "fare il furbo" sarà multato.

«E' chiaro che in questi primi giorni ci sarà una certa tolleranza, non tutti sono informati del provvedimento o non sanno se tocca ai pari o ai dispari. Ma con una maggiore informazione e con il senso di responsabilità degli automobilisti su cui confidiamo, le targhe alterne dovrebbero assolvere la loro funzione di rarefazione del traffico in centro».

Senso di responsabilità che infatti, a parte qualche eccezione di cui si è detto, pare aver funzionato: il traffico nella zona «off limits» è stato infatti stamane molto più scorrevole del consueto. «Piuttosto — concludono al comando dei vigili — ci sembra esagerata la durata del divieto. Sappiamo per esperienza che dopo Natale il traffico diminuisce già in misura sensibile per le numerose assenze. Molti vigili che contavano sui giorni fra Natale e l'Epifania per riposarsi dovranno rinunciare alle ferie».

STASERA A CENA — *di Anna Bona*

Le ostriche e la Chateaubriand

Da «Mara e Felice» in via Foglizzo trionfa la ristorazione piemontese

MARA E FELICE. Via Foglizzo 8, tel. 731.719. Chiuso sabato a mezzogiorno e tutta la domenica.

Un nome che conta, anzi due nomi che contano nella ristorazione torinese. Sia Mara che sovraintende alla cucina, sia Felice che riceve e segue gli ospiti in sala, sono riusciti a trasformare la vecchia trattoria di famiglia in un ristorante di tono elegante raffinato, dove, in un ambiente molto accogliente, si possono gustare piatti squisiti preparati sempre freschissimi con i migliori ingredienti che il mercato del giorno offra. Perciò in questi giorni grande trionfo di funghi e tartufi ed anche i primi gianchetti, vera delizia per gli appassionati.

Tutti i giorni ci sono le ostriche sempre freschissime e per chi vuole mangiare solo pesce c'è una grande varietà di branzini, orate cotte sia alla brace di carbone di legna, sia in cartoccio o al forno, e poi ancora seppie, moscardini affogati, spaghetti allo scoglio o alle vongole veraci, il risotto al nero di seppia.

Per chi preferisce la carne ecco lo squisito risotto con le pernici, oppure il profumato risotto al radicchio trevisano e sempre la famosa ribollita cui potranno seguire le classiche chateaubriand o un particolare capretto alla brace. Tra i dolci potrete scegliere dalla panna cotta alle crostate, dalle frittelle di mele allo zabajone allo champagne. Ottima la carta dei vini con le migliori etichette; prezzo medio 60-70 mila.

NOTIZIE

Arrestato per rapina di fronte a Porta Nuova

Rapinatore, stupratore, ladro, ricettatore, tossicodipendente. Patrick Machetti, 25 anni, svizzero di Sorengo, ma di nazionalità italiana e residenza torinese, è un malvivente particolarmente attivo. Era balzato alla notorietà anche per essere stato il primo detenuto ad avere richiesto di «patteggiare» una condanna con il nuovo rito. Da ieri è di nuovo in carcere, arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Torino subito dopo una plateale rapina compiuta di fronte a Porta Nuova ai danni di un consulente fiscale di Cherasco. Per la verità Patrick era agli arresti domiciliari anche prima. Li stava scontando, da alcuni mesi, presso una comunità terapeutica di Sant'Aquilino, in provincia di Forlì. L'altro ieri ha ottenuto un permesso di un giorno per venire a Torino, dove era in programma un'udienza dei molti processi pendenti a suo carico. Ma il tribunale ha disposto un rinvio, e Patrick si è trovato con una manciata di ore di inaspettata libertà. Niente di meglio che tornare alle vecchie abitudini. In compagnia di un complice (gli uomini del capitano Pasquale Muggeo stanno cercando di identificarlo) si è avvicinato a Guido Bussolino, 47 anni, originario e residente a Cherasco (Cuneo), che stava transitando a piedi sotto i portici di fronte a Porta Nuova. Con una pistola sotto il naso, la vittima ha dovuto consegnare il borsello che conteneva circa 4 milioni e mezzo in contanti. Una telefonata al 112 ha consentito di dirottare subito in zona una pattuglia del Nucleo operativo che ha compiuto, con il rapinato, un ampio giro della zona; sino a quando il Bussolino non ha scorto uno dei due rapinatori: Patrick Machetti è stato subito bloccato, nel portafoglio aveva metà del bottino, circa 2 milioni e mezzo. In caserma gli è stato notificato l'arresto in quasi flagranza per concorso in rapina aggravata e porto e detenzione d'arma.

Va a vedere il derby ma finisce in cella

Di probabile fede juventina, ieri voleva godersi il derby: invece alcuni poliziotti, intervenuti per sedare una lite, controllando i documenti hanno scoperto che doveva scontare una condanna a 10 mesi di reclusione per detenzione e spaccio di stupefacenti. Così, invece che in curva Sud, Pietro Sarni, 29 anni, via Sant'Agostino 1, è finito in cella. Il reato per cui è stato condannato è stato commesso nel 1985.

Ennesima rapina a distributore

Ancora una volta i rapinatori hanno preso di mira, ieri sera verso le 23,30, il distributore di carburante Q8 di corso Giulio Cesare 276. In due, armati di pistola e mascherati, si sono fatti consegnare dal dipendente del gestore in servizio, Mario Gigliotti di 33 anni, incasso e portafogli, per un ammontare non ancora stabilito.

Traliccio Enel abbattuto dalla neve

A causa della neve un traliccio dell'Enel è caduto l'altra sera a Pianezza, in regione Grangia, sulla strada che porta a Druento, abbattendosi nei campi. Il servizio è stato ripristinato ieri.

Tunisino accoltellato ai Murazzi

Gli agenti di una «volante» hanno provveduto, ieri sera alle 23, al ricovero al Mauriziano di un giovane tunisino, Imed Kouki, via Messina 50, che presentava una profonda ferita a un gluteo. Era stato affrontato ai Murazzi da due connazionali che pretendevano da lui un pagamento di cinque milioni e mezzo. Ignoti i motivi della richiesta.

E' mancato il nostro grande affetto
Giorgio Giorcelli
Ne danno l'annuncio la moglie **Maria Angela Nerini**, i figli **Massimo e Maurizio**, i cognati **Mirella e Luciano Corgiat-Mansin e Sandra**. Un particolare ringraziamento al prof. Giangrandi e al dott. Luciano Corgiat-Mansin per le amorevoli cure prestategli. Funerali oggi 11 dicembre ore 10 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Aldo e Giovanna Corgiat partecipano al dolore dei famigliari.

Siamo vicini a Maurizio e Massimo con tutto il nostro affetto: **Ricky, Andrea, Mary, Fabio, Giorgia, Max, Paolo, Gian Carlo, Massimo, Lorenzo, Pippo, Marisa, Silvia.**

Sono vicini con affetto a Mariangela, Massimo e Maurizio gli amici:
Gioriana, Mario Bianc
Margherita, Ugo Cipriano
Margherita Ferro
Giorgina Reteuna
Luisa, Carlo Schiss.

Siamo vicini a Massimo, Maurizio e alla loro mamma con tutto il nostro affetto: **Federica, Paolo, Riki, Elena, Cristina, Piero, Simona, Rudi, Fiorella, Alessandra, Paolo, Cristina, Maurizio, Carlotta, Silvia, Giorgio, Raffaella, Toni, Riki, Clotilde, Carolina, Consolata, Ettore, Nicoletta, Fabio, Luca, Elsa, Silvia, Enrico, Stefano, Nicoletta.**

Alberto Seco Roby e tutti i **Bissoi** piangono in
Giorgio Giorcelli
l'Amico dei momenti belli e di quelli tristi e si uniscono a Mariangela e figli nel dolore e nel ricordo.
— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Roberta e la sua famiglia sono vicini con tutto il cuore a Maurizio, Massimo e alla loro mamma.

Marco Bassone e famiglia sono vicini alla mamma, Massimo e Maurizio per la perdita del caro **PAPA'**.

Cristina, Claudia, Paolo, Giovanni e Riccardo vi sono vicini nel ricordo del vostro **PAPA'**.

Le famiglie **Novelli, De Dominicis e Vergnano** partecipano commosse al dolore dei parenti tutti.

I **Condomini** di c. **Duca degli Abruzzi n. 38** si uniscono al dolore della famiglia.

Ci stringiamo con affetto a Maurizio, Massimo e Maria Angela per la perdita del carissimo **GIORGIO: Nicola, Stefano; Franco, Marco; Michela, Annapaola; Paolo, Giovanni; Gian Luca, Alberto e Francesca.**
— **Milano - Torino**, 10 dicembre 1990.

Sono affettuosamente vicini:
Giacomo Edoardo Barberis
Marco Sereno
Paolo Minoli
Enrico Castellani
Alessandro Regis.

Nina Occhetti con **Piera, Franca, Gigi** sono affettuosamente vicini a Maria Angela, Massimo, Maurizio in questo momento di grande dolore nel ricordo del caro **GIORGIO.**

Giovanni Guido Enrico Calosso e famiglia partecipano al dolore dei cugini Mariangela Massimo e Maurizio per la scomparsa del caro **GIORGIO.**

Barbara Badellino è vicina a Massimo.

Gianluca si unisce al dolore di Mariangela, Massimo e Maurizio per la scomparsa dell'affezionatissimo **GIORGIO.**

E' improvvisamente mancato
Fino Ferrari
Ne danno l'annuncio il figlio **Emanuele** ed i parenti tutti. Le esequie si svolgeranno giovedì 13 dicembre 1990 ore 11,45 presso la chiesa Gesù Operaio, via Leoncavallo 18.
— **Torino**, 10 dicembre 1990.

E' mancato
Luigi Lanza
anni 68
L'annunciano con tristezza la moglie **Maria** con **Andrea**, fratello **Antonio**, suocera, cognati, cognate, nipoti, parenti e amici. Un particolare ringraziamento al caro amico dott. Marino Reverdito per l'affettuosa assistenza e il grande aiuto. Funerali 12 dicembre, ore 10 parrocchia S. Remigio, via Millelire.
— **Torino**, 10 dicembre 1990.

Fabio, Marilena, Federico sono vicini a Maria e Andrea.

Rosangela, Angelo, Cecilia partecipano al dolore di Maria e Andrea.

Giuseppe, Rosangela si uniscono al dolore di Maria e Andrea.

E' mancata
Maria Bollati ved. Cocchi
A funerali avvenuti con tristezza l'annunciano la figlia **Noemi** col marito **Silvio Tori** e l'adorato nipote **Federico**, parenti tutti.
— **Torino**, 10 dicembre 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Marietta-Oddon
cav. di Vittorio Veneto
Con dolore lo annunciano, le figlie **Gabriella, Elena** con famiglia e parenti tutti. Funerali il giorno 12 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia S. Giulia.
— **Torino**, 8 dicembre 1990.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Martinengo
(anziano F I A T)
Angosciati ne danno il triste annuncio: la moglie **Rosina**, il figlio **Claudio** con **Erana** e l'adorato nipotino **Mattia**. I funerali avranno luogo mercoledì 12 corrente ore 11,45, parrocchia Madonna della Pace.
— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Cesare Picco ricorda un caro **AMICO.**

Gli amici del **Corso Pipe Club** ricordano **GIOVANNI** con affetto.

Famiglie **Cesaro, Lo Nardo, Yacobaca** ricordano l'amico **GIOVANNI.**

Il 7 dicembre è mancato l'
INGEGNERE
Emanuele Girlando
Con grande dolore lo annunciano a funerali avvenuti la moglie, la figlia con tutta la sua famiglia, i parenti vicini e lontani.
— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Bianca e famiglia sono affettuosamente vicini a Laura e Marcella.
— **Biella**, 11 dicembre 1990.

Amministratore, Condomini, Inquilini via Palmieri 4 partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Zino in Avenati (nonna Menina)
Ne danno il triste annuncio il marito **Carlo** e i figli **Attilio** e **Mario**, le nuore **Yoly** e **Carla**, i nipoti **Luca, Matteo, Fabrizio**, ringraziamenti particolari al prof. Enrico Concina per tanti anni di amorevoli cure prestate. I funerali giovedì 13 dicembre chiesa N.S. della Pace ore 10. La salma verrà tumulata a Gozzano (Vc).
— **Torino**, 10 dicembre 1990.

E' improvvisamente mancata
Luigina Visetti
anziana FIAT AVIO
Tristemente lo annunciano la cognata, le nipoti **Renata Pipino, Laura Mangero** con rispettive famiglie e cugini. I funerali avranno luogo mercoledì 12 alle ore 10,15 nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 dicembre 1990.

E' mancato ai suoi cari
Ottavio Stocchi
Addolorati lo annunciano la moglie **Piera**, la figlia: **Maria Rosa** con **Carla; Alessandra** con **Giancarlo e Riccardo**, sorella, fratello, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 11,45 con partenza da via Santena per parrocchia S. Marco (via Doneo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 dicembre 1990.

I cognati: **Natale e Evaldina; Mario e Lucia e Irma** con le rispettive famiglie, partecipano al dolore di Piera.

Partecipano al lutto i nipoti: **Piero, Rosella, Adriano** e figli.

Pina e Primo Chiantaretto si associano al dolore di Rosina e famiglia.

La famiglia **Ferassi** partecipa al cordoglio delle famiglie Stocchi-Grignis.

Improvvisamente è mancato
Gualtiero Miniggio (Walter)
Lo annunciano con grande dolore la figlia **Laura** con **Luciano**, i cognati **Giuseppe** e **Livia**. Funerali mercoledì 12 ore 10 Cappella Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 dicembre 1990.

Famiglia **Cottino** partecipa al dolore di Laura per la scomparsa del caro **PAPA'**.

La famiglia **Gioi** partecipano al dolore di Laura per la perdita del **PADRE.**

Sono vicini a **Laura: Aristide, Adriana, Grazia, Franco, Milena, Dario, Nino, Paola, Rita, Franco, Valentina, Carmine, Vilma, Vito.**

Elisa e **Pietro**, stretti affettuosamente a Laura, ricordano il suo caro **PAPA'**.

La famiglia **Levi Gattinara** ricordano con stima e affetto
Walter Miniggio
— **Torino**, 10 dicembre 1990.

Circondata dall'affetto dei suoi cari cristianamente è mancata
Maria Davì in Sinnone
Lo annunciano con immenso dolore il marito, i figli, le nuore, il genero, i nipoti e parenti tutti. La figlia **Rita** nel commosso ricordo dell'amata mamma, sentitamente ringrazia i dottori Piero Stratta, Margherita Dogliani, Enzo Maria Commodo, Carlo Massara, Mariacarla Porcu. Funerali il giorno 12 ore ore 11,45 parrocchia Gesù Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Tina, Mariacarla, Graziella, Franca, Anna, Mariangela, Silvana, Laura, Vittorio affettuosamente partecipano al dolore di Rita.

Il giorno 6 dicembre è mancata all'affetto e alla stima dei suoi cari
Natalia Maritano ved. Savanco
Per espressa volontà dell'estinta lo annunciano a funerali avvenuti le figlie: **Adriana** ed **Emma** con **Giorgio** e **Luca**. Le sante Messe in suffragio saranno celebrate: mercoledì 12 ore 18,30 nella parrocchia Sant'Antonino in Bra e giovedì 13 ore 18,30 nella parrocchia Madonna di Pompei in Torino.
— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Vanna Rovero partecipa al dolore.

Nella Giordano e figli sono affettuosamente vicini alla famiglia Savanco Rovero nel ricordo della carissima **LIA.**

Pia, Valeria, Edoardo partecipano commossi al dolore di Guglielmo, Annamaria e Piero per la scomparsa della loro carissima moglie e madre
Gina Barcellini Rabaglino
— **Roma**, 11 dicembre 1990.

Il giorno 5 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Mura
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Marisa**, la figlia **Paola**, la sorella **Elda** con **Lucio**, il nipote **Fulvio** con **Ilaria**, nonna **Maria** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Gaetano Guzzardi, alla dott.ssa De Luca, al dott. Pademi, al dott. Lai, all'infermiere sig.ra Scalo, al signor Yamamoto per le assidue cure prestate.
— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Franco e Bruno Peruzzi con rispettive famiglie ricordano con stima ed affetto
Cesare Mura
— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Profondamente addolorati partecipano i cugini **Stamura, Libero, Bruno, Elisabetta** e le famiglie **Arini, Cammarata e Gentilini.**

Liliana, Adriano, Luisella, Laura Bozzone partecipano commossi.

Loris Trevisiol partecipa al lutto.

Alberto Vercelli partecipa al dolore della carissima Paola per la scomparsa del papà
Cesare Mura
— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Silvia Guella con mamma e papà **Paolo** partecipano al dolore.

La **Direzione Amministrativa & Finanziaria** della **Schiapparelli Searle S.r.l.** prende parte al dolore della famiglia per la perdita del
rag. Cesare Mura
valido e indimenticabile collaboratore.
— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Le famiglie **Tolgo, Fisso, Becrutti, Bianchi, Cuttani, Berettaldi** partecipano commossi.

La famiglia **Martini Mauri** ricorda con affetto e grande rimpianto l'amico di sempre
Mario Bogliolo
— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Nino Oliberti piange per la perdita dell'amico
Mario Bogliolo
— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Enrico Albano, Luisa Albano, Collaboratori Studio ricordano con stima
Mario Bogliolo
— **Chivasso**, 11 dicembre 1990.

Giovanni Gazzera ricorda con commozione l'indimenticabile, fraterno amico
Mario Bogliolo
— **Milano**, 11 dicembre 1990.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Luisetta Piola Polti
di anni 92
Ne danno il triste annuncio i figli **Enrico, Eva** e **Vittorio**, le nuore **Cinzia** e **Paola**, i nipoti **Giovanni, Anna, Luisetta, Giacomo, Luisa, Giacomo** e **Maria** con le rispettive famiglie, la cognata **Maria Pia, Maria, Marisa** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 11 c. m., alle ore 15,30, nel santuario della Madonna Pellegrina in Acqui Terme.
— **Acqui Terme**, 10 dicembre 1990.

Le **Terme di Acqui SpA** partecipano al dolore dell'avv. Enrico Piola, Consigliere di Amministrazione, componente del Comitato Esecutivo della Società, per la perdita della sua cara **MAMMA.**
— **Acqui Terme**, 10 dicembre 1990.

Improvvisamente è mancata
Dolly Nicolai Quirico
Lo annunciano il marito **Carlo, Patrizia** con **Ippolita, Riccardo**. I funerali mercoledì 12 dicembre ore 11 nella chiesa di S. Carlo.
— **Torino**, 10 dicembre 1990.

Con il conforto della Fede e l'affetto dei suoi cari ha raggiunto nella Pace Eterna la sua cara moglie Rina e l'adorata figlia Paola la nobile anima del
CAVALIER
Umberto Jofinetti Bogilli
Impresario edile
di anni 88
Lo annunciano con profondo dolore la nipote **Maria Teresa Crecchia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Pier Paolo Longhin di Torino ed al dottor Andrea Robutti di Pietra Ligure per l'amorevole e premurosa assistenza. Funerali mercoledì 12 corrente alle ore 10 nella parrocchia Divina Provvidenza (via Asinari di Bernezzo 34) indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero Monumentale di Torino. S. Rosario martedì 11 corrente alle ore 20,30 presso l'abitazione di via Salbertrand 17.
— **Torino**, 10 dicembre 1990.

Rosa Gabella ricorda con affetto il cognato **UMBERTO.**

Paola e Pier Luigi Gabella ricordano affranti il carissimo zio **UMBERTO.**

Iacci e Sergio Gariglio piangono addolorati la scomparsa dell'amato padrino **UMBERTO.**

Ora ci lasci, zio **UMBERTO**, ma la tua bontà, la tua generosità ed i tuoi nobili insegnamenti vivranno sempre nei nostri cuori; **Davide, Renata e Simona.**

E' serenamente mancata
Giuseppa Delladonna
Lo annunciano: **Albertina, Settimo**, familiari e parenti tutti. Funerali martedì 11 ore 15,30, parrocchia di Diano d'Alba con partenza da Torino piazza Carducci 128, ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1990.

Ex Allievi Istituto La Salle Compagni di classe ricordano con affetto il loro
Luigi Leonatti
— **Torino**, 8 dicembre 1990.

Direzione e Personale della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino e Concessionari Riscossione Tributi** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del
rag. Luigi Leonatti
già dirigente dell'Istituto
— **Torino**, 10 dicembre 1990.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** ed i **Colleghi tutti** dell'**ACIL Associazione Concessionari Italiani Lancia**, partecipano al lutto per la perdita del collega
Italo Bologna
Titolare della Concessionaria Autocentro s.r.l. di Asti
— **Milano**, 10 dicembre 1990.

Il **Direttore** ed i **Collaboratori tutti** della **Direzione di Area Lancia di Torino** si associano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la dipartita del signor
Italo Bologna
Titolare della Concessionaria Lancia Autocentro di Asti
— **Torino**, 10 dicembre 1990.

Il **Gruppo Anziani ATM** partecipa al lutto per il decesso del socio e riposo
Lorenzo Franco
— **Torino**, 10 dicembre 1990.

La cognata **Giuliana** con i figli e loro famiglie sono uniti a Jacqueline, Hélène e Nico nel dolore per la morte del
dr. Giuseppe Petitti
— **Ivrea**, 10 dicembre 1990.

Franco Amato partecipa al dolore di Patrizia e della famiglia Gallozza per la scomparsa di nonna
Eleonora Prestede
— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Il 7 dicembre ci ha lasciati
Sebastiano Parola
Medico e partigiano GL
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Nedda Libré**, le figlie **Silvia** con **Cesare Martinetti** e **Pietro, Anna** con **Piero Orsi, Lisa**. Si ringraziano per le affettuose cure il dott. Bambaca, il signor Chiesura, il prof. Gavinelli, il dott. Mauro e il dott. Vaglio.
— **Torino**, 11 dicembre 1990.

Maria Teresa e Walter Martinetti con infinita tristezza sono vicini a Silvia, Nedda, Anna e Lisa.

Dada e Fol sono affettuosamente vicini a Silvia e alla sua famiglia.

Laura Roberto Nando e Maria Russo partecipano commossi al dolore di Lisa e famiglia.

Con **Nanni Ettore Cia Pietro Sandra Moretto** ricordano la cara amicizia di **NINO.**

Piera e Gianfranco Alfaris partecipano commossi al lutto.

Fabrizio e Carla Ostini partecipano commossi.

Gianni partecipa al dolore di Lisa e della sua famiglia.

Dino, Mario e Roberto con **Silvana, Anna e Maria Adele** ricordano con affetto e rimpianto **NINO**, l'insostituibile amico fraterno.

Giorgio Garbagni, Rodrigo Notarbartolo di Villarosa sentitamente partecipano al dolore della famiglia.

Con affetto siamo vicini a Lisa. **Antonio Camillo Carlo Cecilia Cristina Cristina Daniela Elena Francesca Giorgio Luca Luchino Marco Massimo Matteo Nissa Paoletta Valentina.**

Liliana e Mario con **Paolo Massimo Giancarlo Giovanna** e bimbi abbracciano con affetto Nedda Silvia Anna e Lisa nel rimpianto di un caro **AMICO.**

Amelia Bertot, Marisa Sandro Gherardo Fatti partecipano al grave lutto.

Partecipano dolorosamente:
Lorenzino Maria Acchiardo
Giorgio Silvia Bocca
Alberto Anna Cipollini
Armando Colombari
Anna Dalmastro
Nino Luigia De Siena
Emilio Maria Dore
Bruno Susanna Fassi
Nicola Mariangela Serena Fassi
Guido Marcella Fossati
Andrea Caterina Ghisotti
Beppe Rosella Lamberto
Renzo Ada Minetto
Raimondo Noretta Paglieri
Beppe Giuseppina Pomero
Mario Anna Pellegrino
Libero Benedetta Porcari
Giovanni Elvira Sacchettino
Davide Silvana Schiffer
Alberto Elisa Travaglini
Gigi Annita Ventre
Aurelio Ada Verra.

Gli amici
Mirella Baldo Bandini
Luisa Sandro Cellerino
Silvana Giulio Cerè
Rosanna Piero Foglietti
Giovanna Sartori
Elena Piero Simondo
Beppe Guido Vaglio
Grazia Piero Zeina.

Gianni Ferrero e famiglia sono vicini a Lisa.

Sandro e Gianfranco Botta Micca con **Flavia e Mario** ricordano e rimpiangono commossi il medico valente e il carissimo amico **NINO.**

Grazie dottor **PAROLA** per quanto hai saputo dare sempre a tutti. Ti ricorderò con grande affetto e rimpianto **Rosina.**

I **Partigiani** della **Seconda e Decima Divisione Giellle** piangono la morte del loro amatissimo compagno
Sebastiano Parola
— **Torino**, 7 dicembre 1990.

Cristianamente è mancata
Lucia Naretto ved. Goletto
anni 78
L'annunciano con dolore il figlio **Lorenzo** con la moglie **Consolata Crosetto**, i nipoti **Lucia** ed **Ezio**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 11 corrente ore 14,45 via Mignana 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Riverossa**, 9 dicembre 1990.

Le famiglie **Giorgi, Fornello, Falette, Burzio, Rivetti, Tibaldi** si uniscono al dolore di Lorenzo per la perdita della cara **MAMMA.**

RINGRAZIAMENTI

Gina e Maurizio Miglio commossi sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la perdita del caro
Enzo
Santa Messa di Trigesima chiesa parrocchiale di Cavaglià sabato 5 gennaio ore 9.
— **Cavaglià**, 11 dicembre 1990.

Le famiglie **Perino Bertinetti e Dezzutto**, commosse per la dimostrazione di affetto tributata al loro congiunto
Franco
nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, la messa di trigesima sarà celebrata venerdì 4 gennaio ore 17,30 nella parrocchia Madonna della Neve a Pecetto.
— **Pecetto**, 10 dicembre 1990.

ANNIVERSARI

1988 — 1990
Ermanno Ratti
Con immutato ricordo i tuoi cari.

1984 — 1990
avv. Dante Gatti
Con immutato affetto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211